



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 4 maggio 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 22

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 31
— Ammortamenti » 31
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 39
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 40

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 40
— Bandi di gara » 42

Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 63
— Rettifiche » 64

- *Indice degli annunzi commerciali* Pag. 65

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FERLEGNO - S.p.a.

Sede legale Recanati

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro sociale Tribunale di Macerata n. 1941

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria a Recanati in via Addolorata 11 alle ore 17 del giorno 30 giugno 1993 ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 17 del giorno 1° luglio 1993 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio e relazione amministratore unico al 31 dicembre 1992;
2. Rinnovo cariche sociali.

L'amministratore unico: Alba Troscé.

M-4562 (A pagamento).

FINUCCIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Monte Grappa 14

Capitale sociale L. 2.500.000.000 versato

Tribunale di Milano n. 191189/5425/39

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 maggio 1993 alle ore 9, presso la sede sociale in Milano, viale Monte Grappa 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 1993, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e delibere relative.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale in Milano.

L'amministratore unico: Alessandro Bertani.

M-4563 (A pagamento).

EDILIZIA MARGHERITA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via De Cristoforis 12
 Capitale sociale L. 900.000.000 versato
 Tribunale di Milano n. 224957/6101/7

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 maggio 1993 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, via De Cristoforis 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 giugno 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e delibere relative;
 Rinnovo cariche: amministratore unico e Collegio sindacale.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale in Milano.

L'amministratore unico: Torquato Bertani.

M-4564 (A pagamento).

VITTOR PISANI G.T. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Monte Grappa 14
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 versato
 Tribunale di Milano n. 114727/2990/27

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 maggio 1993 alle ore 10,30, presso la sede sociale in Milano, viale Monte Grappa 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e delibere relative;
 Rinnovo cariche: Collegio sindacale.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale in Milano.

L'amministratore unico: Alessandro Bertani.

M-4565 (A pagamento).

ADELPHI EDIZIONI - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Milano n. 116329/3022/29

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via San Giovanni sul Muro n. 14, presso la sede legale, per il giorno 24 maggio 1993 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1993 stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 n. 1, 2, 3, e 4 Codice civile.

Potranno intervenire, direttamente o per delega, i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Il presidente: dott. Alberto Zevi.

M-4560 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate 139
 Capitale sociale deliberato L. 10.600.000.000
 di cui L. 8.480.000.000 versato
 Iscritta al Tribunale di Milano
 registro società 138580, volume 3473, fascicolo 30
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02195460155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Marcallo, località Cascina Valigio, per il giorno 24 maggio 1993, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, primo comma, n. 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso i sottoelencati istituti:

Banca Commerciale Italiana, Barclays International Ltd., Banca Nazionale del Lavoro, sedi di Milano.

Milano, 20 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Salvatore Munzone

M-4561 (A pagamento).

IMPRENDITORIA ALBERGHIERA - S.p.a.

Sede sociale Milano via Melchiorre Gioia 137
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Tribunale di Milano n. 238288/6367/38

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 maggio 1993 alle ore 15 presso la sede sociale in Milano, via M. Gioia 137, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 giugno 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e delibere relative;
 Rinnovo cariche: Consiglio di amministrazione o amministratore unico;
 Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale in Milano.

Il presidente del Consiglio: dott. Vallese Antonio.

M-4566 (A pagamento).

FINANZIARIA INTERPORTI - FINTERPORTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Poerio n. 3
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 221491 vol. 6031 fasc. 41
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06868740157

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 31 maggio 1993, alle ore 16, presso la sede sociale in Milano, via Carlo Poerio n.3, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1992.

Milano, 22 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Enrico Manicardi

M-4568 (A pagamento).

CENTRO STOCCAGGIO MERCI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Poerio n. 3

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 229220 vol. 6186 fasc. 20

Codice fiscale n. 03664320011

Partita I.V.A. n. 07202000159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 31 maggio 1993, alle ore 15,30, presso la sede sociale in Milano, via Carlo Poerio n. 3, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1992.

Milano, 22 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Enrico Manicardi

M-4569 (A pagamento).

MOTEL VISCONTEO - S.p.a.

Sede in Binasco (MI), via Strada Cerca snc

Capitale sociale sottoscritto L. 4.680.000.000
versato L. 4.677.000.000

Tribunale di Milano n. 230926/6220/26

C.C.I.A.A. di Milano n. 1151023

Codice fiscale n. 07246160159

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 24 maggio 1993 ore 16 presso lo studio del dott. Mario Grossi notaio, Milano, via Leopardi 27, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Annullamento delibera assembleare del 29 aprile 1992 portante aumento capitale sociale da L. 4.680.000.000 a L. 5.000.000.000;
2. Aumento capitale sociale da L. 4.680.000.000 a L. 5.400.000.000 mediante utilizzo di riserve di bilancio;
3. Aumento capitale sociale da L. 5.400.000.000 a L. 6.000.000.000 da liberarsi con versamento in danaro;

4. Modifiche statutarie conseguenti ed in particolare l'art. 6 (diritto di prelazione).

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione questa resta fissata per il giorno 28 maggio 1993 medesimo luogo ed ora.

I titoli ai sensi di legge dovranno essere depositati presso la sede o Istituti di credito.

Binasco, 21 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
Cremonesi Flavio

M-4570 (A pagamento).

MONTELUPO - S.p.a.

Milano, piazza Castello 2

Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato

Iscritta registro società n. 102190

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 24 maggio 1993 ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1993 ore 11, presso la sede sociale Milano piazza Castello 2, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale;
2. Relazione dell'amministratore;
3. Presentazione del bilancio col conto profitti e perdite al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: rag. Carmelo Puglisi.

M-4573 (A pagamento).

IMM. GARUDA - S.p.a.

Milano, piazza Castello 2

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro società n. 116562

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 24 maggio 1993 ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1993 ore 9, presso la sede sociale Milano piazza Castello 2, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale;
2. Relazione dell'amministratore;
3. Presentazione del bilancio col conto profitti e perdite al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: rag. Carmelo Puglisi.

M-4574 (A pagamento).

IMM. ROCAS - S.p.a.

Milano, via De Amicis 57

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Iscritta registro società n. 218135

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 24 maggio 1993 ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1993 ore 16, presso la sede sociale Milano via De Amicis 57, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale;
2. Relazione dell'amministratore;
3. Presentazione del bilancio col conto profitti e perdite al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: ing. Carlo Angelo Menni.

M-4575 (A pagamento).

IMM. VIRUNA - S.p.a.

Milano, piazza Castello 2

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro società n. 194619

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 24 maggio 1993 ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1993 ore 18, presso la sede sociale in Milano piazza Castello 2, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale;
2. Relazione dell'amministratore;
3. Presentazione del bilancio col conto profitti e perdite al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: ing. Carlo Angelo Menni.

M-4576 (A pagamento).

O.N.C.E.A.S. - S.p.a.

Sede in Milano, via De Sanctis Francesco, 41

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 94037 registro società

Codice fiscale n. 00744810151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Francesco De Sanctis n. 41, per il giorno 21 giugno 1993 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda adunanza, medesimo luogo e medesima ora, per il giorno successivo 22 giugno 1993, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione; rapporto del Collegio sindacale; presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 col relativo conto economico; deliberazioni relative;
2. Determinazione dei compensi annuali da corrispondere agli amministratori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Milano, 22 aprile 1993

Il presidente: Egon Parth.

M-4577 (A pagamento).

QUARIT - S.c.p.a.**Consorzio delle Regioni d'Italia per l'Artigianato di Qualità**

Sede sociale in Milano, via Gaspare Gozzi n. 1/A

Capitale sociale L. 1.200.000.000 sottoscritti e versati

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 306827/7718/27 reg. soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10083100155

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 27 maggio 1993, alle ore 11,30 a Milano, via Gaspare Gozzi n. 1/A e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:
Modifiche statutarie.

In sede ordinaria:
Deliberazione ai sensi art. 2364 Codice civile.

Il presidente: Luciano Forcellini.

M-4578 (A pagamento).

COMIPAR - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Milano soc. 292669 vol. 7434 fasc. 19

Codice fiscale n. 09492500153

Gli azionisti della Comipar S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, per il giorno 8 giugno 1993 alle ore 10, presso lo studio del notaio Alfonso Colombo in Milano, via Borgogna n. 5 per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:
Trasferimento della sede sociale a Firenze.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale, la Banca Popolare di Novara e la Compagnia d'Affari S.p.a.

Il vice presidente: rag. Paolo Saltarelli.

M-4581 (A pagamento).

TYROLIT ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Maffucci n. 14
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 13459/521/611
 Codice fiscale n. 00911500155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 maggio 1993 alle ore 10, presso la sede sociale in Milano, via Maffucci n. 14, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale; deliberare relative;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto a termine di legge presso la sede sociale o presso le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Paul Jörg

M-4583 (A pagamento).

TECHNOLOGIES ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, piazza Duca D'Aosta 14
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

I signori azionisti e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il giorno 21 maggio 1993 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
 Situazione finanziaria; relazione sull'andamento della liquidazione; deliberare relative e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Il liquidatore: Franck Zerathe.

M-4590 (A pagamento).

SOGESTIM - S.p.a.

Sede in Milano, via San Vittore al Teatro I
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 297856 vol. 7538 fasc. 6
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1137558
 Codice fiscale n. 04470940018

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Marchetti in Milano, via Agnello n. 18, per il giorno 8 giugno 1993 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 giugno 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale ex art. 2445 del Codice civile da L. 5.000.000.000 a L. 2.000.000.000, mediante riduzione del valor nominale delle azioni da L. 1.000 a L. 400 ciascuna, tenuto conto che lo stesso risulta esuberante e può pertanto essere adeguato al valore minimo previsto dall'attuale normativa del Ministero del Tesoro.

Deposito delle azioni a' sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 22 aprile 1993

Il presidente: prof. Luigi Venegoni.

M-4594 (A pagamento).

GEMMO ENERGY SAVING SYSTEM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fabio Filzi n. 23
 Capitale sociale L. 500.000.000 versato L. 175.000.000
 Tribunale di Milano reg. soc. 324447 fasc. 8071 vol. 47
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1389598

Gli azionisti della società per azioni Gemmo Energy Saving System sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 22 maggio 1993 alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992;
 Relazione del Consiglio di amministrazione;
 Relazione del Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 24 maggio 1993 nello stesso luogo ed ora.

Milano, 21 aprile 1993

Un sindaco: dott.ssa Roberta Crespi.

M-4595 (A pagamento).

COSTRUZIONI RIPARAZIONI NAVALI ANTONINI

Società per azioni

(in concordato preventivo)

Sede in La Spezia, viale S. Bartolomeo n. 380
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di La Spezia al n. 1232 del registro società e n. 2330 di fascicolo

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio commerciale della consulente della società, rag. Adriana Antoni, sito in La Spezia, via Cadorna n.c. 24, per il giorno 20 maggio, ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 21 maggio, alle ore 10, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Luciano Antonini.

C-13657 (A pagamento).

NATURNER BÜRGER- UND RATHAUS - S.r.l.

Sede in Naturno (BZ)

Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta presso la cancelleria commerciale
del Tribunale di Bolzano ai nn. 4857/5261

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00459040218

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 17 giugno 1993 alle ore 20 presso la sede sociale in via Municipio, Naturno per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione Consiglio amministrazione e Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

D'ordine del presidente: dott. Heinrich Müller.

C-13658 (A pagamento).

ALUGLAS SYSTEM - S.p.a.

Sede in Catania, via Ventimiglia, 117

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 23461 Tribunale di Catania

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 maggio 1993 alle ore 16 presso lo studio del notaio dott. Gaetano Laurino, in Catania, via L. Rizzo, 21 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1992;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
3. Dimissioni del presidente del Collegio sindacale e nomina del presidente del Collegio sindacale;
4. Dimissioni del consigliere ing. Giuseppe Spinella e nomina di un consigliere;
5. Varie ed eventuali.

B) Parte straordinaria:

6. Provvedimenti da adottare ai sensi dell'art. 2446 secondo comma Codice civile;
7. Ampliamento della previsione statutaria che affidava ad un Consiglio di amministrazione la gestione della società con l'aggiunta in alternativa della figura di un amministratore unico.

Dalla sede legale, 16 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Arancio

C-13660 (A pagamento).

CONSORZIO**«PARCO TECNOLOGICO E SCIENTIFICO DI SALERNO»****Società per azioni**

Sede legale in Salerno, c/o Palazzo di Città

Capitale sociale L. 1.088.000.000 parzialmente versato

Tribunale di Salerno reg. soc. n. 1147/92

I signori azionisti del Consorzio Parco Tecnologico e Scientifico di Salerno S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 24 maggio 1993 alle ore 17, in prima convocazione e per il giorno 9 giugno 1993 alle ore 17 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
Relazione del Consiglio di amministrazione allo stesso;
Relazione del Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Salerno, 19 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Racinaro

C-13661 (A pagamento).

S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Ravenna, via Matteotti n. 16

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2652 reg. soc. del Tribunale di Ravenna

Codice fiscale n. 00081430399

Gli azionisti della S.T.I. Solfotecnica Italiana S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Scarano in Ravenna, piazza XX Settembre n. 6 per il giorno 22 maggio 1993 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Proposta di aumento capitale sociale fino a L. 3.000.000.000.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Ravenna, 22 aprile 1993

L'amministratore unico: Amenta Antonino.

C-13671 (A pagamento).

BASSANI - S.p.a.

Sede in Marina di Carrara, via Cap. Fiorillo n. 6

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscrizione Tribunale n. 3858

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00404610453

Per il giorno 28 maggio 1993, alle ore 18, in seconda convocazione, nella sede sociale in Marina di Carrara, via Cap. Fiorillo n. 6, è fissata l'assemblea annuale ordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le loro azioni nelle casse della Società, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Marina di Carrara, 22 aprile 1993

L'amministratore unico: Bassani arch. Rodolfo.

C-13685 (A pagamento).

VILCRIS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Siracusa, via di Villa Ortisi n. 8/A
Tribunale di Siracusa reg. soc. n. 4685

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il 27 maggio 1993 alle ore 16 ed, occorrendo, per il 28 maggio 1993 alle ore 16, in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione dell'organo amministrativo e rapporto del Collegio sindacale sul bilancio al 30 settembre 1991, nonché rendiconto dei liquidatori relativo ai periodi 1° ottobre 1991-31 dicembre 1991 e 1° gennaio 1992-31 dicembre 1992; deliberazioni relative;

2. Nomina nuovo Collegio sindacale a seguito dimissioni dei tre componenti effettivi eletti dall'assemblea;

3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Siracusa, 23 aprile 1993

I liquidatori:
Imprescia - Rametta

C-13687 (A pagamento).

S.I.E.T. - S.p.a.

Società Informazioni Esperienze Termoidrauliche

Sede di Piacenza, via Nino Bixio n. 27
Capitale sociale L. 6.068.000.000

Gli azionisti della Società Informazioni Esperienze Termoidrauliche S.I.E.T. S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno lunedì 24 maggio 1993 alle ore 21 presso la sede dell'ENEA in Milano, piazzale Morandi n. 2, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno martedì 25 maggio 1993 alle ore 11,30, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992; deliberazioni conseguenti;

2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e del relativo conto economico; deliberazioni conseguenti;

3. Nomina di un nuovo sindaco supplente in sostituzione del sig. Nicola De Martinis.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Piacenza, 23 aprile 1993

L'amministratore delegato: dott. Gianni Scandola.

C-13705 (A pagamento).

AZ - FABBRICA ITALIANA UTENSILI SPECIALI

F.I.U.S. - S.p.a.

Sede in Valbrembo (Bergamo), via Europa Unita n. 6
Capitale sociale L. 2.720.000.000 versato L. 1.910.000.000
Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 17129

È convocata per il giorno 26 maggio 1993 alle ore 14,30 presso lo studio della dott.ssa Enrica Giordano in Bergamo, via Monte Sabotino n. 2, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1993, stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a provvedere al deposito dei certificati azionari a norma di legge.

Bergamo, 19 aprile 1993

Il presidente del Consiglio: Mario Colombo.

C-13721 (A pagamento).

EURODERIVER - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Costa Volpino (Bergamo), via Nazionale n. 245
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 31350, vol. n. 30399

È convocata presso la sede sociale per il giorno 22 giugno 1993 alle ore 11 l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio 31 dicembre 1992 e relative relazioni del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Nomina membri e presidente del Collegio sindacale con determinazione emolumenti per gli esercizi 1993, 1994 e 1995;

3. Varie ed eventuali.

Occorrendo, l'assemblea è riunita in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 1993, stessa ora, stesso luogo e stesso ordine del giorno della prima convocazione.

Costa Volpino, 22 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Bettoni dott. Umberto

C-13722 (A pagamento).

VIA-BIT - S.p.a.

Sede in Brescia, via della Volta n. 84/D
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Brescia reg. soc. n. 13433

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 26 maggio 1993 alle ore 15, in prima convocazione, presso la sede sociale in Brescia, via Volta n. 84/D ed occorrendo, alla stessa ora e luogo per il 25 giugno 1993 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto dei sindaci;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono pregati di depositare i propri certificati azionari presso la sede sociale, presso gli uffici della società o presso un Istituto di credito almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione.

Brescia, 23 aprile 1993

Un amministratore: Possi Elena.

C-13723 (A pagamento).

SERVIZI AUTOBUS DOLOMITI - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Conciapelli n. 60
 Capitale sociale L. 225.000.000
 Iscritta al Tribunale di Bolzano reg. soc. n. 13803, fasc. n. 14260
 Codice fiscale n. 01276500210

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della Società in Bolzano, via Conciapelli n. 60, in prima convocazione per il giorno 23 maggio 1993 alle ore 19 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1993 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito agli argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bolzano, 20 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Josef Oberhollenzer

C-13729 (A pagamento).

SAD - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Conciapelli n. 60
 Capitale sociale L. 3.901.500.000
 Iscritta al Tribunale di Bolzano reg. soc. n. 6129, fasc. n. 6545
 Codice fiscale n. 00586190217

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della Società in Bolzano, via Conciapelli n. 60, in prima convocazione per il giorno 23 maggio 1993 alle ore 18 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1993 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito agli argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bolzano, 20 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Dieter Schramm

C-13730 (A pagamento).

FERROVIA DEL RENON - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Conciapelli n. 60
 Iscritta al Tribunale di Bolzano n. 19/35
 Codice fiscale n. 00100850213

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della Società in Bolzano, via Conciapelli n. 60, per il giorno 24 maggio 1993 alle ore 8 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1993 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bolzano, 20 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Josef Brandstätter

C-13731 (A pagamento).

HOLYSTAR - S.p.a.

Sede in Venezia, San Marco n. 1812
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Tribunale di Venezia reg. soc. n. 30120, vol. n. 35622
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02224790275

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Venezia, San Marco n. 1812 per il giorno 28 maggio 1993 alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1993, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori e presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
2. Relazione del Collegio sindacale.

Gli azionisti potranno intervenire all'assemblea a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Venezia, 23 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Salvatore Pianura

C-13732 (A pagamento).

EGO ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale Novara

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2973 del registro delle società presso il Tribunale di Novara

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Novara, via per Cameri n. 10, in prima convocazione per il giorno 17 giugno 1993 alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 1993 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992; relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Determinazione di compensi per gli amministratori in particolare per l'esercizio 1993.

Si avvisa che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso la Banca Popolare di Novara, sede di Novara, almeno cinque giorni prima dei giorni fissati per la prima e per la eventuale seconda convocazione.

Novara, 19 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente e consigliere delegato: Guglielmo Agradi

C-13735 (A pagamento).

PAVAN-MAPIMPIANTI - S.p.a.

Sede in Galliera Veneta (Padova), via Monte Grappa, 8

Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova, n. 21077 reg. soc. e n. 26262 vol. doc.

I signori azionisti della Pavan-Mapimpianti S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Galliera Veneta, via Monte Grappa, 8, per il giorno 28 maggio 1993 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992; delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Nomina degli organi sociali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza e che abbiano provveduto nello stesso termine al deposito dei titoli azionari presso la sede sociale.

Galliera Veneta, 20 aprile 1993

p. Pavan-Mapimpianti S.p.a.

Il presidente: prof. Angelo Ferro

C-13739 (A pagamento).

SPLUGA DOMANI - S.p.a.

Campodolcino, via Giavere n. 6

Capitale sociale deliberato L. 10.000.000.000
versato L. 8.048.310.000

Iscritta al n. 5360 r.s. Tribunale di Sondrio

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00600580146

Gli azionisti della Spluga Domani S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Chiavenna, presso la Comunità Montana della Valchiavenna, piazza Castello n. 10, il giorno 25 maggio 1993 alle ore 21,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione bilancio e relativo conto profitti e perdite al 31 dicembre 1992; delibere relative;
4. Nomina amministratori;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 29 maggio 1993 alle ore 10,30, stesso luogo.

Chiavenna, 20 aprile 1993

Il presidente: Trussoni dott. Agostino.

C-13744 (A pagamento).

SOCIETÀ ALPE ADRIA - S.p.a.

Sede legale in Trieste, piazza Vittorio Veneto 3

Capitale sociale L. 300.000.000

Registro società Tribunale di Trieste n. 11508

Codice fiscale n. 00811010321

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trieste, piazza Vittorio Veneto n. 3 per il giorno 21 maggio 1993 ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 maggio 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Bilancio preventivo 1993 e relazione del presidente;
3. Varie ed eventuali.

Trieste, 20 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: prof. Fabio Neri

C-13745 (A pagamento).

MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA - S.c.p.a.

Sede Catania, viale Artale Alagona, 15

Capitale sociale L. 28.090.000.000

Durata 31 dicembre 2089

Tribunale di Catania registro società n. 25459

Partita I.V.A. n. 02755810872

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Catania, viale Artale Alagona n. 15, per il giorno 31 maggio 1993 alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 1° giugno 1993 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Revoca dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del presidente e dei due vice presidenti del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Elio Rossitto

C-13746 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA TENUTA DI CÀ TRON - S.p.a.

Sede in Ca' Tron di Roncade (TV), via Boschi 8

Capitale sociale L. 785.000.000

Società iscritta al n. 3929 registro società del Tribunale di Treviso

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'U.S.L. n. 10, Borgo Cavalli, Treviso, per il giorno 24 maggio 1993 alle ore 18 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 26 maggio 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1992 e relazioni allegate;
Dimissioni di due amministratori: provvedimenti conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la Cassa Marca di Treviso.

Li, 21 aprile 1993

L'incaricato: dott. Luciano Danesin.

C-13747 (A pagamento).

SVILUPPO TURISTICO LAGO D'ISEO - S.p.a.

Sede legale in Iseo, via Colombera 2

Capitale sociale L. 1.670.000.000

Tribunale di Brescia reg. soc. n. 8922

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della società in Iseo Cascina Sassabane per il giorno 10 giugno 1993 alle ore 18 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 1993 presso la stessa sede alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare alla suddetta assemblea i soci che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione.
Il presidente: Ernesto Bino

C-13748 (A pagamento).

SAPPADA DUEMILA - S.p.a.

Capitale sociale L. 5.500.000.000 deliberato

Capitale sociale L. 4.837.018.000 versato

Tribunale di Belluno n. 3579 registro società commerciali

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sala Sappada Duemila in borgata Kratten n. 16, Sappada, il giorno 22 maggio 1993 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 23 maggio 1993 nello stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1992;
Relazione del Consiglio di amministrazione;
Rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni come per legge.

Sappada, 16 aprile 1993

Il presidente: Danesin dott. Vitaliano.

C-13749 (A pagamento).

MONTENEGRO - S.p.a.

Sede in Zola Predosa (BO), via E. Fermi n. 4

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società del Tribunale di Bologna al n. 27180

I signori azionisti della società, sono convocati in prima convocazione per il giorno 25 maggio 1993 alle ore 9,30 presso lo studio del notaio dott. Carlo Vico in Bologna, via Santo Stefano n. 42 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1993 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 18, 19 e 20 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Intervento all'assemblea a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Ruggero Ariotti

C-13750 (A pagamento).

POLIVER - S.p.a.

Sede in Fano, via Filippini

Capitale sociale L. 500.000.000

Gli azionisti della società Poliver S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 24 giugno 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 10,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Fano, 16 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sigismondi Giandonato

C-13751 (A pagamento).

MOCHI CRAFT - S.p.a.

Sede in Pesaro, via Fra I Due Porti, 9
Capitale sociale L. 1.975.000.000

Gli azionisti della società Mochi Craft S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 24 giugno 1993 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 9 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Pesaro, 16 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Prospero

C-13752 (A pagamento).

SAFINVEST - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio, piazza Garibaldi, 4
Capitale sociale L. 128.248.000.000
Tribunale di Busto Arsizio, n. 14570 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 11 giugno 1993 alle ore 11 in Busto Arsizio, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere occorrenti tra quelle di cui all'articolo 2364 n. 1, 2 e 3 Codice civile.

Parte straordinaria:

Adozione di provvedimenti ex art. 2446 Codice civile eventualmente occorrenti.

L'eventuale seconda convocazione seguirà il giorno 30 giugno 1993, alle ore 18, stesso luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare i propri certificati azionari nei termini di legge per ottenere il relativo biglietto di ammissione presso la sede sociale in Busto Arsizio (Varese) piazza Garibaldi, 4.

L'amministratore delegato: dott. ing. Carlo Peretti

C-13753 (A pagamento).

ECOTOSCANA - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via Duca d'Aosta n. 16
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro società n. 39000 Tribunale di Firenze
Codice fiscale 02033520483

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio della dott.ssa Rosanna Montano in Firenze, via Toscanelli n. 8 per il giorno 20 maggio 1993 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito all'art. 2447 del Codice civile.

L'amministratore unico: Roberto Andreani.

C-13759 (A pagamento).

CAVAION - S.p.a.

Sede sociale in Cavaion Veronese (VR), loc. Fosse
Capitale sociale L. 3.324.942.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese del Tribunale civile e penale di Verona al n. 27724 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del dott. Cacciatori in Verona, stradone S. Fermo n. 20 per il giorno 20 maggio 1993 alle ore 17,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1993 alle ore 17,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ex art. 2364 Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale per perdite e sua ricostituzione ad un importo almeno pari a quello attuale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale e ritirato il relativo biglietto di ammissione.

Verona, 22 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ezio Zenere

C-13760 (A pagamento).

SUVAL - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, viale della Costituzione Is. B/3
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli reg. soc. n. 4872/86
Codice fiscale e partita IVA 05081380635

I signori azionisti della società Suval S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per le ore 10 del giorno 31 maggio 1993 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1993 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione degli amministratori ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e provvedimenti conseguenziali;

Copia del bilancio, della relazione degli amministratori e di quella dei sindaci è disponibile presso gli uffici della società.

Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Napoli, 7 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Maria Pia Incutti

C-13819 (A pagamento).

**SOCIETÀ ECOLOGICA DI BONIFICA AMBIENTALE
S.E.B.A. - Società per azioni**

Sede in Dueville (VI), via Cavour n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Vicenza reg. soc. 22458

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Dueville (VI), via Cavour n. 3 per il giorno 20 maggio 1993 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 maggio 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente: Pellegrini Carlo.

C-13768 (A pagamento).

SBE - S.p.a.

Sede in Giugliano (NA), via S. Francesco a Patria, 40

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

N. iscrizione reg. soc. Tribunale di Napoli 2108/78

Codice fiscale 01629020635

Partita IVA 01265821213

Il presidente del Collegio sindacale della Sbe S.p.a. con sede in Giugliano (NA) alla via S. Francesco a Patria, 40, codice fiscale 01629020635 e partita IVA 01265821213 convoca l'assemblea ordinaria dei soci da tenersi il giorno 20 maggio 1993 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1993 alla stessa ora, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione contabile al 31 dicembre 1992;
Nomina dell'organo amministrativo;
Dimissioni del Collegio sindacale;
Nomina del nuovo Collegio sindacale;
Comunicazioni del presidente del Collegio sindacale;
Eventuali e varie.

Napoli, 20 aprile 1993

Il presidente del Collegio sindacale:
avv. Lucio Visciano

C-13820 (A pagamento).

CIRIO, BERTOLLI, DE RICA

Società Generale delle Conserve Alimentari - S.p.a.

Sede sociale in Napoli

Centro direzionale, isola B, lotto 2, fabbricato Genedil

Capitale sociale L. 147.560.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Napoli al n. 3362/81

Codice fiscale 00464220581

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Napoli, Centro direzionale, isola B, lotto 2, fabbricato Genedil il giorno 24 maggio 1993 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 14 giugno 1993 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenziali;

2. Determinazione del compenso agli amministratori per l'esercizio 1992;

3. Nomina di un amministratore;

4. Nomina di un sindaco della società quale componente del Consiglio di amministrazione della Cassa di sovvenzione per le vedove e per gli orfani degli impiegati e per gli impiegati invalidi della società per il biennio 1993/1994.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti, che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la Cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea contro ritiro di relativo biglietto di ammissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Violenzio Ziantoni

S-6924 (A pagamento).

FORD ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale Roma, viale Pasteur, 8/10

Capitale sociale L. 396.188.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 26/20
e alla CCIA di Roma al n. 221081

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, viale Pasteur, 8/10 per il giorno 28 maggio 1993 alle ore 10,30 e per il giorno 31 maggio 1993, stessa ora e luogo in seconda convocazione, se necessario, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 1992;

2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e del conto profitti e perdite relativo all'esercizio chiuso alla stessa data nonché adozione delle conseguenti delibere;

3. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e loro nomina;

4. Eventuali e varie.

Avv. Andrea Imperiali, segretario del Consiglio.

S-6925 (A pagamento).

SO.TE.FIN. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede: Roma, via Pietro Aretino n. 63
 Capitale sociale L. 412.500.000
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 8615/86
 Partita IVA 01821931001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, il giorno 17 giugno 1993 alle ore 22, ed in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 1993, alle ore 10 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore e Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 19 aprile 1993.

Il liquidatore: Foglia Michele.

S-6928 (A pagamento).

AUTOBANK - S.p.a.

Sede in Treviso, Riv. Filodrammatici, 9
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Tribunale di Treviso, reg. soc. n. 17170

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 21 maggio 1993 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 22 maggio, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Li, 22 aprile 1993.

L'amministratore delegato: rag. Giovanni Genova.

S-6932 (A pagamento).

MARCANZIN & MEROTTO - S.p.a.

Sede in Treviso
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Reg. soc. n. 13003 Tribunale di Treviso

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale, in Treviso, viale della Repubblica n. 236, per il giorno 20 maggio 1993 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo il 21 maggio 1993, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Collegio sindacale.

Per la partecipazione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse della società.

Treviso, 21 aprile 1993.

Un consigliere: dott. Marcanzin Luigi.

S-6933 (A pagamento).

S.M.I.A. - S.p.a.**Società Molisana Iniziative Agro-alimentari**

Sede in Campobasso
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Tribunale di Campobasso reg. soc. n. 2803

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sede sociale in via G. Battista Vico, 4, presso Ersam, in prima convocazione per il giorno 25 maggio 1993 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 maggio alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992 e delibere relative;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Determinazione compensi al Collegio sindacale;
4. Varie et eventuali.

Campobasso, 26 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Guido Giordano

S-6934 (A pagamento).

THE CHARMING HOTELS - S.p.a.

Sede: Roma, via Pinciana, 25
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Tribunale di Roma 5996/82
 Codice fiscale 05642580582
 Partita IVA 01426951008

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 maggio 1993 alle ore 9 in via Pinciana, 25 in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 21 maggio 1993 stessi ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale per perdite e contestuale aumento di esso a lire 6 miliardi.

Potranno intervenire a votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. lav. avv. Francesco De Simone Niquesa

S-6937 (A pagamento).

AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazzale E. Mattei, 1
 Capitale sociale L. 29.250.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma, reg. soc. n. 7200/87
 Codice fiscale n. 07999260586

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° giugno 1993 alle ore 11 in San Donato Milanese (Milano), piazza M. Boldrini, 1 presso gli uffici della società, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 giugno 1993 stessi ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Parte S.r.l. nell'Ambiente S.p.a.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la Cassa sociale o presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giuseppe Cosentino

S-6939 (A pagamento).

IN.AL.CA. - S.r.l.**Industria Alimentare Carni**

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Spilamberto n. 30/C
 Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 14661 società
 Codice fiscale n. 01289040360

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 19 giugno 1993, alle ore 9,30, presso la sede sociale in Castelvetro di Modena, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile (bilancio al 31 dicembre 1992);
2. Rinnovo cariche sociali (Collegio sindacale).

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 26 giugno 1993, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Si rammenta ai signori azionisti di provvedere al deposito dei titoli, nei modi e termini di legge e di statuto, presso la sede sociale o gli sportelli della Banca Popolare dell'Emilia.

Castelvetro, 19 aprile 1993

L'amministratore unico: dott. Nando Benimeo.

S-6943 (A pagamento).

CREDITAS SUD - S.p.a.

Sede legale Napoli, via Crispi n. 119
 Capitale sociale L. 1.335.000.000
 Tribunale di Napoli n. 383/90
 Codice fiscale e partita IVA 06004980634

I signori azionisti della società Creditas Sud S.p.a., sono convocati in assemblea in Napoli alla piazza N. Amore n. 14, per il giorno 24 maggio 1993 alle ore 23, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 25 maggio 1993 alle ore 16,30 nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale, delibere.

Parte straordinaria:

Anticipato scioglimento della società, sua messa in liquidazione, nomina del liquidatore e conferimento dei poteri.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto sociale.

Napoli, 26 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ernesto Russiello

S-6946 (A pagamento).

ADRIAVITA - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4
 Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00794960328

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Trieste, via Machiavelli n. 4, per il giorno 21 giugno 1993 alle ore 11 in assemblea ordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 giugno 1993 alle ore 11 in assemblea ordinaria in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni degli amministratori e dei sindaci per l'esercizio 1992; presentazione del bilancio e del Conto delle perdite e dei profitti e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale e fissazione del compenso annuale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

Trieste, 2 aprile 1993

Il presidente: dott. Paolo Iona.

S-6955 (A pagamento).

LA CARNICA - S.p.a.

Friuli-Venezia Giulia Assicurazioni
 Sede in Udine, viale Venezia 99
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Partita IVA 00226710309
 Iscritta registro società Tribunale di Udine n. 4683

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Udine, viale Venezia n. 99, per il giorno 11 giugno 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 1993 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Riduzione del numero degli amministratori.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede legale della Compagnia in Udine, viale Venezia n. 99, o presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca del Friuli, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare Udinese, Banca C. Steinhauslin e C., Credito Italiano.

Udine, 26 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Emilio Dusi

S-6956 (A pagamento).

I.T.C. - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Nicotera n. 29
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 6904/85
Codice fiscale n. 07093570583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via G. Nicotera n. 29, per il giorno 20 maggio 1993 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 maggio nello stesso luogo ed alla stessa ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore delegato: dott. Leonardo Quagliata.

S-6957 (A pagamento).

ENIRISORSE - S.p.a.

Sede in Roma, via Marino Ghetaldi n. 64
Capitale sociale L. 632.000.000.000 di cui versato per L. 283.245.520.000
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 7458/92 reg. soc.
C.C.I.A.A. di Roma al n. 756761
Codice fiscale n. 08847390153
Partita IVA 04363521008

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede della società in Roma, via Marino Ghetaldi n. 64, il giorno 3 giugno 1993, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 1993, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1992 e del relativo progetto di fusione dell'AGIPCOAL S.p.a. con sede in Milano, viale Liguria n. 24, capitale sociale L. 295.000.000.000 nell'ENIRISORSE S.p.a. Delibere conseguenti e relative.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Francesco Coffrini

S-6960 (A pagamento).

PROFILINOX - S.p.a.

Sede in Parma, strada Ugozzolo, 123/A
Iscrizione Tribunale Parma 16737

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale in Parma, strada Ugozzolo 123/A in prima convocazione per il giorno 24 maggio 1993 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo, per il giorno 25 maggio 1993 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1992; relazione degli amministratori e relazione del Collegio sindacale; delibere inerenti;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale per il triennio 93-94-95 e determinazione compensi;
3. Determinazione compenso amministratori per il 1993;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: Vender Giovanni.

S-6964 (A pagamento).

SANTOS - S.p.a.

Sede legale Belluno
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Tribunale di Belluno reg. soc. n. 8015
vol. doc. n. 8755
Partita IVA 00796500254

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Colognola ai Colli (VR), presso lo stabilimento Sanson, per il giorno 21 maggio 1993, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 24 maggio 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e pagamento da L. 8.000.000.000 fino a L. 10.500.000.000;
2. Emissione di un prestito obbligazionario fino a L. 2.500.000.000;
3. Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Belluno, 23 aprile 1993

Il vice presidente: Lino Vattovani.

S-6967 (A pagamento).

SOCIETÀ SCIOVIE GOSALDO - S.p.a.

Sede legale Gosaldo (BL)

Capitale sociale L. 466.200.000

Tribunale di Belluno, reg. soc. n. 3880, vol. doc. n. 4609

Partita IVA 00604660258

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Gosaldo (BL), presso la sala consiliare del Municipio, per il giorno 21 maggio 1993, alle ore 7, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 maggio 1993, alle ore 17, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione piano economico per la realizzazione dei lavori relativi all'impianto di risalita ed alle piste sciistiche approvati in data 15 aprile 1993;

2. Eventuali provvedimenti in merito alla composizione del Consiglio di amministrazione;

3. Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Gosaldo, 26 aprile 1993

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
arch. De Zaiacomo Danilo

S-6968 (A pagamento).

G.C.E. - S.p.a.

Sede legale Curno, via Bergamo 15/a

Capitale sociale deliberato per L. 2.500.000.000
versato per L. 1.828.700.000

Tribunale di Bergamo n. 43205

C.C.I.A.A. Bergamo n. 262611

Codice fiscale 04563410150

Partita IVA 02156120160

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Curno, via Bergamo 15/a presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 20 maggio 1993 alle ore 11,30 eventualmente in seconda convocazione il giorno 21 maggio 1993 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364 punto 1 codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi art. 2364 punto 2 e 3 codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: Vincenzo Petruccioli.

S-6969 (A pagamento).

F.E.I. - S.p.a.**Field Educational Italia Nuovi Quindici***(in amministrazione controllata)*

Sede legale Curno, via Bergamo 15/a

Capitale sociale L. 730.000.000 interamente versato

Tribunale di Bergamo n. 22582

C.C.I.A.A. Bergamo n. 210181

Partita IVA 01471530160

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Curno, via Bergamo 15/a presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 20 maggio 1993 alle ore 12,30 eventualmente in seconda convocazione il giorno 21 maggio 1993 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364 punto 1 codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi art. 2364 punto 2 e 3 codice civile;
3. Relazione del Presidente in ordine all'andamento della procedura di amministrazione controllata e provvedimenti conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: Sergio Rusconi.

S-6970 (A pagamento).

FIN.SAV. - S.p.a.

Sede in Savona, corso Italia, 13

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Savona reg. soc. 8008

Partita Iva 00716860093

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, corso Italia, 13/4, per il giorno 21 maggio 1993 alle ore 18,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 maggio alle ore 20, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e comunicazioni relative;

2. Nomina di un membro del Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato le azioni presso la sede sociale.

Savona, 19 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giulio Piazza

S-6973 (A pagamento).

ONDULATI SANTERNO - S.p.a.

Sede in Castelfiumanese (BO), via della Pila n. 4

Capitale sociale L. 699.420.000

Reg. soc. Tribunale di Bologna al n. 19946

Partita Iva 00504301201

È convocata per il 20 maggio 1993 alle ore 17,30 presso la sede legale in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1993 stessa ora e luogo l'assemblea degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992; relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;

2. Rinnovo cariche sociali e determinazione compenso ai consiglieri e sindaci;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Proposta di trasferimento della sede legale.

Il deposito delle azioni per la partecipazione alla assemblea è regolata dalle disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gentilini Lino

S-6974 (A pagamento).

SMEG - S.p.a.

Sede in Guastalla (RE), via Circonvallazione Nord, 36

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia al n. 15072

Partita Iva 01219480355

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il giorno 21 maggio 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 maggio 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli artt. 5, 6, 11, 18 e 19 dello statuto sociale, conseguente adozione di testo statutario aggiornato;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale, la Banca Nazionale del Lavoro, il Credito Italiano.

Il presidente: Bertazzoni dott. Roberto.

S-6975 (A pagamento).

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Guido d'Arezzo, 7

Capitale sociale L. 98.064.920.000 interamente versato

Iscr. Tribunale di Roma

Codice fiscale 07416030588

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 maggio 1993 alle ore 12 in Milano presso l'Hotel Executive, viale Don Sturzo 45 e, occorrendo per il giorno 22 maggio 1993 negli stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento a pagamento del capitale sociale per un importo di L. 294.194.760.000 mediante emissione di n. 294.194.760 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 da offrire in opzione agli azionisti ad un prezzo unitario di L. 1.000, in ragione di tre nuove azioni per ogni azione posseduta;

2. Attribuzione agli amministratori della facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale fino a L. 500 miliardi, ex art. 2443 del Codice civile e di emettere, in una o più volte, obbligazioni, anche convertibili, fino a L. 500 miliardi, ex art. 2420-ter del Codice civile;

3. Attribuzione agli amministratori di ogni necessario ed inerente potere per la modifica delle condizioni di esercizio dei warrant

abbinati al prestito «Mediobanca 10% 1989-1994 con warrant Premafin Finanziaria» a seguito delle operazioni di cui al precedente punto 1) dell'ordine del giorno, nonché per l'aumento del capitale sociale e per l'emissione delle obbligazioni di cui al punto 2) dell'ordine del giorno.

Parte ordinaria:

Determinazione del numero degli amministratori; eventuale nomina di amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede legale della società in Roma, via Guido D'Arezzo 7 o presso le seguenti casse incaricate: Banca Cassa di Risparmio di Torino, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Lombarda, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Lombardo, Credito Romagnolo, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.a. per i titoli della stessa amministrati.

Roma, 9 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Salvatore Ligresti

S-6977 (A pagamento).

LIVIGNO FUNIVIE - S.p.a.

Sede in Roma, lungotevere dei Mellini, 17

Tribunale di Roma 9319/91

Partita Iva 04134261009

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale il giorno 27 maggio 1993 alle ore 11 e per il giorno 28 maggio 1993, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364 Codice civile, n. 2 e 3;
Nuovi investimenti.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale, la sede secondaria e le sedi del Credito Valtellinese S.c. a r.l.

L'amministratore unico: Alessandro Dalla Giovanna.

S-6978 (A pagamento).

P.M.Z. VARIAC - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Taverne di Corciano (PG)

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Perugia n. 7468

Codice fiscale e partita Iva 00568960546

L'assemblea dei soci della P.M.Z. Variac S.p.a. in liquidazione è convocata in Passignano sul Trasimeno, via Gramsci 19, per il giorno 24 maggio 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente il giorno successivo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del liquidatore e del collegio sindacale; deliberazioni in merito;
2. Rinnovo del collegio sindacale.

Per la presenza in assemblea valgono le norme di legge.

Il liquidatore: Forcucci rag. Ermanno.

S-6979 (A pagamento).

BARTOLINI - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 40.000.000.000

Iscritta al reg. soc. Tribunale di Bologna al n. 54755

È convocata per il giorno 20 maggio 1993 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda per il giorno 21 maggio 1993 stessa ora, presso lo studio del rag. Emilio Fregni in Bologna, Galleria Cavour n. 4, l'assemblea generale straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modificazione delle condizioni relative al prestito obbligazionario convertibile 1° luglio 1987 - 30 giugno 1997 di L. 3.000.000.000 mediante proroga della durata al 30 giugno 2002;
2. Proposta di modificazione delle condizioni relative al prestito obbligazionario convertibile 1° gennaio 1988 - 31 dicembre 1997 di L. 3.000.000.000 mediante proroga della durata al 31 dicembre 2002;
3. Previsione del rimborso dei prestiti o della conversione, in cinque rate annuali a far tempo dal 1° luglio 1997 per il primo ed a far tempo dal 1° gennaio 1998 per il secondo;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni per la partecipazione alla assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Sergio Prola

S-7015 (A pagamento).

ITALSTRADE - S.p.a.

Sede in Roma, via Antonio Nibby n. 10

Capitale sociale L. 60.000.000.000

Tribunale di Roma reg. soc. 7220/85

Codice fiscale 00856910153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Roma, via Antonio Nibby n. 10, in prima convocazione per il giorno 20 maggio 1993 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1993, entrambe alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1992;
2. Approvazione del bilancio e conto profitti e perdite al 31 dicembre 1992;
3. Compenso al Consiglio di amministrazione;
4. Adeguamento del corrispettivo alla società di revisione per l'esercizio 1991.

Parte straordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 31 marzo 1993: deliberazioni inerenti;
2. Aumento del capitale sociale: deliberazioni inerenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede legale le azioni entro cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuseppe D'Angiolino

S-7030 (A pagamento).

I.U.R.A. - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Moretto n. 58

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. Brescia n. 66812

Codice fiscale 80002830174

Partita Iva 01166520179

Gli azionisti della Società I.U.R.A. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 maggio 1993 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 21 maggio 1993 alle ore 11 in seconda convocazione in Brescia, via Moretto n. 58, con il seguente

Ordine del giorno:

Lettura del bilancio al 31 gennaio 1993 e relative relazioni; delibere relative e conseguenti.

I signori azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso la sede sociale, in Brescia, via Moretto n. 58.

p. Soc. I.U.R.A. - S.p.a.
Il presidente: Sergio Gandini

S-7071 (A pagamento).

TELESTARS - S.p.a.

Sede in Cosenza, via N. Parisio, 17

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale e partita Iva 00881530786

I signori soci della Telestars S.r.l. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 maggio 1993 alle ore 10 presso la sede sociale ed occorrendo per il giorno 21 maggio stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992 e delibere relative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i soci che hanno depositato le quote almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Cosenza, 24 aprile 1993

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

S-7072 (A pagamento).

CLINICA MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede sociale Napoli, via Orazio n. 2

Capitale sociale L. 1.271.025.000 interamente versato

Reg. soc. n. 483/1949 Tribunale di Napoli

Codice fiscale 00271860637

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il 20 maggio 1993, ore 17, in Napoli presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 21 maggio 1993, alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 primo comma punti 1), 2) e 3) Codice civile: delibere conseguenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Paola Chiariello.

N-306 (A pagamento).

S.E.C.C. - S.p.a.**Società Esercizio Case di Cura**

Sede sociale in Napoli, via Cupa delle Tozzole n. 2

Capitale sociale L. 11.365.200.000 interamente versato

Reg. soc. n. 135/1978 Tribunale di Napoli

Codice fiscale 01501890634

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 maggio 1993, ore 9,30, in Napoli presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 maggio 1993, alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile punto primo: delibere conseguenziali;

2. Provvedimenti ex art. 2393 Codice civile, quarto comma: delibere conseguenziali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Mario Caputi

N-308 (A pagamento).

I.FI.RO. - S.p.a.**Istituto Finanziario Romagnolo**

Sede legale in Bologna, via Pietramellara n. 41

Costituita il 12 febbraio 1977, rogito notaio Enrico Candi

Capitale sociale L. 37.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria commerciale
del Tribunale di Bologna al n. 24143

Codice fiscale n. 01065490375

Gli azionisti, gli amministratori ed i sindaci sono convocati in assemblea per il giorno 28 maggio 1993 alle ore 10 presso la sede della Società Unipol Finanziaria S.p.a., in Bologna, via Stalingrado n. 57/3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992; relazione dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale;

2. Proposta e delibera di cui all'art. 2364, comma secondo del Codice civile.

Parte straordinaria:

3. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile; proposta di abbattimento e ricostituzione del capitale sociale;

4. Modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale: proposta di trasformazione della sede secondaria in filiale e suo trasferimento.

Bologna, 21 aprile 1993

Il vice presidente e amministratore delegato:
Claudio Albertini

B-582 (A pagamento).

CARBON VALLEY - S.p.a.

Sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 38

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 58103

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 20 maggio 1993 alle ore 9,30 presso lo studio dott. Signorini in Bologna, Galleria Cavour n. 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;

2. Scioglimento della società;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Li, 21 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Scagliarini

B-586 (A pagamento).

STS - S.p.a.**Servizi Tecnologie Sistemi**

Sede in Bologna, via S. Stefano n. 29

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bologna reg. soc. n. 50183

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 21 maggio 1993 alle ore 10 in Bologna, via Santo Stefano n. 29, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1992; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale o presso la BANEC - Banca dell'Economia Cooperativa S.p.a., con sede in Bologna in viale Pietramellara n. 41.

Bologna, 20 aprile 1993

Il presidente: dott. Germano Bulgarelli.

B-587 (A pagamento).

FITIMEX - S.p.a.

Sede legale in Albenga (Savona), Regione Rapalline n. 63
 Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Savona numeri 6305/7705
 Codice fiscale n. 00390160091

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Albenga, presso la sede sociale, per il giorno 21 maggio 1993 alle ore 15 e, occorrendo, per il giorno 4 giugno 1993, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Albenga, 16 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sergio Torrenzo

G-549 (A pagamento).

MARINE SERVICES LOANO - S.p.a.

Sede sociale in Loano, lungomare Nazario Sauro
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Savona n. 7780/9209

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 giugno 1993 presso la sede sociale alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 giugno 1993, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e relative deliberazioni;
3. Rinnovo per scadenza dei consiglieri e dei sindaci.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Loano, 16 aprile 1993

Il presidente: rag. Miramonti Enrico.

G-557 (A pagamento).

E. BARTOLETTI - S.p.a.

Sede sociale in Forlì, via Leonardo da Vinci n. 4
 Capitale sociale L. 8.748.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Forlì al n. 2629

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Forlì, via L. da Vinci n. 4, per il 19 maggio 1993 ore 16 ed in seconda convocazione per il 25 maggio 1993 ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento di perdite pregresse;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Forlì, 23 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Manlio Bartoletti

C-13829 (A pagamento).

IOS - S.p.a.

Sede in Carrara, via F. Cavallotti n. 2, fraz. Marina
 Partita I.V.A. n. 00242950459

È convocata per il giorno 20 maggio 1993 alle ore 18 presso la sede sociale e per il giorno 24 maggio 1993, stesso luogo ed ora l'assemblea ordinaria della Società, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

- Esame della situazione economico-finanziaria della Società, e provvedimenti conseguenti;
 Proposta di un nuovo assetto amministrativo;
 Varie ed eventuali.

Marina di Carrara, 26 aprile 1993

L'amministratore unico: Ricci Elvino.

S-7155 (A pagamento).

ILC FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F. Ferruccio n. 17/A
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 183337/5268/37

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio Bignami, via Telesio n. 15, 20145 Milano, per il giorno 20 maggio 1993 alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 25 maggio 1993, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 marzo 1993 e delibere conseguenti;
2. Aumento capitale per un importo massimo di lire 12 miliardi;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Il presidente: Peter R. Stephens.

S-7156 (A pagamento).

ILC ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F. Ferruccio n. 17/A
 Capitale sociale L. 2.900.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 211672/5835/22

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio Bignami, via Telesio n. 15, 20145 Milano, per il giorno 20 maggio 1993 alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 25 maggio 1993, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 marzo 1993 e delibere conseguenti;
2. Aumento capitale per un importo massimo di lire 1,5 miliardi;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: dott. Massimo Coccoloni.

S-7157 (A pagamento).

COOPERATIVA A.R.E.S. BIPIEMME - a r.l.

Sede sociale in Milano, via Bagutta n. 20
 Reg. soc. n. 264605, vol. n. 6874, fasc. n. 5

Avviso di rettifica

Nell'inserzione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda del 3 aprile 1993 al foglio n. 78, inserzione M-2365, pag. 64, dove si legge: «per il giorno 28 aprile 1993 alle ore 9 in prima convocazione» si deve intendere: «per il giorno 25 maggio 1993 alle ore 8,30» e dove si legge: «per il giorno 29 aprile 1993 in seconda convocazione alle ore 17,30» si deve intendere: «per il giorno 25 maggio 1993 alle ore 17,30».

Milano, 22 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Canovi Ugo

M-4572 (A pagamento).

CONS. CUOIO-DEPUR - S.p.a.

San Romano (Pisa), via Arginale Ovest n. 81
 Capitale sociale L. 226.320.000 interamente versato
 Tribunale di Pisa reg. soc. n. 6374
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00667540504

Avviso di rettifica

Nell'avviso riguardante convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 1993, la data esatta della seconda convocazione è il giorno: «18 maggio 1993» e non: «3 maggio 1993».

Invariato il resto.

San Romano, 23 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gronchi Attilio

C-13670 (A pagamento).

CENTRALE LAITIERE D'AOSTE - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso di convocazione riguardante la Società per azioni Centrale Laitière d'Aoste corrente in Aosta, via Piccolo San Bernardo n. 22, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84-bis del 10 aprile 1993 a pag. 206 inserzione C-10308 l'ordine del giorno della parte ordinaria deve intendersi così modificato:

- «1. Approvazione bilancio esercizio 1992; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; relative deliberazioni;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.».

Aosta, 26 aprile 1993

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dott. Roberto Avetrani

S-6971 (A pagamento).

MESA - S.p.a.

Sede sociale in Sesto Fiorentino (FI), via Augusto Righi n. 72/74
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle società del Tribunale di Firenze n. 8259
 Codice fiscale n. 00409060480

Avviso di rettifica

Nell'avviso di comunicazione dell'assemblea riguardante la Società Mesa S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86-bis del 14 aprile 1993 inserito al punto C-12409, la data di seconda convocazione deve intendersi: «18 maggio 1993».

Sesto Fiorentino, 20 aprile 1993

L'amministratore unico: Stefano Polli.

S-6972 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CEPER - CENTRO PER LA PREVENZIONE
DEI RISCHI - S.r.l.**

Sede Milano, via Santa Tecla n. 3

Capitale L. 87.000.000

Iscritta presso la cancelleria commerciale
del Tribunale di Milano ai numeri 225885/6116/35

Codice fiscale 07056230159

TECNEMA - S.r.l.

Sede Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 39

Capitale L. 21.000.000

Iscritta presso la cancelleria commerciale
del Tribunale di Roma al n. 1908/89

Codice fiscale 03545551008

In data 16 aprile 1993, n. 35574 reg. d'ordine, e in data 21 aprile 1993 è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il progetto di fusione della società Tecnema S.r.l. per incorporazione nella società CEPER - Centro per la Prevenzione dei Rischi.

Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda.

Gli effetti civilistici della fusione si produrranno dalla data della fusione, mentre gli effetti fiscali si produrranno dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. CEPER - Centro per la Prevenzione dei Rischi - S.r.l.
Il presidente: Vittorio Torriero

p. Tecnema - S.r.l.
Il presidente: Francesco Tulli

M-4582 (A pagamento).

CABO FIN - S.p.a.

Sede Milano, via V. Venosta, 2

Capitale L. 990.000.000

Tribunale di Milano nn. 283452/7250/2

*Avviso per pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale
di atto di fusione*

In data 1° aprile 1993 con atto n. 1223/72 di repertorio notaio E. Chittò è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione tra le società:

Cabo Fin - S.p.a., con sede in Milano, via Visconti Venosta, 2, capitale sociale L. 990.000.000 versato, iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano ai nn. 283452/7250/2, società incorporante;

Cabo - S.r.l., con sede in Milano, via Scarlatti, 22, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano ai nn. 283453/7250/3, società incorporata.

La fusione mediante incorporazione è avvenuta senza l'aumento del capitale sociale in quanto la Cabo Fin S.p.a. (società incorporante) possedeva la totalità delle quote rappresentative il capitale sociale della Cabo S.r.l. (società incorporata).

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano, il 21 aprile 1993 al n. 36790 registro d'ordine.

A far data dalla data dell'atto di fusione le operazioni dell'incorporata saranno imputate nel bilancio dell'incorporante, e ai soli fini del T.U. n. 917/86 art. 123 sulle imposte dirette dal giorno 1° gennaio 1993.

Non è stato previsto alcun trattamento diverso per particolari categorie di soci.

Non sono stati altresì previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 21 aprile 1993

Il notaio: dott. Ettore Chittò.

M-4584 (A pagamento).

D.M.T. - S.r.l.

Sede Milano, via dei Gracchi, 5

Capitale L. 20.000.000

Tribunale di Milano nn. 323127/8045/27

*Avviso per pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale
di delibera di fusione*

In data 18 febbraio 1993 (con atto n. 467/41 di rep. notaio Chittò) si è svolta l'assemblea straordinaria in forma totalitaria della: D.M.T. - S.r.l.

L'assemblea straordinaria ha approvato all'unanimità la fusione per incorporazione nella IM.MA. - S.r.l., con sede in Milano, piazza Sicilia, 6, capitale L. 300.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 296796 registro società, volume 7515, fascicolo 46, alle seguenti condizioni:

la fusione mediante incorporazione avverrà senza aumento del capitale sociale in quanto la società incorporante possiede la totalità delle quote rappresentative il capitale sociale della incorporanda;

le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuato l'atto di fusione;

non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci, né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il Tribunale di Milano ha omologato la delibera di fusione con decreto n. 4056 del 31 marzo 1993 ed è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano il giorno 8 aprile 1993 al n. 33443 registro d'ordine.

Milano, 20 aprile 1993

Il notaio: dott. Ettore Chittò.

M-4585 (A pagamento).

IM.MA. - S.r.l.

Sede Milano, piazza Sicilia, 6

Capitale L. 300.000.000

Tribunale di Milano nn. 296796/7515/46

Avviso per pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale di delibera di fusione

In data 18 febbraio 1993 (con atto n. 468/42 di rep. notaio Chittò) si è svolta l'assemblea straordinaria in forma totalitaria della IM.MA - S.r.l.

L'assemblea straordinaria ha approvato all'unanimità la fusione per incorporazione della D.M.T. - S.r.l., con sede in Milano, via dei Gracchi, 5, capitale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 323127 registro società, volume 8045, fascicolo 27, alle seguenti condizioni:

la fusione mediante incorporazione avverrà senza aumento del capitale sociale in quanto la società incorporante possiede la totalità delle quote rappresentative il capitale sociale della incorporanda;

le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuato l'atto di fusione;

non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci, né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il Tribunale di Milano ha omologato la delibera di fusione con decreto n. 4057 del 31 marzo 1993 ed è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano il giorno 8 aprile 1993 al n. 33442 registro d'ordine.

Milano, 20 aprile 1993

Il notaio: dott. Ettore Chittò.

M-4586 (A pagamento).

ASTERA PUBBLICITARIA IMMOBILIARE**di Elsa Carafoli & C. - S.a.s.**

Sede Milano, via A. Sangiorgio, 15

Capitale L. 1.000.000

Tribunale di Milano nn. 277290/7126/40

Avviso per pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale di delibera di fusione

In data 8 marzo 1993 (con atto n. 754/54 di rep. notaio Chittò) si è svolta l'assemblea dei soci della Astera Pubblicitaria Immobiliare di Elsa Carafoli & C. - S.a.s.

L'assemblea dei soci ha approvato all'unanimità la fusione per incorporazione nella Società Sviluppo Edilizio Sosve - S.r.l., con sede in Milano, corso Venezia, 61, capitale L. 40.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 253690 registro società, volume 6655, fascicolo 40, alle seguenti condizioni:

la fusione mediante incorporazione avverrà con aumento del capitale sociale della società incorporante da L. 40.000.00 a L. 41.000.000 ed a seguito del rapporto di cambio, ai vecchi soci della società incorporante vengono assegnate nuove quote del capitale di L. 41.000.000 rispettivamente nelle seguenti proporzioni:

91% L. 37.310.000;
9% L. 3.690.000;
100% L. 41.000.000;

le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data dell'atto di fusione;

non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci, né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il Tribunale di Milano ha omologato la delibera di fusione con decreto n. 4627 del 6 aprile 1993 ed è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano il 15 aprile 1993 al n. 35000 registro società.

Milano, 20 aprile 1993

Il notaio: dott. Ettore Chittò.

M-4587 (A pagamento).

SOCIETÀ SVILUPPO EDILIZIO SOSVE - S.r.l.

Sede Milano, corso Venezia, 61

Capitale L. 40.000.000

Tribunale di Milano nn. 253690/6655/40

Avviso per pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale di delibera di fusione

In data 8 marzo 1993 (con atto n. 753/53 di rep. notaio Chittò) si è svolta l'assemblea straordinaria in forma totalitaria della Società Sviluppo Edilizio Sosve - S.r.l.

L'assemblea straordinaria ha approvato all'unanimità la fusione per incorporazione della Astera Pubblicitaria Immobiliare di Elsa Carafoli & C. - S.a.s., con sede in Milano, via Abbondio Sangiorgio, 15, capitale L. 1.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 277290 registro società, volume 7126, fascicolo 40, alle seguenti condizioni:

la fusione mediante incorporazione avverrà con aumento del capitale sociale della società incorporante da L. 40.000.00 a L. 41.000.000 ed a seguito del rapporto di cambio, ai vecchi soci della società incorporante vengono assegnate nuove quote del capitale di L. 41.000.000 rispettivamente nelle seguenti proporzioni:

91% L. 37.310.000;

9% L. 3.690.000;

100% L. 41.000.000;

le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data dell'atto di fusione;

non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci, né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il Tribunale di Milano ha omologato la delibera di fusione con decreto n. 4628 del 6 aprile 1993 ed è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano il 15 aprile 1993 al n. 35001 registro d'ordine.

Milano, 20 aprile 1993

Il notaio: dott. Ettore Chittò.

M-4588 (A pagamento).

ITALOG - S.p.a.

Sede Milano, via B. Telesio n. 12
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 R.S. 207226

S.I.A.T. - SOCIETÀ ITALIANA AZOTO E TUBINO**Società per azioni**

Sede Udine, via Trieste n. 60
 Capitale sociale L. 460.000.000
 R.S. 13221

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella «Italog S.p.a.» della società «S.I.A.T. Società Italiana Azoto e Tubino S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile).

Le assemblee dei soci della Italog S.p.a. e della S.I.A.T. Società Italiana Azoto e Tubino S.p.a. entrambe tenutesi in data 24 dicembre 1992, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima. Inoltre:

1. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1993, anche agli effetti fiscali.

2. La società incorporata Italog S.p.a. non modificherà il proprio statuto sociale né aumenterà il proprio capitale, essendo l'unica socia della società incorporata.

3. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Le delibere di fusione della società incorporante e della società incorporata di cui al presente estratto ex art. 2502-bis del Codice civile sono state iscritte come segue:

Italog S.p.a. in data 16 marzo 1993 al n. 025320 del registro d'ordine - Tribunale di Milano;

S.I.A.T. Società Italiana Azoto e Tubino S.p.a. in data 7 aprile 1993 al n. 2752 del registro d'ordine - Tribunale di Udine.

p. Italog S.p.a.

Il consigliere delegato: Antonio Calleri

p. S.I.A.T. Società Italiana Azoto e Tubino S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Girolamo Antonio Lorenzetti

M-4591 (A pagamento).

S. GIORGIO EUROFER - S.p.a.

Sede sociale in Osoppo (UD), zona industriale Rivoli
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro società commerciali
 presso il Tribunale di Tolmezzo (UD) n. 1309
 Codice fiscale 00224490235

Estratto del progetto di fusione della S. Giorgio Eurofer S.p.a. nella Ferriere Nord S.p.a.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2501-bis del Codice civile di seguito si elencano le informazioni richieste di cui ai punti numero:

1. Società incorporante: Ferriere Nord S.p.a. con sede in Osoppo (UD) - zona industriale Rivoli; società incorporanda: S. Giorgio Eurofer S.p.a. con sede in Osoppo (UD) - zona industriale Rivoli.

3. Non esiste rapporto di cambio in quanto la società incorporante è in procinto di acquistare le residue 300.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna della società incorporanda e, quindi, prima dell'incorporazione deterrà il 100% del capitale sociale della stessa. Si precisa che, alla data odierna, la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale dell'incorporanda.

4. Non vi è nessuna assegnazione di azioni.

5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: vedasi punto 4.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1993.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Nessuno.

Si precisa altresì che il progetto di fusione è stato depositato in data 21 aprile 1993 presso la cancelleria del Tribunale di Tolmezzo (UD) per l'iscrizione nel registro delle imprese.

Osoppo, 22 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pittini cav. lav. Andrea

C-13754 (A pagamento).

FERRIERE NORD - S.p.a.

Sede in Osoppo (UD)

Capitale sociale L. 48.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 819 del registro società commerciali
 presso il Tribunale di Tolmezzo
 Codice fiscale 00163780307

Estratto del progetto di fusione della S. Giorgio Eurofer S.p.a. nella Ferriere Nord S.p.a.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2501-bis del Codice civile di seguito si elencano le informazioni richieste di cui ai punti numero:

1. Società incorporante: Ferriere Nord S.p.a. con sede in Osoppo (UD) - zona industriale Rivoli; società incorporanda: S. Giorgio Eurofer S.p.a. con sede in Osoppo (UD) - zona industriale Rivoli.

3. Non esiste rapporto di cambio in quanto la società incorporante è in procinto di acquistare le residue 300.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna della società incorporanda e, quindi, prima dell'incorporazione deterrà il 100% del capitale sociale della stessa. Si precisa che, alla data odierna, la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale dell'incorporanda.

4. Non vi è nessuna assegnazione di azioni.

5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: vedasi punto 4.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1993.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Nessuno.

Si precisa altresì che il progetto di fusione è stato depositato in data 21 aprile 1993 presso la cancelleria del Tribunale di Tolmezzo (UD) per l'iscrizione nel registro delle imprese.

Osoppo, 22 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pittini cav. lav. Andrea

C-13755 (A pagamento).

RO-PLAST - S.r.l.*Estratto delibera di fusione*

Delibera di fusione per incorporazione redatta ai sensi e per gli effetti degli articoli 2502 e 2504-*quinquies* del Codice civile, depositata e annotata presso la cancelleria del Tribunale di Bergamo al n. 5806 registro d'ordine in data 6 aprile 1993.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Plastotecnica S.r.l., con sede in Medolago, via Bergamo n. 9, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 11760 registro società, società incorporante;

b) Ro-Plast S.r.l. con sede in Solza, via Protasio n. 35, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 14186 registro società, società incorporata, interamente posseduta dalla società incorporante.

2. Le operazioni compiute dalla società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di effetto della fusione così come previsto dall'art. 2504-*bis* del Codice civile.

3. Non sussistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalla quote. Non c'è stato aumento di capitale della incorporante.

4. Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Signorelli Giancarlo.

C-13756 (A pagamento).

PLASTOTECNICA - S.r.l.*Estratto delibera di fusione*

Delibera di fusione per incorporazione redatta ai sensi e per gli effetti degli articoli 2502 e 2504-*quinquies* del Codice civile, depositata e annotata presso la cancelleria del Tribunale di Bergamo al n. 5805 registro d'ordine in data 6 aprile 1993.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Plastotecnica S.r.l., con sede in Medolago, via Bergamo n. 9, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 11760 registro società, società incorporante;

b) Ro-Plast S.r.l. con sede in Solza, via Protasio n. 35, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 14186 registro società, società incorporata, interamente posseduta dalla società incorporante.

2. Le operazioni compiute dalla società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di effetto della fusione così come previsto dall'art. 2504-*bis* del Codice civile.

3. Non sussistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalla quote. Non c'è stato aumento di capitale della incorporante.

4. Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Signorelli Giancarlo.

C-13757 (A pagamento).

STUDIO STAFF - S.r.l.**STAFF SERVIZI - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione per incorporazione*

Con le assemblee straordinarie del 12 novembre 1992, debitamente omologate ed iscritte al Tribunale di Roma il 27 marzo 1993, rispettivamente ai nn. 15644 e 15645 del registro d'ordine, le seguenti società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione:

a) incorporante: Studio Staff S.r.l., con sede in Roma, via di Sant'Erasmo, 12, capitale sociale L. 135.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. n. 1876/74 e presso la C.C.I.A.A. di Roma registro ditte n. 392.449, codice fiscale n. 01152040588;

b) incorporanda: Staff Servizi S.r.l., con sede in Roma, via dei Valeri, 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Roma reg. soc. n. 6381/87 e presso la C.C.I.A.A. di Roma registro ditte n. 636.624, codice fiscale n. 07948200584;

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda pertanto l'operazione di fusione avverrà con annullamento di tutte le quote della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in cui verrà formalizzata la fusione.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Studio Staff S.r.l.:
Silvano Del Lungo

p. Staff Servizi S.r.l.:
ing. Fabrizio Del Lungo

S-6958 (A pagamento).

URAI FINANZIARIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Turati, 3

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 212608/5854/8

Codice fiscale 00181530270

URAI - S.p.a.

Sede in Assago (Milano), Milanofiori, palazzo E2

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 97145/2636/1844

Codice fiscale 00717160154

Gli organi amministrativi delle suddette società, hanno approvato il seguente:

Progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Urai Finanziaria S.r.l., con sede in Milano, via Turati, 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 212608/5854/8 (Codice fiscale 00181530270), svolgente attività finanziaria;

Società incorporanda: Urai S.p.a., con sede in Assago (Milano), Milanofiori, palazzo E2, capitale sociale L. 960.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 97145/2636/1844 (Codice fiscale 00717160154), svolgente attività commerciale nel settore prodotti chimici ed apparecchiature di controllo.

2. Lo Statuto della società incorporante, che subirà modifiche recependo l'oggetto sociale della società incorporanda, è allegato al Progetto di fusione.

3. Poiché la società incorporante possiede tutte le azioni della società incorporanda, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non trova applicazione quanto richiesto dai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

4. Le operazioni contabili della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1993; tale data coincide con la decorrenza della fusione ai fini fiscali.

5. Nessun trattamento o vantaggi particolari sono riservati o proposti ai sensi dei numeri 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

I progetti di fusione sono stati depositati ed iscritti nel registro delle imprese presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 26 aprile 1993 per entrambe, ai seguenti numeri:

n. 38045 reg. ord. per la Urai Finanziaria S.r.l. (incorporante);

n. 38045 reg. ord. per la Urai S.p.a. (incorporanda).

p. Urai Finanziaria S.r.l.

L'amministratore unico: Roberto Giuliani

p. Urai S.p.a.

Il presidente: Armando Giuliani

S-6963 (A pagamento).

LOGISTIC ORGANIZATION GROUP - S.r.l. (LOG S.r.l.)

Sede in Genova, viale Padre Santo, 5

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova, reg. soc. n. 43518, fasc. n. 61696/424

Codice fiscale 02686070109

Progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis Codice civile) della Logistic Organization Group S.r.l. (Log S.r.l.) nella Coe & Clerici Spedizioni S.p.a.

L'amministratore unico della Logistic Organization Group S.r.l. (Log S.r.l.), con sede in Genova, viale Padre Santo 5, iscritta al Tribunale di Genova al n. 43518 reg. soc., fasc. n. 61696/424, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale: 02686070109, propone la fusione per incorporazione della stessa Logistic Organization Group S.r.l. (Log S.r.l.) nella Coe & Clerici Spedizioni S.p.a., con sede in Genova, viale Padre Santo, 5, iscritta al Tribunale di Genova al n. 38322 reg. soc. fasc. n. 56138/413, capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato, codice fiscale: 06378600156.

L'operazione di fusione non richiede alcun aumento del capitale sociale della incorporante, né alcun conguaglio in denaro, in quanto il capitale sociale della incorporanda Logistic Organization Group S.r.l. (Log S.r.l.) è totalmente posseduto dalla incorporante.

In sede di fusione non è prevista alcuna modifica dello statuto della incorporante Coe & Clerici Spedizioni S.p.a. che, pertanto, risulterà invariato rispetto a quello attuale allegato al presente progetto.

Essendo l'intero capitale sociale dell'incorporanda già posseduto interamente dall'incorporante, non si applicano alla fusione in esame le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma n. 3, 4 e 5 degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Per quanto riguarda la decorrenza degli effetti della fusione ai fini delle registrazioni contabili, le operazioni della incorporata saranno imputate nel bilancio dell'incorporante dalla data del 1° gennaio 1993.

Non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato presso il Tribunale di Genova il 23 aprile 1993 con registro d'ordine n. 7192.

L'amministratore unico: Alfonso Clerici.

S-6965 (A pagamento).

COE & CLERICI SPEDIZIONI - S.p.a.

Sede in Genova, viale Padre Santo, 5

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova, reg. soc. n. 38322, fasc. n. 56138/413

Codice fiscale 06378600156

Progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis Codice civile) della Logistic Organization Group S.r.l. (Log S.r.l.) nella Coe & Clerici Spedizioni S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione della Coe & Clerici Spedizioni S.p.a., con sede in Genova, viale Padre Santo, 5, iscritta al Tribunale di Genova al n. 38322 reg. soc. fasc. n. 56138/413, capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato, codice fiscale: n. 06378600156 propone la fusione per incorporazione nella stessa Coe & Clerici Spedizioni S.p.a. della Logistic Organization Group S.r.l. (Log S.r.l.), con sede in Genova, viale Padre Santo 5, iscritta al Tribunale di Genova al n. 43518 reg. soc., fasc. n. 61696/424, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale: 02686070109.

L'operazione di fusione non richiede alcun aumento del capitale sociale della incorporante, né alcun conguaglio in denaro, in quanto il capitale sociale della incorporanda Logistic Organization Group S.r.l. (Log S.r.l.) è totalmente posseduto dalla incorporante.

In sede di fusione non è prevista alcuna modifica dello statuto della incorporante Coe & Clerici Spedizioni S.p.a. che, pertanto, risulterà invariato rispetto a quello attuale allegato al presente progetto.

Essendo l'intero capitale sociale dell'incorporanda già posseduto interamente dall'incorporante, non si applicano alla fusione in esame le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma n. 3, 4 e 5 degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Per quanto riguarda la decorrenza degli effetti della fusione ai fini delle registrazioni contabili, le operazioni della incorporata saranno imputate nel bilancio dell'incorporante dalla data del 1° gennaio 1993.

Non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato presso il Tribunale di Genova il 23 aprile 1993 con registro d'ordine n. 7193.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Alfonso Clerici

S-6966 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CARTURA - S.c.r.l.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cartura S.c.r.l. con sede legale in Cartura (PD), piazza A. De Gasperi n. 3, annuncia che dal 1° aprile 1993 i tassi attivi e passivi diminuiranno di 0,5 punti percentuali.

Il direttore: Vizzini dott. Massimo.

C-13666 (A pagamento).

BIMER BANCA - S.p.a.**Banca dell'Emilia Romagna per i Finanziamenti
a Medio e Lungo Termine - Società per azioni**

La Bimer Banca S.p.a. comunica che la cedola scadente il 1° ottobre 1993 dei prestiti emessi a suo tempo dalla Sezione di Credito Fondiario e dalla Sezione Autonoma Opere Pubbliche della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. ed in appresso indicati:

cod. ABI 13663 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1984/95 24^a em. -
CED. n. 18;

cod. ABI 14606 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1986/96 2^a em. -
CED. n. 16;

cod. ABI 14662 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1986/96 6^a em. -
CED. n. 15;

cod. ABI 14840 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1986/96 14^a em. -
CED. n. 15;

cod. ABI 14872 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1986/00 17^a em. -
CED. n. 15;

è determinata nella misura del 6,20%;

cod. ABI 14457 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1985/00 24^a em. -
CED. n. 16;

cod. ABI 14607 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1986/00 3^a em. -
CED. n. 16;

cod. ABI 14665 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1986/98 8^a em. -
CED. n. 15;

cod. ABI 14453 C.R. BO OO.PP. Ced. Var. 1985/96 2^a em. -
CED. n. 16;

cod. ABI 14454 C.R. BO OO.PP. Ced. Var. 1985/00 3^a em. -
CED. n. 16;

è determinata nella misura del 6,25%;

cod. ABI 14605 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1986/96 1^a em. -
CED. n. 16;

cod. ABI 14663 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1986/96 7^a em. -
CED. n. 15;

cod. ABI 14839 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1986/96 13^a em. -
CED. n. 15;

cod. ABI 14871 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1986/96 16^a em. -
CED. n. 15;

cod. ABI 14455 C.R. BO OO.PP. Ced. Var. 1985/00 4^a em. -
CED. n. 16;

è determinata nella misura del 6,35%;

cod. ABI 15666 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1987/97 2^a em. -
CED. n. 14;

è determinata nella misura del 6,65%;

cod. ABI 16626 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1987/98 13^a em. -
CED. n. 12;

cod. ABI 17087 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98 14^a em. -
CED. n. 11;

è determinata nella misura del 6,75%;

cod. ABI 17035 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98 9^a em. -
CED. n. 11;

cod. ABI 17036 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98 10^a em. -
CED. n. 11;

cod. ABI 17076 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98 11^a em. -
CED. n. 11;

cod. ABI 17077 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98 12^a em. -
CED. n. 11;

cod. ABI 17200 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98 16^a em. -
CED. n. 11;

cod. ABI 17286 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98 26^a em. -
CED. n. 11;

cod. ABI 15826 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1987/97 5^a em. -
CED. n. 13;

cod. ABI 15879 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1987/97 6^a em. -
CED. n. 13;

cod. ABI 16050 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1987/97 9^a em. -
CED. n. 13;

cod. ABI 16433 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1987/97 11^a em. -
CED. n. 12;

è determinata nella misura del 6,80%;

cod. ABI 16830 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98 1^a em. -
CED. n. 12;

cod. ABI 16886 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98 4^a em. -
CED. n. 12;

cod. ABI 16889 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98 5^a em. -
CED. n. 12;

cod. ABI 17005 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98 7^a em. -
CED. n. 12;

cod. ABI 17034 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98 8^a em. -
CED. n. 12;

cod. ABI 17285 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98 25^a em. -
CED. n. 11;

cod. ABI 17414 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/98 27^a em. -
CED. n. 11;

cod. ABI 17627 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/99 31^a em. -
CED. n. 10;

cod. ABI 17631 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/99 32^a em. -
CED. n. 10;

cod. ABI 17646 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/99 34^a em. -
CED. n. 10;

cod. ABI 17647 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/99 35^a em. -
CED. n. 10;

cod. ABI 17828 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/99 36^a em. -
CED. n. 10;

cod. ABI 17847 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/99 2^a em. -
CED. n. 10;

cod. ABI 17848 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/99 3^a em. -
CED. n. 10;

cod. ABI 18059 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/99 10^a em. -
CED. n. 10;

cod. ABI 18245 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/99 11^a em. -
CED. n. 9;

cod. ABI 18274 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/99 13^a em. -
CED. n. 9;

cod. ABI 18628 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/94 14^a em. -
CED. n. 9;

cod. ABI 18644 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/99 15^a em. -
CED. n. 9;

cod. ABI 18676 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/99 16^a em. -
CED. n. 9;

cod. ABI 18825 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/94 17^a em. -
CED. n. 9;

cod. ABI 18836 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/99 19^a em. - CED. n. 9;

cod. ABI 18890 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/99 22^a em. - CED. n. 9;

cod. ABI 18891 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/99 23^a em. - CED. n. 9;

cod. ABI 19205 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/95 29^a em. - CED. n. 8;

cod. ABI 19240 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/00 30^a em. - CED. n. 8;

cod. ABI 19441 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/00 33^a em. - CED. n. 8;

cod. ABI 19462 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/00 35^a em. - CED. n. 8;

cod. ABI 19475 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/00 36^a em. - CED. n. 8;

cod. ABI 19605 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/00 37^a em. - CED. n. 8;

cod. ABI 19651 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1990/00 1^a em. - CED. n. 8;

cod. ABI 19689 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1990/00 3^a em. - CED. n. 8;

cod. ABI 19898 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1990/00 6^a em. - CED. n. 8;

cod. ABI 25224 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1990/00 7^a em. - CED. n. 7;

cod. ABI 25403 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1990/00 9^a em. - CED. n. 7;

cod. ABI 25428 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1990/00 10^a em. - CED. n. 7;

cod. ABI 26656 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1990/01 20^a em. - CED. n. 6;

cod. ABI 3212 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1981/93 13^a em. - CED. n. 24;

cod. ABI 27610 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1991/01 7^a em. - CED. n. 5;

cod. ABI 28459 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1991/02 10^a em. - CED. n. 4;

cod. ABI 28817 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1991/02 14^a em. - CED. n. 4;

cod. ABI 37067 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1992/02 1^a em. - CED. n. 4;

cod. ABI 26623 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1990/01 17^a em. - CED. n. 6;

cod. ABI 13457 C.R. BO OO.PP. Ced. Var. 1984/95 2^a em. - CED. n. 18;

cod. ABI 13654 C.R. BO OO.PP. Fond. Ced. Var. 1984/95 5^a em. - CED. n. 18;

cod. ABI 14067 C.R. BO OO.PP. Ced. Var. 1985/95 1^a em. - CED. n. 17;

cod. ABI 19652 C.R. BO OO.PP. Ced. Var. 1990/00 1^a em. - CED. n. 8;

cod. ABI 25832 C.R. BO OO.PP. Ced. Var. 1990/00 4^a em. - CED. n. 7;

è determinata nella misura del 6,85%;

cod. ABI 26247 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1990/00 13^a em. - CED. n. 6;

è determinata nella misura del 6,10%;

cod. ABI 27429 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1991/01 3^a em. - CED. n. 5;

cod. ABI 27499 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1991/01 5^a em. - CED. n. 5;

cod. ABI 37601 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1992/02 8^a em. - CED. n. 3;

cod. ABI 37600 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1992/02 7^a em. - CED. n. 3;

è determinata nella misura del 6,90%;

cod. ABI 44806 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1992/02 13^a em. - CED. n. 3;

è determinata nella misura del 6,95%;

cod. ABI 13652 C.R. BO OO.PP. Ced. Var. 1984/99 4^a em. - CED. n. 18;

è determinata nella misura del 6,70%.

Bologna, 16 aprile 1993

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-13669 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TURRIACO
Società cooperativa a responsabilità illimitata
 Sede in Turriaco, via Roma, 1

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° marzo 1993 i tassi passivi sulla raccolta, applicati sulla giacenza media annua, subiscono una riduzione di 0,5 punti percentuali. Il tasso passivo applicato sui conti denominati «Prime rate» è il Prime Rate ABI in vigore, meno 4,5 punti percentuali. Il tasso passivo applicato sui conti denominati «Prime Rate Cassa» è il Prime Rate ABI meno 5 punti percentuali.

Con decorrenza 1° aprile 1993 le spese per operazione sui conti correnti passano da L. 500 a L. 1.000.

Con decorrenza 15 aprile 1993, a valere su tutte le operazioni di impiego comunque denominate, si aumentano tutti gli Spread di incremento del tasso Prime Rate ABI di punti 1 (uno).

Turriaco, 15 aprile 1993

Il presidente: (firma illeggibile).

C-13682 (A pagamento).

IRFIS - MEDIOCREDITO DELLA SICILIA - S.p.a.

*Avviso agli obbligazionisti
 del prestito obbligazionario di L. 25 miliardi a tasso
 variabile 1990/1997 cod. ABI 25211*

Si comunica che, in base al regolamento del prestito, il tasso da applicare alla cedola n. 7 in pagamento dal 1° ottobre 1993 è del 6,45%.

Il presidente: avv. Luigi Sciarrino.

C-13686 (A pagamento).

POZZALLO TERMINAL EUROPA - S.p.a.

Ragusa, corso V. Veneto n. 669

Si diffidano i sottoelencati soci a versare, entro il termine di giorni quindici dalla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* i 7/10 residui delle azioni loro intestate, giusta delibera del Consiglio di amministrazione del 2 aprile 1993, ai sensi dell'art. 2344 del Codice civile:

Società Agroedile S.r.l., sede in Rosolini, via Immacolata n. 102, titolare di n. 420 azioni;

Società Ecosea S.r.l., sede in Rosolini, via Arancio n. 13, titolare di n. 420 azioni;

Ognibene Luigi, via Arancio n. 13, Rosolini titolare di n. 72 azioni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Battaglia Giuseppe

C-13688 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA
Società Cooperativa a r.l.**

Sede in Gorizia, via Visini n. 2

Capitale e riserve al 31 dicembre 1991 L. 14.399.979.893

Registro società n. 1279 del Tribunale di Gorizia

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che i tassi di interesse applicati alle sottoelencate linee di credito diminuiscono delle percentuali a fianco indicate:

con decorrenza 1° gennaio 1993:

conti correnti in convenzione «Fin.Re.Co», — 1,00;

con decorrenza 15 gennaio 1993:

conti correnti in convenzione «Congafi», — 1,00;

con decorrenza 1° febbraio 1993:

conti correnti in convenzione «Self service», — 0,50;

incassi commerciali s.b.f., — 0,25;

con decorrenza 15 febbraio 1993:

conti correnti in convenzione «Congafi» e «Fin.Re.Co», — 1,00;

con decorrenza 10 marzo 1993:

conti correnti in convenzione «Conto Verde < 30.000.000», — 0,25;

conti correnti in convenzione «Self service», — 0,25;

incassi commerciali s.b.f., — 0,25.

Con decorrenza 10 marzo 1993, vengono fissate le seguenti nuove fasce standard di remunerazione percentuale dei depositi in conto corrente:

fino a 50.000.000, 5,00;

da 50.000.001 a 100.000.000, 5,25;

da 100.000.001 a 130.000.000, 5,50;

da 130.000.001 a 160.000.000, 6,00;

da 160.000.001 a 180.000.000, 6,50;

oltre 180.000.000, 7,00.

Con decorrenza 10 marzo 1993 vengono aboliti i depositi a risparmio vincolati e vengono fissate le seguenti nuove fasce standard di remunerazione percentuale:

fino a 50.000.000, 5,00;

da 50.000.001 a 100.000.000, 5,50;

da 100.000.001 a 130.000.000, 5,75;

da 130.000.001 a 160.000.000, 6,50;

da 160.000.001 a 180.000.000, 7,00;

oltre 180.000.000, 7,50.

Gorizia, 15 marzo 1993

Il presidente: cav. uff. Mario Perco.

C-13692 (A pagamento).

CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.

Capitale sociale e riserve L. 155.122.104.245

Iscritta al Tribunale di Modena registro società n. 35646

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1° aprile 1993 la misura degli interessi creditori sui rapporti di conto corrente e deposito a risparmio ha subito una diminuzione dello 0,50% portando il tasso massimo applicato al 9,50%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti nei locali al pubblico delle dipendenze della Cassa, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Carpi, 1° aprile 1993

Il presidente: Bellelli Rossano.

C-13724 (A pagamento).

**CARILO
CASSA DI RISPARMIO DI LORETO - S.p.a.**

La CARILO Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a., con sede legale in Loreto (AN), via Solari n. 21, capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Ancona n. 20637, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 23 aprile 1993 verrà applicata una diminuzione generalizzata dello 0,50% alla propria struttura dei tassi passivi.

Per i tassi attivi, il Prime Rate verrà portato al 13,00% ed il Top Rate al 19,00%.

Loreto, 23 aprile 1993

p. CARILO Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a.
Dirigente delegato: dott. Guerrieri Emidio

C-13761 (A pagamento).

**ISVEIMER
ISTITUTO PER LO SVILUPPO ECONOMICO
DELL'ITALIA MERIDIONALE
Ente di diritto pubblico per il credito a medio termine
Sede in Napoli, via A. De Gasperi n. 71**

Il giorno 21 maggio 1993 alle ore 10,30 con eventuale prosieguo nei giorni successivi, presso la sede dell'Isveimer, con la osservanza delle norme di legge, avrà luogo il primo sorteggio per il rimborso al valore nominale delle obbligazioni ISVEIMER 13,80% 1990-2000 119ª emissione di nominali L. 6.150.000.000.

Il rimborso delle obbligazioni ammonta a complessive L. 468.000.000.

Saranno estratti distintamente per i seguenti tagli:

- n. 48 titoli da 1.000 obbligazioni pari a L. 48.000.000;
- n. 84 titoli da 5.000 obbligazioni pari a L. 420.000.000.

Il presidente: avv. Giuseppe Di Vagno.

C-13821 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MILANESE

Società per azioni

La Banca Agricola Milanese - Società per azioni, Tribunale di Milano registro società n. 63, C.C.I.A.A. di Milano n. 22440 dell'8 giugno 1911, codice fiscale 01254660150, sede sociale e direzione generale in Milano, via G. Mazzini n. 9/11, cap. 20123, comunica che con decorrenza 26 aprile 1993 i tassi passivi dell'Istituto saranno diminuiti nella seguente misura:

per tutti i rapporti «ordinari» e per i rapporti «convenzionati», con esclusione dei rapporti «convenzionati pensionati»: dal 4,001% ed oltre meno punti 0,50 e comunque non inferiore al 4,000%.

I rapporti «convenzionati pensionati» non subiranno riduzione.

Il tasso massimo viene fissato al 10%.

Restano fermi i minimi del:

- 2,50% sui depositi a risparmio e piccolo risparmio;
- 2,00% sui depositi in conto corrente.

Il direttore generale: Giulio Palumbo.

S-6935 (A pagamento).

BANCA BRIANTEA - S.p.a.

Gruppo Bipiemme

Variazione tassi

La Banca Briantea S.p.a., con sede in Merate, via Prof. F. Viganò n. 2/4, iscritta al n. 97 del registro società presso il Tribunale di Lecco e con capitale sociale di L. 10.000.000.000, comunica che con decorrenza 26 aprile 1993 vengono diminuiti di mezzo punto il Prime Rate (che scende al 12,50%) e il Top Rate (che scende al 19,25%) e di un quarto di punto il tasso di sconfinamento e di mora (che scendono al 21%).

Tutti i tassi sono annui con capitalizzazione trimestrale e commissione sul massimo scoperto non eccedente lo 0,50%.

Sempre con decorrenza 26 aprile 1993 vengono altresì diminuiti di mezzo punto, con arresto al 5%, i tassi creditori applicati ai depositi in conto corrente ed ai libretti di risparmio nominativi e al portatore.

Dette variazioni saranno portate a conoscenza della clientela mediante gli avvisi sintetici ed analitici esposti presso le sedi, filiali ed agenzie della banca e, per i conti correnti, con segnalazione sull'estratto conto di fine aprile.

Merate, 26 aprile 1993

Il direttore generale: Franco Ferrario.

S-6936 (A pagamento).

BANCA POPOLARE ABRUZZESE MARCHIGIANA

Società Cooperativa a r.l. per azioni

La Banca Popolare Abruzzese Marchigiana con sede legale in Teramo alla via Oberdan n. 30 comunica che con decorrenza 21 aprile 1993 ha variato i tassi passivi come segue:

tassi passivi uguali o superiori all'8,75%: riduzione di un punto percentuale;

tassi passivi compresi tra il 3,75% e l'8,50%: riduzione di zero virgola cinquanta punti percentuali.

Teramo, 21 aprile 1993

p. Banca Popolare Abruzzese Marchigiana
Il direttore generale: Gabriele Torrese

S-6953 (A pagamento).

COOPERBANCA

BANCA COOPERATIVA DELL'EMILIA ROMAGNA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Reggio Emilia, via Gandhi n. 16

Iscritta al n. 42 nel registro delle società presso la cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia
Codice fiscale 00127300358

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154

Si porta a conoscenza della clientela che con decorrenza 23 aprile 1993, i tassi passivi corrisposti sui depositi a risparmio e sui conti correnti sono stati ridotti in misura non superiore allo 0,50%.

Il direttore generale: rag. Remo Redeghieri.

S-6961 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Crema, via XX Settembre n. 18

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

A seguito dell'ultima riduzione di 0,50 punti percentuali del T.U.S. con decorrenza dal 1° maggio 1993:

il Prime Rate ed il Top Rate Aziendali vengono ridotti rispettivamente al 12,75% ed al 20%;

sono ridotti di 0,50 punti percentuali e, in ogni caso ad un livello non superiore al 9% i tassi di interesse applicati ai depositi a risparmio ed alle giacenze in conto corrente;

il tasso minimo di interesse applicato ai depositi a risparmio ed alle giacenze in conto corrente è ridotto al 3%.

p. Banca Popolare di Crema
Il presidente: Cesare Pasquali

S-6962 (A pagamento).

BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO

Il Banco S. Geminiano e S. Prospero S.p.a. con sede in Modena, via Mondatora n. 14, capitale sociale L. 42.120.000.000, iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 150 registro società, codice fiscale 00282300367, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, comunica, a' sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 1° maggio 1993, viene introdotta la seguente variazione generalizzata alle condizioni economiche attualmente applicate per le operazioni di raccolta (conti correnti e libretti di deposito a risparmio liberi):

diminuzione del tasso creditore nella misura dello 0,50%, sui rapporti regolati a tassi superiori al 4,00%.

Il direttore generale: Franco Franceschini.

S-6976 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELLA PIANURA BOLOGNESE - MOLINELLA (BOLOGNA)

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Molinella, via Mazzini n. 135

Registro società n. 26359 Tribunale di Bologna

Codice fiscale 02008570372

Partita I.V.A. 00541701207

La Cassa Rurale ed Artigiana della Pianura Bolognese - Molinella (Bologna), con sede in Molinella (Bologna), filiali in Baricella (Bologna), Budrio (Bologna), S. Martino in Argine (Bologna) ed Argenta (Ferrara), ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che a decorrere dal 19 aprile 1993 le spese per estinzione libretti di deposito sono fissate in L. 10.000; spese per boll. post. sono fissate in L. 2.000; spese per boll. post. per Scau e Inail in L. 800; spese per blocchetti A/B fissate in L. 5.000; inoltre le spese per bonifici sono così fissate:

Allo sportello:

a favore di altre banche tramite rete contro contanti o addebito conto corrente, L. 5.000;
in stanza con istituti della piazza, L. 3.000;
bonifici tra conti C.R.A., l g. valuta.

Centro rimesse:

disposizioni permanenti in rete a favore di altri istituti, L. 2.000;
bonifici tra conti C.R.A. permanenti l g. valuta.

Molinella, 20 aprile 1993

Il presidente: Forlani Carlo.

B-585 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****PRETURA DI ESTE**

Il sottoscritto dott. Bruno Schievano, con studio legale in Este, via P. Umberto n. 8, proc. e dom. di:

Osiliero Giovanni, nato ad Este il 3 ottobre 1934 e residente ad Este, via Guola Larga n. 70;

Viola Lucia, nata ad Este il 13 dicembre 1930 e residente ad Este, via Guola Larga n. 70,

coniugi in regime di comunione legale, ha citato Battistella Benvenuto e Gasparetto Marco, a comparire avanti il pretore di Este, all'udienza del 20 ottobre 1993, alle ore 9 (nove), per ivi in loro contesto o legittima contumacia giudicare: dichiararsi maturata a favore delle parti attore Osiliero Giovanni e Viola Lucia la prescrizione acquisitiva ventennale, sui seguenti beni immobili:

Comune di Este - Porzione di casa in via Guola Larga n. 30 censito al Catasto Terreni, Comune di Este: NCT - Foglio 32 - mappali 148 area rurale di are 0.71 RDL. — RAL. — 150 fabbricato rurale di are 1.18 RDL. — RAL. —

AL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI PADOVA

Il sottoscritto dott. proc. Schievano Bruno di Este, nell'interesse di Osiliero Giovanni e Viola Lucia, espone quanto segue: come risulta dal suesteso atto di citazione, i signori Osiliero Giovanni e Viola Lucia sono proprietari e possessori da oltre vent'anni dei beni in esso indicati.

Su detti beni risultano intestati anche i signori Battistella Benvenuto e Gasparetto Marco, che ora Osiliero Giovanni e Viola Lucia convengono in giudizio per sentir dichiarare la loro totale estraneità ai beni di cui sopra, dato appunto che gli stessi mai si sono interessati degli immobili suddescritti.

Stante la somma difficoltà di identificare e di notificare all'esatto domicilio dei convenuti, si fa istanza perchè venga autorizzata la notificazione per Pubblici Proclami ex art. 150 del C.p.c.

Con provvedimento dell'8 aprile 1993 il presidente del Tribunale di Padova autorizzava la pubblicazione per pubblici proclami in conformità al disposto dell'art. 150 del C.p.c.

Dott. proc. Bruno Schievano.

C-13738 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale con decreto in data 10 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 600058915212 emesso dalla Banca Popolare agenzia di Milano n. 7 a favore di Luis Medina con un importo di L. 1.830.000 in data 10 marzo 1993.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Luis Medina.

M-4579 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 2 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0.503.702.426 - 06, tratto sul c/c n. 1378 intestato a Sintel S.r.l. presso la Banca Cariplo, ag. l di Lecco, firmato da Giovanni Cariboni a favore di Anthares S.r.l. per un importo di L. 3.332.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Piercarlo Giannattasio.

M-4589 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto del 28 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 7109882749, emesso in data 17 maggio 1990 per L. 500.000 dal Banco di Napoli, filiale di Battipaglia, e numeri 444481182-444551318, emessi entrambi dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Battipaglia, per L. 500.000, autorizzando il pagamento dei titoli dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione.

Salerno, 30 marzo 1993

Avv. Francesco Cimmino.

C-13664 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Ravenna con decreto 16 marzo 1993 ha disposto l'ammortamento del vaglia cambiario n. 0682243750-06 di L. 6.000.000 emesso il 19 giugno 1992 dal Banco di Sicilia in Ravenna su richiesta di Saiani Domenico al nome di Alfieron Maria e smarrito.

Opposizioni entro quindici giorni.

Avv. Pier Giorgio Coatti.

C-13668 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale pronuncia l'ammortamento dei seguenti assegni emessi dal Nuovo Banco Ambrosiano a favore dell'ufficio postale di Carovigno e firmati dalla Banca Tamborrino San Giovanni di Brindisi ed aventi i seguenti numeri ed importi:

Ass. Serie 30 - 7541110 di L. 10.000.000;
Ass. Serie 30 - 7541111 di L. 10.000.000;
Ass. Serie 30 - 7541112 di L. 10.000.000;
Ass. Serie 30 - 7541113 di L. 10.000.000;
Ass. Serie 20 - 8240200 di L. 3.933.556,

autorizzandone il pagamento entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura del ricorrente e previa opportune notifiche come per legge e nel caso di mancata opposizione.

Brindisi, 8 marzo 1993

Annichiarico Giuseppe.

C-13684 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente ff. del Tribunale di Lucera con decreto 13 aprile 1993 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari seguenti:

serie H n. 0772944056/01, in favore di Curci Severino e da questi girato, di L. 5.000.000;
serie F n. 0727376895/11, in favore di Curci Severino e da questi girato, di L. 1.000.000,

assegni emessi dalla Cassa di Risparmio di Puglia - Filiale di Troia; ha autorizzato l'istituto di credito emittente a pagare le somme sopra citate a Mancini Gaetano, trascorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione del decreto, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dai legittimi detentori.

Il cancelliere capo: (firma illeggibile).

C-13695 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monza con decreto del 31 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1404458490 della Banca Popolare di Novara per L. 1.841.000 datato 29 gennaio 1993 all'ordine di Aquilino Michele, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Pizzigalli Valentino.

C-13727 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di L'Aquila, con decreto n. 383/VG 342/N.C. del 27 agosto 1992 e successive rettifiche al decreto stesso emesse in data 26 ottobre 1992, 17 novembre 1992 e 10 dicembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei sottonotati assegni circolari:

assegni circolari emessi Banca Popolare della Marsica e tratti sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane intestati a vari uffici P.T.:

- n. 05-27881057 di L. 500.000 emesso il 5 dicembre 1991;
- n. 03-47148436 di L. 100.000 emesso il 18 dicembre 1991;
- n. 03-47147919 di L. 100.000 emesso il 18 dicembre 1991;
- n. 12-02424885 di L. 14.036.000 emesso il 15 gennaio 1992;
- n. 12-02424886 di L. 18.555.000 emesso il 15 gennaio 1992;
- n. 03-47149497 di L. 100.000 emesso il 18 dicembre 1991;
- n. 08-22551575 di L. 3.918.750 emesso il 15 gennaio 1992;
- n. 03-46425552 di L. 100.000 emesso il 24 luglio 1991;
- n. 03-47150606 di L. 100.000 emesso il 19 dicembre 1991;
- n. 3 assegni dal numero 03-47145635 al n. 03-47145637 tutti di L. 100.000 ed emessi il 29 novembre 1991;
- n. 03-47034411 di L. 100.000 emesso il 15 novembre 1991;
- n. 03-47034410 di L. 100.000 emesso il 15 novembre 1991;
- n. 03-47034404 di L. 100.000 emesso il 14 novembre 1991;
- n. 03-47151674 di L. 100.000 emesso il 2 gennaio 1992;
- n. 03-47151675 di L. 100.000 emesso il 2 gennaio 1992,

tutti gli assegni sono intestati al Cassiere P.T. Avezzano con concorso del Controllore;

- n. 19-81647637 di L. 100.000 emesso il 6 novembre 1991;
 - n. 19-81649846 di L. 100.000 emesso il 12 dicembre 1991;
 - n. 19-81649875 di L. 100.000 emesso il 12 dicembre 1991,
- tutti intestati all'Ufficio P.T. di Trasacco;

n. 03-46438417 di L. 100.000 emesso l'11 novembre 1991;

n. 03-46446226 di L. 100.000 emesso il 3 gennaio 1992;

n. 03-46443365 di L. 100.000 emesso il 3 gennaio 1992;

n. 03-46439908 di L. 100.000 emesso il 3 dicembre 1991;

n. 6 assegni dal n. 03-46443366 al n. 03-46443371 di L. 100.000 ciascuno emessi il 3 gennaio 1992;

n. 5 assegni dal n. 03-46443356 al n. 03-46443360 ciascuno di L. 100.000 emessi il 3 gennaio 1992;

n. 03-46443397 di L. 100.000 emesso il 3 gennaio 1992;

n. 03-46443398 di L. 100.000 emesso il 3 gennaio 1992, tutti intestati all'Ufficio P.T. di Tagliacozzo;

n. 08-22551641 di L. 5.000.000 emesso il 10 gennaio 1992;

n. 09-12163698 di L. 10.000.000 emesso il 10 gennaio 1992;

n. 09-12163822 di L. 10.000.000 emesso il 15 gennaio 1992;

n. 09-12163823 di L. 10.000.000 emesso il 15 gennaio 1992;

n. 09-12163824 di L. 10.000.000 emesso il 15 gennaio 1992;

n. 09-12163825 di L. 10.000.000 emesso il 15 gennaio 1992, tutti intestati all'Ufficio P.T. di Collarmele;

n. 03-46920979 di L. 100.000 emesso il 3 gennaio 1992 intestati all'Ufficio P.T. di Celano;

n. 12-02424894 di L. 50.000.000 emesso il 16 gennaio 1992;

n. 12-02424891 di L. 60.000.000 emesso il 16 gennaio 1992, intestati Cassiere P.T. L'Aquila col Concorso del Controllore;

n. 3 assegni dal n. 09-12163826 al n. 09-12163828 di L. 10.000.000 ciascuno emessi il 15 gennaio 1992;

n. 3 assegni dal n. 08-22551910 al n. 08-22551912 di L. 5.000.000 ciascuno emessi il 15 gennaio 1992;

n. 08-22551913 di L. 3.000.000 emesso il 15 gennaio 1992, tutti intestati all'Ufficio P.T. Cappelle dei Marsi;

n. 4 assegni dal n. 03-46128220 al n. 03-46128223 di L. 100.000 ciascuno emessi il 3 gennaio 1992;

n. 03-46128031 di L. 100.000 emesso il 3 gennaio 1992;

n. 03-46127270 di L. 100.000 emesso il 13 dicembre 1991, tutti intestati all'Ufficio P.T. Carsoli;

n. 09-12163489 di L. 6.000.000 emesso il 16 gennaio 1992 intestato Ufficio P.T. Avezzano succ. 1;

Assegni circolari emessi Banca Popolare della Marsica e tratti sulla Banca Popolare di Sondrio, intestati vari uffici P.T.:

n. 11-5084395 di L. 100.000 emesso il 17 dicembre 1991;

n. 4 assegni dal n. 11-5085994 al n. 11-5085997 di L. 100.000 ciascuno emessi il 7 gennaio 1992;

n. 11-5085991 di L. 100.000 emesso il 7 gennaio 1992;

n. 11-5085993 di L. 100.000 emesso il 7 gennaio 1992;

n. 11-5085805 di L. 100.000 emesso il 7 gennaio 1992, tutti intestati all'Ufficio P.T. di San Benedetto dei Marsi;

n. 11-6908622 di L. 100.000 emesso il 12 dicembre 1991;

n. 11-6922804 di L. 100.000 emesso il 23 dicembre 1991;

n. 11-6913787 di L. 100.000 emesso il 12 dicembre 1991;

n. 12-0015416 di L. 500.000 emesso il 12 dicembre 1991;

n. 11-6915468 di L. 100.000 emesso il 13 dicembre 1991;

n. 11-6915469 di L. 100.000 emesso il 13 dicembre 1991;

n. 11-6915465 di L. 100.000 emesso il 13 dicembre 1991;

n. 12-0016470 di L. 500.000 emesso il 12 dicembre 1991;

n. 12-0016278 di L. 500.000 emesso il 12 dicembre 1991;

n. 12-0016286 di L. 500.000 emesso il 12 dicembre 1991;

n. 12-0016287 di L. 500.000 emesso il 12 dicembre 1991;

n. 5 assegni dal n. 11-6907612 al n. 11-6907616 di L. 100.000 ciascuno tutti emessi il 12 dicembre 1991;

n. 11-6907619 di L. 100.000 emesso il 12 dicembre 1991;

n. 11-6907620 di L. 100.000 emesso il 12 dicembre 1991;

n. 11-6906893 di L. 100.000 emesso il 12 dicembre 1991;

n. 11-6906906 di L. 100.000 emesso il 12 dicembre 1991;

n. 11-5336423 di L. 100.000 emesso il 27 novembre 1991;

n. 11-6904919 di L. 100.000 emesso l'11 dicembre 1991;

n. 11-6906960 di L. 100.000 emesso il 12 dicembre 1991;

n. 11-6912079 di L. 100.000 emesso il 12 dicembre 1991;

n. 11-5336421 di L. 100.000 emesso il 27 novembre 1991;

n. 11-5336425 di L. 100.000 emesso il 27 novembre 1991;

n. 11-6931307 di L. 100.000 emesso il 7 gennaio 1992;

n. 11-6917599 di L. 100.000 emesso il 20 dicembre 1991;

n. 11-5332117 di L. 100.000 emesso il 22 novembre 1991;

n. 11-6906945 di L. 100.000 emesso il 12 dicembre 1991;

n. 11-5316074 di L. 100.000 emesso il 31 ottobre 1991;

n. 11-5338296 di L. 100.000 emesso il 6 dicembre 1991;

n. 11-5328494 di L. 100.000 emesso il 14 novembre 1991;

n. 11-5331899 di L. 100.000 emesso il 22 novembre 1991;

n. 11-6931241 di L. 100.000 emesso il 7 gennaio 1992;

n. 11-5316089 di L. 100.000 emesso il 31 ottobre 1991;

n. 11-6908377 di L. 100.000 emesso il 12 dicembre 1991;

n. 11-6923881 di L. 100.000 emesso il 23 dicembre 1991;

n. 11-6923882 di L. 100.000 emesso il 23 dicembre 1991;

n. 11-5318006 di L. 100.000 emesso il 5 novembre 1991;

n. 11-6912530 di L. 100.000 emesso il 12 dicembre 1991;

n. 12-0011243 di L. 500.000 emesso il 5 novembre 1991;

n. 12-0011982 di L. 500.000 emesso il 6 novembre 1991;

n. 12-0011983 di L. 500.000 emesso il 6 novembre 1991;

n. 11-5316064 di L. 100.000 emesso il 31 ottobre 1991;

n. 200 assegni dal n. 11-6933681 al n. 11-6933880 ciascuno di L. 100.000 tutti emessi il 7 gennaio 1992;

n. 6 assegni dal n. 11-6907775 al n. 11-6907780 ciascuno di L. 100.000 tutti emessi il 12 dicembre 1991, tutti intestati Cassiere P.T. Avezzano col Concorso del Controllore;

n. 11-4987772 di L. 100.000 emesso il 6 novembre 1991;

n. 11-7078810 di L. 100.000 emesso il 3 gennaio 1992;

n. 11-4987071 di L. 100.000 emesso il 5 novembre 1991;

n. 11-4987072 di L. 100.000 emesso il 5 novembre 1991;

n. 11-4999383 di L. 100.000 emesso l'11 dicembre 1991;

n. 5 assegni dal n. 11-4999384 al n. 11-4999388 tutti di L. 100.000 emessi l'11 dicembre 1991;

n. 3 assegni dal numero 11-7076713 al n. 11-7076715 tutti di L. 100.000 emessi il 7 gennaio 1992;

n. 11-4985574 di L. 100.000 emesso il 5 novembre 1991;

n. 11-7076800 di L. 100.000 emesso il 7 gennaio 1992;

n. 11-4985460 di L. 100.000 emesso il 5 novembre 1991;
 n. 11-7076631 di L. 100.000 emesso il 7 gennaio 1992;
 n. 11-4947553 di L. 100.000 emesso l'8 maggio 1991;
 n. 11-7076825 di L. 100.000 emesso il 7 gennaio 1992;
 n. 11-4985459 di L. 100.000 emesso il 5 novembre 1991;
 n. 11-7076843 di L. 100.000 emesso il 7 gennaio 1992;
 n. 11-7076698 di L. 100.000 emesso il 7 gennaio 1992;
 n. 11-7076695 di L. 100.000 emesso il 7 gennaio 1992;
 n. 11 assegni dal n. 11-4999390 al n. 11-4999400 di L. 100.000 ciascuno emessi l'11 dicembre 1991;

n. 42 assegni dal n. 11-7076637 al n. 11-7076678 tutti di L. 100.000 emessi il 7 gennaio 1992;

n. 3 assegni dal n. 11-7076709 al n. 11-7076711 ciascuno di L. 100.000 emessi il 7 gennaio 1992,

tutti intestati Ufficio P.T. Tagliacozzo;

n. 11-6982745 di L. 100.000 emesso il 7 gennaio 1992;
 n. 11-6981019 di L. 100.000 emesso il 16 dicembre 1991;
 n. 11-6981008 di L. 100.000 emesso il 16 dicembre 1991;
 n. 11-6981010 di L. 100.000 emesso il 16 dicembre 1991,

tutti intestati Ufficio P.T. Celano;

n. 11-6790131 di L. 100.000 emesso il 7 novembre 1991 intestato ufficio P.T. Collarmele;

n. 11-6683655 di L. 100.000 emesso il 12 dicembre 1991 intestato Ufficio P.T. di Civitella Roveto;

n. 12-0013779 di L. 500.000 emesso il 14 gennaio 1992;
 n. 11-5338712 di L. 100.000 emesso il 6 dicembre 1991;

n. 6 assegni dal n. 11-6922663 al n. 11-6922668 ciascuno di L. 100.000 emessi il 23 dicembre 1991,

tutti intestati Cassiere P.T. L'Aquila col concorso Controllore;

assegni emessi Cassa di Risparmio di L'Aquila e filiali tutti tratti sull'Istituto Centrale delle Casse di Risparmio Italiane: Filiale Avezzano:

n. 906000389 di L. 67.381.000; n. 906000390 di L. 99.000.000; n. 798375238 di L. 37.339.800; n. 906000387 di L. 100.000.000 tutti emessi il 14 gennaio 1992 a favore Cassiere P.T. L'Aquila concorso Controllore;

n. 940533797, n. 940535022 di L. 100.000 ciascuno emessi il 13 dicembre 1991 intestati Ufficio P.T. Trasacco;

n. 798375239 emesso il 15 gennaio 1992 di L. 41.291.000 intestato Cassiere P.T. Avezzano concorso Controllore;

n. U-0940509864 emesso il 12 dicembre 1991 di L. 100.000 intestato Poste Celano;

n. U-0898764964 emesso il 19 dicembre 1991 di L. 100.000 intestato ufficio P.T. Tagliacozzo;

n. 937013820 di L. 17.383.410 emesso il 15 gennaio 1992 intestato Cassiere P.T. Avezzano concorso Controllore;

n. 906000391 di L. 99.000.000 emesso il 15 gennaio 1992 intestato Cassiere P.T. Avezzano concorso Controllore;

Filiale Civitella Roveto:

n. L-0921483432 di L. 9.964.050 emesso il 15 gennaio 1992;

n. L-0921483434 di L. 5.824.265 emesso il 16 gennaio 1992, intestati Ufficio P.T. Civitella Roveto;

Filiale Celano: n. 937013862 di L. 25.000.000 emesso il 16 gennaio 1992 intestato ufficio P.T. Celano succ. 1;

Filiale Magliano dei Marsi:

n. 4 assegni dal n. L-0921482156 al n. L-0921482159 ciascuno di L. 10.000.000 emessi il 15 gennaio 1992;

n. 0798374148 di L. 50.000.000 emesso il 13 gennaio 1992, intestati ufficio P.T. Magliano dei Marsi;

Filiale Ovindoli:

n. 09-21482257 emesso il 15 gennaio 1992 di L. 10.000.000 intestato ufficio P.T. Ovindoli;

Filiale di Scanno: n. M-937014002 di L. 15.000.000 emesso il 16 gennaio 1992 intestato ufficio P.T. Scanno;

Filiale L'Aquila: n. U-898819969 di L. 100.000 emesso il 4 gennaio 1991 intestato cassiere P.T. Sulmona concorso Controllore;

Filiale Tagliacozzo: n. 0898763942 - 0898763943 - 0898764001 - 0898764002 - 0898764039 ciascuno di L. 100.000 emessi l'11 dicembre 1991 intestati ufficio P.T. Tagliacozzo;

assegni emessi Banco S. Spirito - Filiale Arsoi il 15 gennaio 1992 intestati Cassiere P.T. L'Aquila concorso Controllore n. 320093929 di L. 5.519.000; n. 4200226128 di L. 15.185.000; n. 4200226126 di L. 13.080.000;

assegno emesso Banca Popolare Abruzzese e Marchigiana, emesso dalla filiale di Pescasseroli e tratto sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane: n. 09-14018294 di L. 10.000.000 emesso il 15 gennaio 1992 intestato ufficio P.T. Pescasseroli;

assegni emessi Cassa Rurale ed Artigiana di Scurcola Marsicana e tratti sull'Istituto Centrale delle Casse Rurali ed Artigiane, intestati Cassiere P.T. L'Aquila Concorso Controllore:

n. E/5-23614268 di L. 10.000.000 emesso il 15 gennaio 1992;

n. E/5-23627521 di L. 10.000.000 emesso il 16 gennaio 1992;

assegni emessi Banca Toscana, filiale Avezzano intestati Cassiere P.T. Avezzano concorso Controllore:

n. E-66667658 di L. 8.750.000 emesso il 15 gennaio 1992;

n. 71452782 di L. 100.000 emesso il 5 luglio 1991;

assegni emessi Credito Italiano di L'Aquila favore Cassiere P.T. L'Aquila concorso Controllore: n. 57/03-265596 - n. 57/03-265598 - n. 57/03-265700 - n. 3 assegni dal n. 57/03-265522 al n. 57/03-265524 - n. 4 assegni dal n. 57/03-261482 al n. 57/03-261485 - n. 14 assegni dal n. 57/03-261454 al n. 57/03-261467 - n. 57/03-265622 - n. 57/03-265569, n. 4 assegni dal n. 57/03-265592 al n. 57/03-265595 - n. 57/03-265630 - n. 6 assegni dal n. 57/03-265632 al n. 57/03-265637 - n. 14 assegni dal n. 57/03-265578 al n. 57/03-265591,

tutti da L. 100.000 ed emessi il 23 dicembre 1991;

assegno emesso Banco di Roma, filiale di Avezzano, intestato ufficio P.T. Avezzano: n. 6132181320 L. 100.000 emesso il 28 novembre 1991;

assegni emessi Banca Nazionale del lavoro, filiale di Avezzano: n. 296880765 emesso il 15 gennaio 1992 di L. 8.020.900; n. 272405039 emesso il 15 gennaio 1992 di L. 950.950;

n. 518021 emesso il 7 gennaio 1992 di L. 100.000;

n. 62 assegni dal n. 473517919 al n. 473517980 emessi il 7 gennaio 1992 di L. 100.000;

n. 20 assegni dal n. 517981 al n. 518000 emessi il 7 gennaio 1992 di L. 100.000 ciascuno;

n. 20 assegni dal n. 517781 al n. 517800 emessi il 7 gennaio 1992 di L. 100.000 ciascuno, tutti intestati Cassiere P.T. Avezzano concorso Controllore;

n. 517007, n. 517013, n. 517017 tutti emessi l'11 dicembre 1991 ciascuno di L. 100.000;

n. 473518891 emesso il 7 gennaio 1992 di L. 100.000, tutti intestati ufficio P.T. Avezzano;

n. 4 assegni dal n. 517757 al n. 517760; n. 66 assegni dal n. 519100 al n. 519165, tutti emessi il 7 gennaio 1992 ciascuno da L. 100.000 ed intestati Cassiere P.T. L'Aquila concorso Controllore;

assegni emessi Banca Nazionale del Lavoro filiale Sulmona intestati Cassiere P.T. Sulmona concorso Controllore tutti da L. 100.000: n. 09-69878799 emesso l'8 gennaio 1992 - n. 979031023 emesso il 18 dicembre 1991; n. 969869048 emesso il 31 dicembre 1991;

assegni emessi Banca Nazionale del Lavoro di L'Aquila a favore del Cassiere Provinciale P.T. di L'Aquila col concorso del Controllore tutti da L. 100.000 ed emessi il 4 novembre 1991; n. 4 assegni da n. 0971595801 al n. 0971595804; n. 5 assegni dal n. 0971595806 al n. 0971595810;

assegni emessi Banca del Fucino, filiale di Avezzano intestati Cassiere P.T. Avezzano con Concorso del Controllore, tutti da L. 100.000:

n. 16950015 emesso il 3 gennaio 1992;

n. 0016948474 emesso il 3 gennaio 1992;

n. 0016948384 emesso il 3 gennaio 1992;

n. 50 assegni dal n. 16952781 al n. 16952830 emessi il 7 gennaio 1992;

n. 200 assegni dal n. 016948501 al n. 016948700 emessi il 3 gennaio 1992;

n. 200 assegni dal n. 0016951801 al n. 0016952000 emessi il 7 gennaio 1992;

n. 80 assegni dal n. 16952691 al n. 16952770 emessi il 7 gennaio 1992;

n. 3 assegni dal n. 16924262 al n. 16924264 emessi il 6 novembre 1991;

n. 16948236 emesso il 28 novembre 1991;

n. 72 assegni dal n. 16952901 al n. 16952972 emessi il 7 gennaio 1992;

n. 009052942 emesso il 15 gennaio 1992 di L. 18.508.750 dalla Banca del Fucino a favore Cassiere P.T. Avezzano concorso Controllore;

n. 009052943 emesso il 16 gennaio 1992 di L. 23.000.000 emesso Banca del Fucino intestato Cassiere P.T. L'Aquila concorso Controllore;

assegni emessi Banca del Fucino filiale Carsoli intestati Cassiere P.T. L'Aquila concorso Controllore;

n. 6056544 di L. 5.000.000 emesso il 15 gennaio 1992;

n. 009053013 di L. 22.170.000 emesso il 15 gennaio 1992;

n. 009053012 emesso il 14 gennaio 1992 di L. 18.672.000;

n. 009053011 emesso il 14 gennaio 1992 di L. 50.000.000;

n. G-007063256 emesso il 14 gennaio 1992 di L. 5.145.000;

assegno emesso Banca del Fucino Filiale Carsoli intestato Ufficio P.T. Carsoli: n. 009053018 emesso il 16 gennaio 1992 di L. 25.000.000;

assegni emessi Banca del Fucino Filiale L'Aquila intestati Cassiere P.T. L'Aquila concorso Controllore tutti da L. 100.000:

n. 6 assegni dal n. 0021237715 al n. 0021237720 emessi l'8 gennaio 1992;

n. 50 assegni dal n. 021237601 al n. 0021237650 emessi l'8 gennaio 1992;

n. 21039635 emesso il 13 novembre 1991;

n. 21062400 emesso il 25 novembre 1991;

n. 21048218 emesso il 15 novembre 1991;

n. 80 assegni dal n. 21237301 al n. 21237380 emessi l'8 gennaio 1992;

assegno emesso Banca del Fucino filiale L'Aquila intestato Cassiere P.T. Avezzano concorso Controllore: n. 21135530 emesso il 12 dicembre 1991 di L. 100.000;

assegno emesso Banca del Fucino filiale Balsorano intestato Cassiere P.T. L'Aquila concorso Controllore: n. 9036779 emesso il 16 gennaio 1992 di L. 50.000.000;

assegno emesso Banca Popolare Lanciano Sulmona, filiale Pacentro intestato Poste Pacentro e tratto sull'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane: n. 12415232 di L. 10.000.000 emesso il 16 gennaio 1992;

assegno emesso Banca Agricola Industriale di Sulmona intestato Cassiere P.T. Sulmona concorso Controllore e tratto sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, n. 34782825 emesso il 30 dicembre 1991 di L. 100.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

L'Aquila, 27 agosto 1992

Il pretore: Costantino Leombruno.

C-13708 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Empoli, con decreto del 31 marzo 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. G-0930804799-02 di L. 1.233.000 emesso in data 22 marzo 1993, dalla Cassa di Risparmio di S. Miniato, filiale di Castelfranco di Sotto, a favore di Mannucci Graziella, autorizzando il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Graziella Mannucci.

S-6931 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Pretore di Alcamo con decreto 8 marzo 1993 ha disposto ammortamento assegno di c/c Banca di Credito, agenzia di Biancavilla, n. 0212118-10 emesso 30 giugno 1992 di L. 1.848.924 firmato Manfrè Vincenzo. Autorizzato pagamento dopo giorni quindici dalla pubblicazione se nel frattempo non venga fatta opposizione (Cod. fisc. RSU RSR 42M03 A176Q).

C-13676 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 7 aprile 1993 il pretore di Catania ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 effetti cambiari entrambi emessi a Catania il 22 giugno 1987 di L. 358.800 cadauno scadenti il 20 novembre 1987 ed il 20 luglio 1991 a firma di Virgilio Raffaele ed Abbadessa Eleonora in favore della Papillon Finanziaria S.p.a. con sul retro annotazione ipotecaria presso la Conservatoria RR.II. di Catania in data 24 giugno 1987 ai nn. 23784/2999.

Notifica come per legge.

Li, 16 aprile 1993

Avv. Guido Oliva.

C-13659 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia in data 19 marzo 1993 ha decretato l'ammortamento delle cambiali scadute il 30 novembre 1988, 30 gennaio 1989, 28 febbraio 1989, 30 dicembre 1989, 28 febbraio 1991 e 30 marzo 1991, di L. 1.280.000 ciascuna emesse da Zedde Giuseppe Costantino e Columbu Gonaria a favore della Papillon S.p.a.

Giorni trenta per l'opposizione.

Meroi Marcello.

C-13675 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Cantù con decreto 15 marzo 1993 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali: n. 4 pagherò cambiari ciascuno con scadenza 30 settembre 1993 di L. 25.000.000 cadauno a firma Società per le Iniziative Immobiliari S.r.l. a favore di Fintù S.r.l. pagabili presso la Banca Popolare di Novara Milano sede, pronunciando l'ammortamento delle cambiali e autorizzando le banche emittenti ad emettere il pagamento trascorsi i trenta giorni dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dai detentori nel termine di cui sopra, previa notifica.

Esclude peraltro ogni altra formalità di pubblicazione.

Milano, 21 aprile 1993

Avv. Goffredo Pozzoli.

C-13725 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Cantù con decreto 15 marzo 1993 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) n. 1 pagherò cambiario con scadenza 1° gennaio 1994 di L. 1.000.000 a firma Creazione Ariete S.a.s. di L. Ponte & C., via IV Novembre n. 36 - 22040 Bosisio Parini (Como) a favore di CFC Leasing & Service S.r.l. pagabile presso il Banco Lariano agenzia di Bosisio Parini;

2) n. 7 pagherò cambiari con scadenza mensile dal 1° febbraio 1994 al 1° agosto 1994 di L. 1.000.000 cadauno a firma Ponte Lorenza, via Brianza n. 44 - 22040 Bosisio Parini (Como) a favore di CFC Leasing & Service S.r.l. pagabili presso il Banco Lariano agenzia di Bosisio Parini;

3) n. 1 pagherò cambiario con scadenza 15 gennaio 1994 di L. 2.000.000 a firma Molteni Giovanni, via S.to Stefano Bulciago (Como) a favore di CFC Leasing & Service S.r.l. pagabile presso il Credito Commerciale agenzia di Molteno;

4) n. 3 pagherò cambiari con scadenza mensile dal 1° gennaio 1994 al 1° marzo 1994 di L. 1.370.880 cadauno a firma D.A.F. S.a.s. di Mauro Ippolito e C., via Campolasco, n. 11 - 22060 Bulciago a favore di CFC Leasing & Service S.r.l. pagabili presso Cassa Rurale ed Artigiana Alta Brianza agenzia di Cretnago di Inverigo;

5) n. 13 pagherò cambiari con scadenza mensile dal 19 gennaio 1994 al 19 gennaio 1995 di L. 734.766 cadauno a firma Turbo Dry Tre di Statzu Caterina, via Caccialepori n. 36, Milano a favore CFC Leasing & Service S.r.l. pagabili presso la Banca Commerciale Italiana agenzia n. 35 di Milano;

6) n. 42 pagherò cambiari con scadenza mensile dal 28 febbraio 1993 al 30 giugno 1996 di L. 312.550 cadauno a firma Paredi Angiola Maria, via V. Veneto n. 11, Valbrona (Como) a favore della CFC Leasing & Service S.r.l. pagabili presso la Banca Popolare di Lecco agenzia di Valbrona;

7) n. 42 pagherò cambiari con scadenza mensile dal 28 febbraio 1993 al 30 giugno 1996 di L. 1.645.000 cadauno a firma Paredi Angiola Maria, via V. Veneto n. 11, Valbrona (Como) a favore della CFC Leasing & Service S.r.l. pagabili presso la Banca Popolare di Lecco agenzia di Valbrona,

pronunciando l'ammortamento delle cambiali e autorizzando le banche emittenti ad emettere il pagamento trascorsi i trenta giorni dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dai detentori nel termine di cui sopra, previa notifica.

Esclude peraltro ogni altra formalità di pubblicazione.

Milano, 21 aprile 1993

Avv. Goffredo Pozzoli.

C-13726 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Arona con decreto in data 6 marzo 1993 ha dichiarato l'ammortamento di n. 7 effetti cambiari di L. 13.208.015 ciascuno con scadenza 15 maggio 1993, 31 maggio 1993, 15 giugno 1993, 30 giugno 1993, 15 luglio 1993, 31 luglio 1993, 30 settembre 1993 emessi da MA.NI.LA S.r.l. corrente in Settimello (Firenze) Banca d'appoggio Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia agenzia 73, ordinando la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione.

Arona, 6 marzo 1993

Dott.ssa Silvia Mattei.

C-13734 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli in data 23 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni della cambiale di L. 9.350.000 con scadenza 30 aprile 1992 emessa dalla S.r.l. Conserve Auricchio a favore della Edil Cinque S.r.l. e girata al sig. Albano Antonio e rimessa alla istante con girata della ditta F.lli Cosenza.

p. S.r.l. SO.CO.ME: (firma illeggibile).

S-6948 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno con decreto del 30 marzo 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1/54, avente saldo contabile di L. 5.094.178, emesso dalla Cassa di Risparmio di Macerata, agenzia di S. Benedetto del Tronto, intestato a Bonazzi Ottavio, autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Dott. proc. Mario Pianese.

C-13667 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Gorizia con decreto d.d. 8 marzo 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore intestato a Jarc Raimondo rilasciato dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Doberdò del Lago filiale di Doberdò del Lago n. 915-7 con un saldo apparente al 31 dicembre 1992 di L. 12.871.588; autorizzando il rilascio del duplicato, dopo novanta giorni dalla pubblicazione ed affissione, senza opposizione.

Cades Vilma.

C-13673 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brindisi, con decreto del 19 marzo 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto ordinario al portatore rilasciato dal Banco di Napoli, filiale di Oria, con n. 1/1451.76, recante il saldo apparente di L. 20.850.000 circa.

Termine per opposizione trenta giorni.

Aversa Giuseppe.

C-13677 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Siracusa in data 26 febbraio 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 50/14/11073106/09 intestato a Giangreco Teresa e Nunzia emesso dalla Banca di Credito Popolare di Siracusa - Succursale di Avola, portante un saldo di L. 20.575.546, autorizzando l'istituto bancario suddetto a rilasciarne il duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Siracusa, 2 marzo 1993

Il coll. di canc.: G. Lorefice.

C-13678 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Recanati con decreto del 27 febbraio 1993 ha dichiarato l'ammortamento e l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio ordinario al portatore n. 89832/10 della Cassa Rurale ed Artigiana di Recanati con un saldo apparente di L. 4.422.258, ha autorizzato il rilascio di duplicato a Morilli Luigi decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga proposta opposizione.

Macerata, 16 aprile 1993

Avv. Fiorenzo Principi.

C-13683 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Oristano con provvedimento in data 6 aprile 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 1205/20 emesso dal Banco di Sardegna Agenzia di S. Lussurgiu con saldo al 30 marzo 1993 di L. 7.515.743 intestato a Manchinu Giovanna Maria, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione da parte del detentore.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-13689 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto in data 17 aprile 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 10028 emesso il 17 luglio 1991 dalla Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a., Filiale in Montignoso, portante un credito di circa L. 11.730.290, con legenda Vagli Vittoria.

Per opposizione giorni novanta.

Massa, 19 aprile 1993

Collaboratore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-13693 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 17 aprile 1993 dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 3287/08/10 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia succursale di Ponte Buggianese, intestato Monti Mario //186 con un saldo di L. 16.937.739, autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato di detto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 20 aprile 1993

Monti Mario.

C-13696 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 13 febbraio 1993 il presidente del Tribunale di Pisa ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 4.115.535.895 3951-9076971 intestato a Nassi Goliardo e Cavallini Pierina emesso dal Banco di Roma Filiale di Pontedera in data 27 febbraio 1992 con un saldo apparente di L. 5.808.312 autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Pontedera, 22 marzo 1993

Avv. G. Santoni.

C-13699 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rimini ha pronunciato con decreto del 25 marzo 1993 l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 43/72 di L. 12.665.410 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Rimini, Filiale Marechiese, denominato: Matteoni Palma, ed ha autorizzato il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non vengano fatte opposizioni.

Rimini, 20 aprile 1993

Matteoni Palma.

C-13701 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Taranto, con decreto del 17 aprile 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario n. 402404 66540228547, tratto sulla Caripuglia S.p.a., filiale di Fragagnano intestato al Consorzio 5 M in persona del presidente Massaro Cosimo con un saldo di L. 16.572.717, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Taranto, 20 aprile 1993

Dott. proc. Maria A. Galeone.

C-13704 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 21 aprile 1993 ha dichiarato l'inefficacia dei libretti al portatore descritti:

1) libretto n. 205987/57 emesso dalla Banca Toscana, filiale di Prato portante un credito di L. 15.338.160 denominato Numero uno;

2) libretto n. 207944/30 emesso dalla Banca Toscana, filiale di Prato portante un credito di L. 12.385.080 denominato Numero due.

Eventuale opposizione giorni novanta.

Prato, 22 aprile 1993

Il primo dirigente: (firma illeggibile).

C-13728 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Novara in data 9 aprile 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 65468-1452606 emesso dalla agenzia di Cavaglio d'Agogna, Filiale di Borgomanero, della Banca Popolare di Novara col contrassegno Vanolo Pietro, portante un saldo apparente di L. 7.317.544 autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne un duplicato all'avente diritto, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione alcuna da parte del detentore.

Novara, 21 aprile 1993

Dott.ssa Amalia Bustaffa.

C-13736 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Como con decreto 5 febbraio 1993 (copia conf. 30 marzo 1993) ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 2569236.9 intestato Fattori Laura emesso dalla Cariplo filiale di Como saldo apparente L. 7.104.132, ne autorizza il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Fattori Laura.

C-13741 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rimini autorizza la Banca Nazionale dell'Agricoltura a rilasciare il duplicato del libretto bancario intestato a Ciavatta Chiara nata a Rimini il 16 gennaio 1975 e residente a Rimini in via Duca d'Aosta n. 8, portante un credito di L. 6.766.844, oltre gli interessi maturati e maturandi.

Decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* italiana, ordina che il presente decreto venga notificato in copia autentica alla Banca Nazionale dell'Agricoltura di Rimini.

Ciavatta Chiara.

S-6930 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Enna in data 13 gennaio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1089755 emesso dall'Istituto Bancario S. Paolo, intestato a Cravotta Michele dell'importo di L. 10.000.000, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Enna, 26 gennaio 1993

Il direttore: (firma illeggibile).

C-13674 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale civile e penale di Marsala con provvedimento dell'11 marzo 1993 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 6127551-61 di L. 150.000.000 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Castelvetrano, il 9 ottobre 1992 con un saldo alla scadenza del 9 gennaio 1993 di L. 155.482.191, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato trascorsi giorni novanta, dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nonchè sul Giornale di Sicilia.

Il collaboratore di cancelleria: T. Ferreri.

C-13706 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Salerno, con decreto in data odierna ha autorizzato la pubblicità - ex art. 158 e segg. regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238 della richiesta del cambiamento del nome di: Battinelli Niccolò, nato a Cava dei Tirreni il 12 marzo 1991 e residente in Bellizzi alla via Volturno, 2, in quello di: Gabriele».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 23 marzo 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-13662 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Salerno, con decreto in data 28 novembre 1992 ha autorizzato la pubblicità ex art. 159 regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238 della richiesta del cambiamento del nome di: Ciccarelli Maria, nata a Castel S. Giorgio il 30 gennaio 1964 ed ivi residente alla via Piave n. 90, in quello di: «Maria Rosaria».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 31 dicembre 1992

Maria Ciccarelli.

C-13663 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce con decreto in data 31 marzo 1993 ha autorizzato Schito Giovanni da San Cassiano (Lecce) a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome della figlia adottiva Schito Luiz Marina nata a Pereira (Colombia) il 1° novembre 1989 residente in Italia - Comune di San Cassiano (Lecce) in quello di «Maria Grazia», unico nome senza la virgola, in modo che, per l'avvenire, si possa chiamare Schito Maria Grazia.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Schito Giovanni.

C-13680 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 6 aprile 1993 Valter Beltramini nato a Povoletto il 19 febbraio 1948 a cambiare il nome in «Walter».

Opposizione ai sensi di legge.

Valter Beltramini.

C-13681 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 8 aprile 1993 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato Cortese Domenico nato a Chiaravalle C.le (CZ) il 28 ottobre 1962 residente a Montepaone Lido (CZ) J. Kennedy n. 10 ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione al cambiamento del nome del figlio il proprio «Vincenzo» nato a Chiaravalle C.le (CZ) 23 novembre 1987 in quello di «Simone».

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Cortese Domenico.

C-13698 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di l'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del regio decreto legge 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 19 gennaio 1993, la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Piersante Biagio, nato il 1° febbraio 1954 e Cantelmi Maria Antonietta nata il 25 giugno 1953 e residente in Popoli in via Aurelio Saffi cond. Saffi; hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome della figlia minore da «Juliana» in quello di «Francesca».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Piersante Biagio.

C-13707 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 31 marzo 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome (Artt. 158 e segg. regio decreto 9 settembre 1939, n. 1238), del sig. Giampà Giuseppe, nato a Como il 5 novembre 1967 (atto n. 1984 reg. II parte I serie A) e residente a Cavallasca (CO), via Gerna n. 9, del nome di «Giuseppe» a quello di «Claudio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Como, 16 aprile 1993

Avv. Antonio Monti.

C-13740 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 9 aprile 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale «Falzone Edgardo Giuseppe, Renato», nato a Frosinone il 19 novembre 1973 e residente a Veroli, chiede di essere autorizzato ad eliminare la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 27 aprile 1993

Falzone Edgardo Giuseppe, Renato.

S-6949 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica con decreto in data 23 aprile 1993, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Neuhaus Pierandrea, nato a Roma il 15 dicembre 1960 e quivi residente, chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Pier Andrea».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 26 aprile 1993

Alberto Neuhaus.

S-6954 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale Repubblica Napoli 10 marzo 1993 autorizzato la affissione e l'inserzione; per sunto, della domanda con la quale Desiderio Maria Rosaria nata a Castellammare di Stabia (NA) il 20 febbraio 1944 e residente ivi alla via Mantiello n. 18, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare i nomi di «Maria Rosaria» in quello unico di «Mariasaria».

Opposizione trenta giorni.

Maria Rosaria Desiderio.

N-305 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica Napoli ha autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Rosati Tarulli Rafael nato a Belo Horizonte (Brasile) l'11 ottobre 1989 e residente in Aversa (CE) al viale Olimpico n. 100 legalmente rappresentato dal padre Rosati Tarulli Vincenzo, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome di «Rafael» in quello di «Filippo».

Opposizione trenta giorni.

Rosati Tarulli Vincenzo.

N-309 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Su ricorso di Liguori Oslavia e Masturso Rosalia, il Tribunale di Napoli I Sezione Civile in data 29 gennaio 1993, con sentenza dichiara la morte presunta di Masturso Antonio nato a Vico Equense il 21 luglio 1917, scomparso dal 22 dicembre 1981.

Avv. Giuseppe Bellaroba.

S-6947 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI LUSIANA
(Provincia di Vicenza)**

Il giorno 25 maggio 1993 presso la sede municipale si terranno, col metodo di cui all'art. 73, lettera c), regio decreto n. 827/1924, le aste per la vendita dei seguenti immobili:

Lotto 1 - ex Scuole Velo L. 300.000.000 - ore 9,00;

Lotto 2 - Rifugio Cima Larici L. 400.000.000 - ore 10,00;

Lotto 3 - Stallone Larici di Sotto L. 75.000.000 - ore 11,00.

Le offerte dovranno essere presentate distintamente, con indicazione del lotto.

Informazioni e copie dei bandi possono essere richieste alla Segreteria del Comune (tel. 0424-406009).

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-13672 (A pagamento).

**COMUNE DI MARGARITA
(Provincia di Cuneo)**

Il sindaco rende noto che il giorno 13 maggio 1993 alle ore 15 presso la sede Municipale è indetta asta pubblica - 2° esperimento - ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per la vendita di mq 115.902 di terreno di proprietà Comunale, sito in Margarita, per il prezzo a base d'asta di L. 619.065.000.

Margarita, 19 aprile 1993

Il sindaco: Barberis Pierino.

C-13700 (A pagamento).

**CITTÀ DI LAVAGNA
(Provincia di Genova)**

Codice fiscale 00601910102

Partita I.V.A. 00170300990

Avviso d'asta per la vendita all'incanto di n. 6 alloggi di proprietà comunale siti in via La Loggia

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 1 in data 11 gennaio 1993 alle ore 9 del giorno 17 giugno 1993 presso la Segreteria del Comune di Lavagna, in Lavagna, piazza della Libertà n. 47, alla presenza del sindaco o di un suo delegato, del notaio e sotto la presidenza del dirigente del Settore di competenza, avrà luogo il pubblico incanto:

A) - per la vendita dei seguenti immobili: Edificio di nuova costruzione sito in Lavagna, via La Loggia, così suddiviso:

Casa C - Piano Terra:

Int. I NCEU Fg. I Mapp.le 751 sub 3; superficie utile di mq 48,25 + posto macchina scoperto. Valore L. 168.000.000;

Int. 2 NCEU Fg. 1 Mapp.le 751 sub 4; superficie utile di mq 48,77 + posto macchina scoperto. Valore L. 170.000.000;
Int. 3 NCEU Fg. 1 Mapp.le 751 sub 5; superficie utile di mq 48,25 + posto macchina scoperto. Valore L. 168.000.000;

Casa C - Piano Primo:

Int. 4 NCEU Fg. 1 Mapp.le 751 sub 6; superficie utile di mq 48,25 + mq 16,04 di superficie non residenziale oltre a posto macchina scoperto. Valore L. 187.000.000;

Int. 5 NCEU Fg. 1 Mapp.le 751 sub 7; superficie utile di mq 48,77 + mq 13,12 di superficie non residenziale oltre posto macchina scoperto. Valore L. 185.000.000;

Int. 6 NCEU Fg. 1 Mapp.le 751 sub 8; superficie utile di mq 48,25 + mq 16,04 di superficie non residenziale oltre a posto macchina scoperto. Valore L. 187.000.000.

È ammesso l'acquisto di un solo alloggio per ogni gruppo familiare richiedente.

Le superfici sopraindicate sono state dedotte da misurazioni grafiche effettuate sugli elaborati di progetto, significando che la superficie utile si intende quella definita dall'art. 3 del decreto ministeriale 10 maggio 1977, n. 801.

I prezzi sopraindicati costituiscono il valore base dell'immobile sul quale i concorrenti dovranno operare le singole offerte in aumento.

L'asta è subordinata a tutte le condizioni fissate dal presente bando e dalle leggi vigenti in materia. L'asta avverrà con il metodo di cui all'art. 74 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ovvero con il metodo della estinzione della candela vergine.

I concorrenti in possesso dei requisiti di cui al presente bando, e muniti della ricevuta dell'effettuato deposito cauzionale, come più oltre indicato, dovranno intervenire all'perimento d'asta il giorno 17 giugno 1993 alle ore 9, di persona o mediante procuratore speciale munito di regolare procura notarile.

L'aggiudicazione, sottoposta alla condizione di cui infra, verrà fatta seduta stante in via definitiva ad unico incanto, al miglior offerente, purché il prezzo sia superiore o quanto meno pari al prezzo base d'asta sopraindicato. I singoli miglioramenti in sede di gara non potranno, in ogni caso essere inferiori a L. 1.000.000 (unmilione).

Per poter aderire alla gara i concorrenti, entro il giorno precedente l'asta (ovvero entro il 16 giugno 1993), dovranno depositare a titolo di deposito cauzionale presso la Tesoreria Comunale, la somma pari al 10% del prezzo base d'asta (vedi nota), in contanti, con assegno circolare o in titoli dello Stato al valore commerciale del momento, nonché depositare presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Lavagna la documentazione comprovante i requisiti di seguito descritti: nota: L. 16.800.000; L. 17.000.000; L. 16.800.000; L. 18.700.000; L. 18.500.000; L. 18.700.000.

I depositi dei concorrenti che non risulteranno aggiudicatari verranno restituiti dopo l'perimento della gara. Saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario le spese di contratto, notarili, imposta di bollo, imposta di registro, anche del preliminare, e quant'altro comunque inerente e conseguente, nonché, in proporzione al valore di aggiudicazione, quelle relative alla presente gara e di pubblicazione del presente avviso.

Dette spese dovranno essere versate dall'aggiudicatario contestualmente al saldo del prezzo offerto al momento della stipula dell'atto notarile.

B) - Requisiti per la partecipazione al bando. I requisiti per poter partecipare alla gara per l'acquisto degli alloggi sopradescritti sono:

b1) - cittadinanza italiana;

b2) - residenza anagrafica o attività lavorativa nel Comune di Lavagna da almeno tre anni dalla data di pubblicazione del presente bando;

b3) - non essere titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione, nel Comune di Lavagna od in altra località del territorio nazionale;

b4) - non avere ottenuto precedenti assegnazioni, in proprietà immediata o futura, (in tal caso limitatamente al periodo di dieci anni previsto dal bando) di alloggio realizzato con contributi pubblici o non avere ottenuto precedenti finanziamenti agevolati, per l'acquisto, la costruzione od il recupero di alloggi in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici;

b5) - dimostrazione che l'acquisto sarà destinato a prima casa, vedi successivo punto f).

Si precisa altresì che sull'atto di acquisto dovrà essere riportata e trascritta la sottoelencata condizione: «Se l'immobile acquistato viene ceduto a titolo oneroso o gratuito prima del decorso del termine di dieci anni dalla data dell'atto del suo acquisto, saranno a carico dell'acquirente tutte le imposte, sovrainposte e interessi, di registro, ipotecarie, catastale, ecc., nella misura prevista dalla legge vigente per decorrenza dei presupposti e dei requisiti previsti per l'acquisto della prima casa».

Tutte le spese ed oneri conseguenti questa eventualità, anche quelle di competenza del Comune di Lavagna dovranno essere assunte integralmente incarico all'acquirente come sopra detto.

Nel caso in cui, come sopra detto, l'acquirente intestatario del bene immobile dovesse alienarlo prima del decorso del termine di dieci anni dalla data del suo acquisto, dovrà versare al Comune la somma pari al 10% della cifra posta a base del bando di incanto atteso che la somma così stabilita tiene conto delle particolari condizioni poste nel bando stesso, proprio per agevolare l'acquisto della prima casa. I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti dal richiedente, e dai componenti il nucleo familiare. Così pure anche l'eventuale successivo acquirente, trascorso il predetto termine di dieci giorni, dovrà possedere compreso i componenti del nucleo familiare i requisiti soggettivi, previsti dal presente bando.

Documenti da allegare per la partecipazione della gara che dovranno essere presentati presso il Comune di Lavagna entro le ore 12 del giorno 12 giugno 1993:

a) - certificato di residenza storica o attestazione del datore di lavoro comprovante la residenza e/o l'attività lavorativa per almeno tre anni antecedente alla data di pubblicazione del presente bando;

b) - stato di famiglia di data non anteriore a tre mesi;

c) - copia fotostatica del certificato di attribuzione del codice fiscale;

d) - certificato rilasciato dalla Conservatoria dei Registri Immobiliari dal quale risulti il possesso del requisito di cui al punto b3). Tale documentazione dovrà essere presentata per l'intero nucleo familiare;

e) - atto di notorietà o dichiarazione sostitutiva, attestante che il richiedente ed i componenti del suo nucleo familiare si trovino nei casi di cui ai precedenti punti b3) - b4) e b5);

f) - atto d'obbligo unilaterale di impegno in carta legale ad occupare l'alloggio acquistato come prima casa per almeno dieci anni ed a non procedere alla alienazione dello stesso per almeno dieci anni dalla data di acquisto;

g) - dichiarazione sottoscritta dal richiedente nella quale si attesti di aver preso visione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

Il Comune di Lavagna garantisce che l'immobile oggetto di vendita è di sua esclusiva proprietà, franco e libero da oneri, vincoli, ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli. Nel caso che un concorrente aggiudicatario, risultasse privo di uno dei requisiti vincolanti per la partecipazione alla gara, non si farà luogo all'aggiudicazione stessa, e l'immobile sarà nuovamente posto in vendita tramite pubblica gara.

Eventuali chiarimenti e notizie, nonché tutte le precisazioni di carattere tecnico e le indicazioni per recarsi a visitare l'immobile posto in vendita, possono essere assunte presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Lavagna, 20 aprile 1993

Il sindaco: prof.ssa Gabriella Mondello.

G-555 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI MILANO

Settore Economato - Servizio Refezione Scolastica

È indetta pubblica gara con procedura aperta a norma del Decreto Legislativo Italiano 24 luglio 1992, n. 358, per somministrazione di: B21 - kg 700.000 di pane, in tre lotti:

I Lotto: kg 230.000 di pane - con farina tipo «1»; kg 10.000 di pane - con farina tipo «0»;

II Lotto: kg 230.000 di pane - con farina tipo «1»;

III Lotto: kg 230.000 di pane - con farina tipo «1».

I prodotti da somministrare devono possedere i requisiti previsti dal relativo Capitolato Speciale e le consegne devono essere effettuate - franche di ogni spesa - nei luoghi e secondo le prescrizioni dello stesso Capitolato Speciale.

La gara verrà esperita in forma pubblica, con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, nei locali del Comune di Milano, via F.sco Sforza 23 - 20122 Milano, il giorno 15 giugno 1993, dalle ore 11,30 alle ore 12,30, con apertura delle offerte alle ore 12,30.

Gli atti di gara - consultabili e disponibili presso il Comune di Milano - Servizio Refezione Scolastica - via Quaranta, 41 - 20139 Milano - sono costituiti:

a) del presente bando di gara;

b) del Capitolato Generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano;

c) dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Le offerte, una per ogni lotto cui la ditta intende partecipare, devono essere redatte in lingua italiana su separate carte di bollo da L. 15.000 e corredate dei documenti sotto indicati.

Qualora venisse presentata un'unica offerta per due o più lotti su una sola carta da bollo, l'offerta verrà ritenuta valida solo per il lotto in corso di aggiudicazione.

Le buste, una per ciascun lotto cui la ditta intende partecipare, contenenti l'offerta devono essere presentate in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - via F.sco Sforza 23 - 20122 Milano - in busta regolarmente affrancata, il giorno della gara, dalle ore 11,30 alle ore 12,30; in tal caso sarà accettata sino al momento in cui si inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invito per posta, tramite raccomandata al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - via F.sco Sforza 23 - 20122 Milano; in tal caso la busta deve pervenire - pena l'esclusione dalla gara - entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Su ciascuna busta deve risultare chiaramente la scritta: «Offerta per Fornitura», l'oggetto della gara ed il lotto cui ciascuna offerta si riferisce. Le offerte, una per ogni lotto cui la ditta intende partecipare, sono segrete e devono essere firmate dal Titolare della Ditta, se trattasi di Azienda Individuale, o dal Legale Rappresentante, se trattasi di Società, e devono indicare:

1) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il Codice fiscale o la Partita I.V.A.;

2) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara, di cui la ditta si obbliga all'osservanza;

3) il possesso della «Licenza di Panificazione» e della relativa «Autorizzazione Sanitaria»;

4) il corrispettivo unitario per ogni chilogrammo di prodotto offerto e l'importo complessivo di ciascun lotto della somministrazione.

Non sono ammesse offerte parziali.

Non sono ammesse offerte per telegramma o telefax.

L'aggiudicazione di ogni singolo lotto potrà aver luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Per partecipare alla gara le ditte concorrenti devono produrre contestualmente alle offerte, ma in busta separata, la seguente documentazione:

A) attestazione comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio di L. 20.000.000, per ciascun lotto cui la ditta intende partecipare, da effettuarsi secondo le modalità indicate all'art. 6 del Capitolato Speciale;

B) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E. di data non anteriore a tre mesi;

C) copia dichiarazioni I.V.A. per gli anni 1990 - 1991 - 1992, dalle quali risulti un volume d'affari annuo medio non inferiore a L. 5.000.000.000;

D) attestazione rilasciata da Istituto Bancario, attestante l'idoneità finanziaria ed economica della ditta ai fini dell'assunzione della somministrazione;

E) attestazioni rilasciate dalle ditte od Enti cui sono state fatte forniture, da cui risulti che nel predetto triennio la ditta ha effettuato almeno una fornitura di pane per un importo di almeno L. 300.000.000 (I.V.A. esclusa);

F) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, redatta su carta intestata della ditta e sottoscritta dal Titolare o dal Legale Rappresentante, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a) - b) - d) - e) dell'art. 11 del citato D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Nel caso di Raggruppamento di Imprese, costituito ai sensi dell'art. 10 del citato D.L. 24 luglio 1992 n. 358, la documentazione tutta deve riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti.

Il requisito di cui al punto C), fermo restando l'importo complessivo richiesto, deve essere posseduto per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% da ciascuna delle ditte mandanti, mentre il requisito di cui al punto E) deve essere interamente posseduto da almeno una delle Imprese raggruppate. Dovranno altresì essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole Imprese raggruppate.

Non è consentito che una stessa ditta partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente o quale componente di un Raggruppamento di Imprese ovvero sia presente in più Raggruppamenti di Imprese.

Qualora si verificasse tale ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta - che per prima - fosse pervenuta all'Ufficio Protocollo del Settore Economato e saranno escluse le altre offerte.

A norma del relativo Capitolato Speciale ciascuna ditta concorrente deve depositare, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte e sotto pena di esclusione dalla gara, presso il Servizio Refezione Scolastica - via Quaranta 41 - 20139 Milano, in adeguati contenitori a perdere, chiusi, sigillati e forniti a titolo gratuito, n. 3 campioni da kg 1 cad. per ogni formato di pane, previsto al punto 8 b) del Capitolato Speciale.

Le analisi sui campioni saranno effettuate dall'Istituto «Pietro Stazzi» ed i relativi risultati costituiranno elemento di valutazione della Commissione di Aggiudica e vincoleranno la ditta aggiudicataria per tutta la somministrazione.

Ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale, in base al rapporto qualità - prezzo, purché in presenza di campioni rientrati nei limiti qualitativi previsti in Capitolato.

Le ditte offerenti saranno vincolate alle proprie offerte per 60 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di apertura delle offerta.

A norma dell'art. 8, primo comma, del Capitolato Generale per gli appalti e le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate - pro quota - alle ditte aggiudicatrici le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente la spesa per la pubblicità della gara stessa sostenuta dall'Amministrazione Comunale.

Per il ritiro del Capitolato Speciale d'Appalto (disponibile gratuitamente), per eventuali ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi a: Comune di Milano - Settore Economato - Servizio Refezione Scolastica - via Quaranta 41 - 20139 Milano - tel. 55210812/55210826.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, il responsabile del procedimento relativo al presente bando è il sig. Bellazzi Adriano.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal D.L. 24 luglio 1992 n. 358, è stato inviato in data odierna all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E., per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale C.E.E.

In atti Municipali n. 80662/2115/EC/93

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-4592 (A pagamento).

COMUNE DI LEGNANO

Legnano (Milano), piazza San Magno n. 6
Telef. 0331/471.247 - Telefax 0331/541.542

Bando di gara
(D.L. 24 luglio 1992, n. 358)

Il comune di Legnano indirà licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto relativo al servizio di confezionamento e trasporto pasti per le refezioni scolastiche e per i dipendenti comunali periodo 1° agosto 1993-31 dicembre 1994 e per l'importo presunto di L. 1.679.150.000 (Iva esclusa), pari a n. 390.500 pasti complessivi per il prezzo a base d'asta di L. 4.300/pasto.

La composizione e la qualità dei pasti da fornire è stabilita in apposito allegato al capitolato speciale.

La licitazione privata sarà tenuta con il metodo previsto dall'art. 73, lettera c) e dall'art. 76, primo, secondo e terzo comma, del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e con l'osservanza del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale ed in lingua italiana, corredate dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., dovranno essere indirizzate al comune di Legnano, piazza San Magno n. 6 - 20025 Legnano (Milano) e dovranno pervenire entro le ore 12 del 1° giugno 1993.

Il comune spedisce gli inviti a presentare le offerte, entro trenta giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

Sono ammesse solo offerte per tutta la fornitura.

Sono altresì ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Le ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

1) a dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica:

a) idonee referenze bancarie;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (90/91/92);

2) a dimostrazione della propria capacità tecnica:

a) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (90/91/92) con il rispettivo importo, data e destinatario;

b) la descrizione delle attrezzature tecniche possedute e di quelle che la richiedente prevede di approntare per garantire una corretta gestione del servizio.

Gli aspiranti dovranno dichiarare inoltre, l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le condizioni elencate nell'art. 11 del suddetto D.L. 24 luglio 1992, n. 358, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Il servizio dovrà essere effettuato nel territorio del comune di Legnano presso i terminali di consegna (sedi refezioni scolastiche e dipendenti comunali).

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Legnano, 22 aprile 1993

Il dirigente la ripartizione pubblica istruzione:
dott. Ermanno Paganini

Il segretario generale: Francesco Velardita

M-4567 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO (Provincia di Milano)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Esito di gara pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione impianto sportivo S. Ilario-Villanova, importo a base d'asta L. 1.303.746.203.

Imprese partecipanti:

1) New Ruredil; 2) Nuova Edil Milano; 3) Edil Teco; 4) Inca; 5) Binda; 6) Brambilla; 7) Benda Costruzioni; 8) C.A.E.C.; 9) G.D.M.; 10) C.I.V.; 11) Bernagozzi e Guerra; 12) Carmelo Cannizzo; 13) Coop. Costr. Edili Val D'Arda; 14) Ceriani; 15) Mangiavacchi; 16) Cons. Coop.; 17) Coop di Costruz. Lavoranti Muratori; 18) Tedil; 19) Proverbio; 20) Fumagalli; 21) Zaneboni; 22) Cons. Naz. Coop. Produzione e Lavoro; 23) Consorzio Ravennate; 24) Co.Ve.Co.; 25) Nuovo Modulo; 26) C.R.C.; 27) Biffi; 28) S.A.E.; 29) B.R.E.D.I.; 30) I.C.T.; 31) Quaranta.

Imprese ammesse: 1), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16), 18), 19), 20), 17), 21), 22), 23), 24), 25), 26), 27), 28), 30), 31).

Impresa aggiudicataria: Consorzio Ravennate — Ravenna — via Teodorico n. 15, col ribasso del 23,55%.

Sistema di aggiudicazione: gara aperta per pubblico incanto.

Nerviano, 21 aprile 1993

Il sindaco: prof. Carlo Chiappa.

M-4580 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI MILANO**

Milano, viale Romanga, 26

Avviso di gara a licitazione privata

Spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 21 aprile 1993.

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano, corrente in Milano, viale Romagna, 26, tel. 73921 (centralino) Fax n. 70.10.71.05, indice una licitazione privata ai sensi del D.Leg. 24 luglio 1992 n. 358 per l'appalto di tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per la fornitura e posa in opera di porte blindate di primo ingresso di tipo tradizionale, con o senza soprizzo, ad uno o due battenti e/o nolo di cancelli estensibili da installare negli alloggi in proprietà od amministratore all'IACPM, siti in Milano e provincia e prestazioni di mano d'opera per interventi forzosi di accesso agli alloggi stessi.

Durata della fornitura: un anno, salvo proroga.

Importo presunto della fornitura: L. 600.000.000.

Finanziamento previsto al Bilancio preventivo 1993, capitoli vari.

Le ditte richiedenti, ai sensi degli artt. 11, 12, 13, 14, 15 del D.Leg. n. 358/1992, dovranno dichiarare, salvo poi documentare e, se richiesto, presentare:

A) dichiarazione di avere una organizzazione tecnica per la produzione di almeno 10 porte — compresi imbotti — al giorno, di tipo tradizionale, e di dimensioni diversificate, garantendo altresì almeno cinque interventi contestuali al giorno.

Dovrà altresì presentare la documentazione di avvenute prove anticasso, eseguite dagli Istituti a ciò preposti e per le singole relative classi, di rispondenza alle norme UNI 9569 o le pari norme delle normative vigenti nei loro paesi per le ditte non italiane;

B) dichiarazione sull'organico della ditta nell'ultimo triennio per ciascun anno (dirigenti - impiegati - operai) allegando il DM 10 in originale o copia autenticata dei mesi di dicembre 1992 e gennaio-febbraio 1993;

C) descrizione del volume di affari delle ditte, indicando l'ammontare del bilancio degli ultimi tre anni, le forniture principali e analoghe, le ditte alle quali le forniture sono state fatte nonché il loro ammontare sempre negli ultimi tre anni, distinte per ciascun anno, allegando le dichiarazioni I.V.A. per gli anni 1990-1991-1992 nonché idonee dichiarazioni bancarie ed altre garanzie bancarie ed economiche di cui la ditta gode;

D) dichiarazione relativa all'organizzazione dell'azienda per quanto concerne:

1) le attrezzature tecniche, indicando gli strumenti di studio e di ricerca;

2) le risorse umane, indicando i tecnici, gli organici e le maestranze di cui dispone;

3) la capacità e la disponibilità ad assicurare la completezza delle esecuzioni di quanto richiesto in appalto anche nelle opere affini necessarie pur non rientranti nella specifica attività propria;

E) dichiarazione riguardante i punti di cui all'art. 11 del D.Leg. n. 358/1992;

F) dovrà essere allegato il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A. competente territorialmente, di data non anteriore a mesi tre alla data del presente avviso, o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato CEE se trattasi di ditta avente sede legale in Stato estero.

Sono ammesse le associazioni temporanee d'impresa ai sensi dell'art. 10 del D.Leg. n. 358/1992.

Le richieste di partecipazione alla selezione dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Milano - 20123 Milano, viale Romagna, 26, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 giugno 1993 redatte in italiano.

La busta contenente tale domanda e tutto quanto sopra descritto dovrà riportare all'esterno la dicitura «prequalificazione gara porte blindate».

L'Istituto Case Popolari procederà a prequalificare le ditte richiedenti, alle quali verrà inviato l'invito a partecipare alla gara entro 120 giorni dalla data di invio del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

L'aggiudicazione sarà effettuata con i criteri di cui all'art. 16, primo comma, lettera a) e comi 3, 4, 6, del D.Leg. n. 358/1992.

Alle ditte concorrenti verrà richiesto il versamento di un'importo cauzionale provvisorio di L. 15.000.000.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Dipartimento Affari Generali dell'Ente, tel. 73921 (centralino).

Milano, 22 aprile 1993

Il presidente: Enzo Collio.

M-4593 (A pagamento).

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 18 DELLA TOSCANA
Empoli**

Comunicazione di preinformazione

L'Unità Sanitaria Locale n. 18 della Toscana, con sede in Empoli (Firenze) piazza XXIV Luglio n. 1, telefono 0571/7021, telefax 0571/702580, rende noto, ai sensi dell'art. 12, comma primo, del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, che intende procedere, mediante gara a licitazione privata, all'appalto dei lavori di ampliamento e ristrutturazione del presidio ospedaliero «S. Giuseppe» di Empoli.

Detti lavori saranno eseguiti in viale Boccaccio di Empoli sul terreno occupato dall'attuale struttura e su terreno attiguo.

Essi riguardano l'ampliamento ovvero il completamento dell'attuale sede e quindi sono da attuare in soggezione della struttura esistente e funzionante.

L'esecuzione avverrà sulla base di contratti specifici in relazione ai finanziamenti statali e/o regionali e, pertanto, si procederà alle varie fasi attuative in relazione ai predetti finanziamenti.

L'importo presunto a base d'appalto ammonta a complessive L. 73.103.857.000, di cui L. 50.709.800.000 per opere murarie ed affini, L. 13.200.000.000, per impianti meccanici, L. 7.375.732.000, per impianti elettrici e L. 1.818.325.000, per impianti trasporti interni.

Le procedure d'appalto saranno avviate entro il mese di aprile 1993.

L'inizio dei lavori avverrà presumibilmente entro il mese di settembre 1993, e l'ultimazione è prevista entro il periodo massimo di mesi sessanta dalla data della loro consegna.

La spesa sarà affrontata nella quasi sua totalità con i finanziamenti statali per il piano decennale dell'edilizia ospedaliera.

I prezzi fissati nel capitolato speciale d'appalto saranno invariabili a seguito dell'avvenuta abolizione della revisione prezzi negli appalti pubblici.

La presente comunicazione di preinformazione è stata inviata per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 21 aprile 1993.

L'amministratore straordinario: prof. Franco Nozzoli.

C-13679 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO RECANATI
(Provincia di Macerata)

Avviso di gara per appalto-concorso

Il sindaco rende noto che è indetto un appalto concorso per la fornitura di vari automezzi di N.U. per l'importo presumibile di L. 630.000.000.

Le ditte nazionali interessate potranno chiedere di essere ammesse a partecipare alla gara, presentando apposita richiesta entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del Bando di gara nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, corredato della prescritta documentazione.

Il testo integrale del bando di gara è stato inviato, in data 20 aprile 1993 all'Ufficio delle Pubblicazioni della C.E.E.

Porto Recanati, 23 aprile 1993

Il sindaco: dott. ing. Giuseppe Giampaoli.

C-13665 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
PER LA PROVINCIA DI PORDENONE

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari per la Provincia di Pordenone con sede in Pordenone, via Mazzini n. 12/a - I (Italia) - tel. 0434/29323 - telefax 0434/522069, intende indire una licitazione privata, con aggiudicazione dei lavori ai sensi dell'art. 1, lett. d) ed art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

All'aggiudicazione dei lavori provvederà il Consiglio di amministrazione dell'I.A.C.P. sulla scorta dell'esito della licitazione di cui trattasi.

La licitazione privata attiene l'esecuzione delle opere di recupero edilizio ed urbanistico di edifici per complessivi 9 alloggi in comune di Casarsa della Delizia, frazione San Giovanni, via Mantegna per un importo complessivo a base d'asta di L. 1.289.968.000.

Le opere scorparabili ed i relativi importi presunti sono i seguenti:

- cat. 1ª Scavi L. 19.860.000;
- cat. 5ª Impianto termico L. 57.333.683;
- cat. 5ªb Impianto idro-sanitario e gas L. 70.716.317;
- cat. 5ªc Impianto elettrico L. 96.036.850;
- cat. 5ªf1 Manufatti in metallo, legno e materiale plastico L. 169.788.500;
- cat. 1ªf2 Materiali lapidei L. 132.540.500;
- cat. 5ªf3 Materiali vetrosi L. 16.687.500;
- cat. 5ªg Tinteggiature e verniciature L. 26.968.500;
- cat. 5ªh Isolamenti, intonacature e impermeabilizzazioni L. 143.748.000;
- cat. 11ª Opere da giardiniere L. 7.522.800.

L'importo della categoria prevalente è quello relativo alla cat. 2ª ammontante presumibilmente a L. 548.765.350.

Il termine di esecuzione è previsto in quattrocentocinquanta (450) giorni naturali consecutivi e continui a partire dalla data di consegna dei lavori.

Ai sensi dell'art. 3 del Capitolato Generale d'Appalto, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063, verrà richiesta all'aggiudicatario una cauzione pari al 5% dell'importo netto d'appalto da prestarsi in uno dei seguenti modi:

- a) in valuta italiana per contanti o in titoli di Stato;
- b) con fidejussione bancaria;
- c) con polizza fidejussoria rilasciata da Imprese di Assicurazione.

Ai sensi del Capitolato Speciale d'Appalto verrà altresì richiesta all'aggiudicatario una polizza assicurativa per rischi da incendio e responsabilità civile.

Le opere oggetto del presente appalto sono finanziate con i fondi di cui alla Legge Regionale 1º settembre 1982 n. 75 art. 80 ed il corrispettivo dell'appalto sarà erogato mediante acconti per stati d'avanzamento per lavori così come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Sono ammesse a presentare offerte imprese riunite ai sensi dell'art. 22 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, sono altresì ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato aderente alla C.E.E. purché non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 18 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Qualora l'aggiudicazione non abbia luogo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla data della gara, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta previa notificazione all'Amministrazione Appaltante della propria volontà di recesso ai sensi dell'art. 114 del regolamento di contabilità generale dello Stato approvato con R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e corredate del certificato di iscrizione all'A.N.C. o, per le imprese stabilite in altri stati membri della C.E.E., le attestazioni di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, dovranno pervenire alla sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari per la Provincia di Pordenone, via Mazzini, 12/a, esclusivamente per posta entro il trentesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La Stazione Appaltante provvederà a diramare gli inviti alla licitazione privata entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Nelle domande di partecipazione le imprese dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabile, giusta quanto previsto dall'art. 5 secondo comma del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, il possesso dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del Decreto Ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto a).

Le richieste di invito non vincolano l'Istituto Appaltante.

Per ulteriori informazioni di ordine tecnico ed amministrativo rivolgersi alla Segreteria Tecnica dell'Istituto Appaltante in Pordenone, via Mazzini n. 12/a.

Il presente bando viene inviato all'Ufficio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 22 aprile 1993.

Pordenone, 22 aprile 1993

Il presidente: grand'uff. Giuseppe Bertolo.

C-13691 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1

Venosa

Avviso di licitazione privata

In esecuzione della propria delibera n. 2546 del 18 novembre 1992 questa U.S.L. indice licitazione privata, ai sensi della legge regionale del 29 marzo 1980, n. 17 e del D.Lgs. del 24 luglio 1992, n. 358 per la fornitura di prodotti per dialisi occorrenti al Centro di Dialisi dell'Ospedale di Rionero in Vulture (PZ), per la durata di mesi 12 a partire dalla data di comunicazione di avvenuta aggiudicazione, per un importo presunto di L. 740.000.000 I.V.A. inclusa.

Le offerte possono riferirsi a uno o più lotti.

Le consegne dovranno essere effettuate presso il magazzino della farmacia interna dell'Ospedale di Rionero in Vulture (PZ) nei termini stabiliti nel Capitolato Speciale d'appalto. L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto secondo i criteri di cui alla lettera b) dell'art. 16 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 21 aprile 1993.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire entro il 10 giugno 1993 al seguente indirizzo: U.S.L. n. 1 - Servizio Economato e Provveditorato - Via Roma, 187 - 85029 Venosa (PZ).

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse le seguenti indicazioni sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili, rese dal legale rappresentante dell'impresa con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

1) l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. del 24 luglio 1992, n. 358;

2) l'impresa è iscritta alla CC.II.AA. nella categoria merceologica oggetto della gara;

3) l'impresa è in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 del D.Lgs. del 24 luglio 1992, n. 358 in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione del contratto in oggetto.

Il Capitolato Speciale di gara può essere consultato presso l'Amministrazione appaltante unitamente agli atti di gara.

L'Amministrazione spedisce l'invito a presentare offerta entro centoventi giorni dalla scadenza del termine per la richiesta di partecipazione.

La richiesta non vincola l'Amministrazione.

Il capo servizio economato provveditorato:
dott. Fabrizio D'Andrea

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Panio.

C-13694 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA*Bando di licitazione privata*

Con riferimento allegato I del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55

a) Regione Autonoma Valle D'Aosta - Assessorato Lavori Pubblici - 11100 Aosta - Via Promis, 2/a - Tel. 0165/303611 - Fax 0165/303605.

c) Art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con valutazione offerte anomale.

d) Comune di Aosta; Lavori di ristrutturazione delle centrali tecnologiche del presidio ospedaliero di viale Ginevra, 3 (I e II stralcio); Importo a base d'asta: L. 2.615.075.000.

Trattasi di costruzione di un volume interrato per centrale elettrica, installazione di cabina di media tensione con trasformatori e quadri generali, linee di alimentazione, modifiche quadri elettrici esistenti e nuovo gruppo elettrogeno; categorie richieste per Impresa partecipante singolarmente: 2 per importo minimo di L. 1.500.000.000 e 5c per importo minimo di L. 1.500.000.000.

Opere scorporabili:

categoria 5a: impianto termico L. 100.745.000;

categoria I: movimenti di terra L. 57.420.000.

e) Quattrocento giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

i) Art. 3 D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063; art. 22 legge 3 gennaio 1978, n. 1; art. 2 legge 10 dicembre 1981, n. 741; art. 2 D.L. 2 marzo 1989, n. 65.

j) Bilancio regionale; R.D. 25 maggio 1895 n. 350 (artt. 57 e 58) come successivamente aggiornato e modificato.

k) Secondo quanto in seguito stabilito sono ammesse a partecipare alla gara Imprese riunite o che in fase di richiesta di invito dichiarino di volersi riunire nonché i Consorzi di Imprese, regolarmente costituiti. Ai fini delle composizioni degli eventuali raggruppamenti si precisa che gli importi delle singole categorie sono di L. 1.368.243.000 per la categoria 5c e di L. 1.146.086.000 per la categoria 2.

m) Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il centoventesimo giorno successivo a quello della licitazione.

n) È prescritta in fase di offerta la dichiarazione relativa alle opere che s'intendono subappaltare o affidare in cottimo nonché ai noli a caldo dei quali ci si intenda avvalere. Si precisa che l'Amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e pertanto, nel corso dei lavori, troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del D.L.vo n. 406/91.

g) Sono ammesse Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91.

Le domande di partecipazione, in bollo da L. 15.000, redatte in lingua italiana o francese, dovranno pervenire, con prova di arrivo ad esclusivo rischio del mittente, entro le ore 17 del giorno 17 maggio 1993 a questo Assessorato. L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il termine di cui all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come successivamente modificato.

Le Imprese interessate (e in caso di associazione temporanea o di Consorzio di Imprese, tutte indistintamente le Imprese che intendono raggrupparsi o che lo costituiscono), dovranno trasmettere unitamente alla richiesta di invito e nelle forme indicate, pena il rigetto dell'istanza:

I) il certificato valido d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del Raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di Imprese, mentre per i concorrenti esteri l'iscrizione agli Albi o liste ufficiali.

In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (e successive modificazioni) o di quella del paese di appartenenza;

II) dichiarazione, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) (testualmente) la mancanza di condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del D.L.vo n. 406/91;

b) (testualmente) il possesso, oltre a quelle specificamente richieste nel bando, di tutte le referenze di cui agli articoli 20 e 21 del D.L.vo n. 406/91 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

c) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa;

2) il costo del personale dipendente.

Per le Imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto IIc1) dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto IIc2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori richiesti al punto IIc1).

In caso di associazione temporanea di Imprese, i requisiti di cui ai punti IIc1) e IIc2) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% della capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero Raggruppamento.

Gli stessi requisiti stabiliti per le Imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei Consorzi di Imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le Imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre Imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o dell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai Raggruppamenti ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del D.L.vo n. 406/91.

Le Imprese associate o associabili ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del D.L.vo n. 406/91 sopracitato e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzi, dovranno presentare solo le dichiarazioni di cui ai punti I e IIa), non essendo per loro richiesti altri requisiti.

Si ricorda che in caso di associazione temporanea, la richiesta d'invito deve essere sottoscritta da tutte le Imprese facenti parte dell'associazione stessa, ivi comprese quelle associate ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del D.L.vo n. 406/91.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti IIc1) e IIc2) la verifica avverrà sulla base del disposto dell'art. 4, commi secondo, lettere c) e d) e quinto lettere a) e c), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172.

La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Li, 19 aprile 1993

L'Assessore ai LL.PP.: Franco Vallet.

C-13703 (A pagamento).

COMUNE DI MONSUMMANO TERME Provincia di Pistoia

*Appalto concorso affidamento servizio spazzamento vie e piazze
raccolta R.S.U.*

Importo a base d'appalto: L. 750.000.000 annue.

Durata: anni 5 (cinque).

Scadenza presentazione domande: 15 maggio 1993.

Indirizzo: Comune di Monsummano Terme - Piazza IV Novembre, 1 - 51015 Monsummano Terme - Telefono n. 0572/52063 - Telex n. 0572/52283.

Richiesta d'invito non vincolante l'Amministrazione.

Li, 20 aprile 1993

Il sindaco: Marcello Venier.

C-13697 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

*Bando di gara
Procedura ristretta CEE/GATT*

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF. - Via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4667-9120-9121. Numero fax 06/4817381.

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma 1 lettera a) del citato decreto legislativo, nonché con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3.a) Luogo della consegna: Sarà precisato nella lettera di invito;

b) Oggetto dell'appalto:

Lotto n. 1: fornitura di numero 4 pale P/N 015 - 300-109 per elicottero AB 412;

Lotto n. 2: locazione di un sistema informativo, Regione Toscana;

Lotto n. 3: fornitura di software di un sistema per il CED del Centro Operativo della Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi.

Il prezzo in contratto non sarà soggetto a revisione,

4. Termine di approntamento: la fornitura di cui al lotto n. 1 dovrà essere approntata entro trecentosessanta giorni solari dall'esecutività del contratto presso lo stabilimento della Ditta.

In un'unica soluzione entro trenta giorni dall'esecutività del contratto per i lotti n. 2 e n. 3.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti del decreto di approvazione del relativo contratto (esecutività).

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità e con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato testo unico (decreto legislativo 358/1992).

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 27 maggio 1993;

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta con su riportato ben evidenziato l'indirizzo: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia - dovrà essere prodotto in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano.

Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara»;

Lotto n. 1: fornitura di numero 4 pale per elicotteri modello AB 412 P/N 015 - 300 -109;

Lotto n. 2: locazione di un sistema informativo, Regione Toscana;

Lotto n. 3: fornitura di software di un sistema per il CED del Centro Operativo della Direzione Generale della Protezione Civile e Servizi Antincendi.

Riservatissimo non aprire - la domanda dovrà essere redatta in carta legale qualora formata in Italia;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 4 giugno 1993.

8. Condizioni minime: gli interessati, unitamente alla propria candidatura, dovranno:

1) produrre idonea certificazione, ovvero dichiarazione nelle forme di cui alla legge 41/1968, n. 15, che attestino di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11, primo comma, del citato testo unico 358/1992. Le ditte straniere dovranno ottemperare a quanto sopra nelle forme e con le modalità previste dal terzo comma;

2) debitamente provare la propria iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro di Stato aderente alla CEE, di cui all'articolo 12 del testo unico citato;

3) fornire dimostrazione di cui all'art. 13, primo comma, lettere a), c);

4) fornire dimostrazione di cui all'art. 14, primo comma, lettere a), b), nelle forme e nei modi nello stesso articolo previsti;

5) produrre altresì una dichiarazione che attesti: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operatori, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente); inoltre unitamente all'importo delle principali forniture effettuate, dovranno essere indicati anche i materiali (tipo e quantità) oggetto delle stesse.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione non impegna comunque l'Amministrazione.

Le ditte potranno, entro la data del precedente punto 6.a), preavvisare con telegramma o telex, telefono o telecopia, la presentazione della domanda per partecipare alla gara. In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

La domanda e tutte le documentazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana e con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

9. Criteri di aggiudicazione: Saranno indicati nella lettera invito.

10. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 15 luglio 1993 alle ore 12.

La gara sarà effettuata in seduta pubblica il giorno 16 luglio 1993 alle ore 10 presso il Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio AA.LL. - Divisione Forniture - Via Cavour, 5 - III piano - Roma.

Ogni controversia sarà regolata dalle condizioni generali d'oneri poste a base del contratto e dalla legge italiana.

Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al medesimo ufficio.

Per quant'altro non espressamente previsto, si fa riferimento alla legge sulla Contabilità Generale dello Stato ed al relativo regolamento di esecuzione n. 827/1924.

11. Il presente invito non vincola l'Amministrazione.

Roma, 26 aprile 1993

p. Il direttore generale: Cozzani.

C-13711 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Bando di gara

Procedura ristretta accelerata CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF. - Via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4667-9086-9114-9116. Numero fax 06/4817381.

2. a) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma 1 lettera a) del citato decreto legislativo, nonché con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

b) il ricorso alla procedura accelerata è dettato dalla necessità di accessorizzare la nuova uniforme invernale da intervento la cui distribuzione è prevista entro la prossima stagione autunnale dei materiali oggetto della gara.

3.a) Luogo della consegna: Sarà precisato nella lettera di invito;

b) Oggetto dell'appalto fornitura di:

Lotto n. 1 - 24.000 maglioni sottotuta con collo a lupetto;

Lotto n. 2 - 26.000 cinture a sgancio rapido.

Il prezzo in contratto non sarà soggetto a revisione.

4. Termine di approntamento: la fornitura di cui ai lotti nn. 1 e 2 dovrà essere approntata per il collaudo rispettivamente entro giorni 120 (centoventi) e giorni novanta (novanta) solari decorrenti dall'esecutività del contratto presso lo stabilimento della Società aggiudicataria.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti del decreto di approvazione del relativo contratto (esecutività).

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità e con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato testo unico (decreto legislativo 358/1992).

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 18 maggio 1993;

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta con su riportato ben evidenziato l'indirizzo: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia - dovrà essere prodotto in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano.

Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara»;

Lotto n. 1: fornitura di numero 24.000 maglioni sottotuta con collo a lupetto e/o;

Lotto n. 2: fornitura di n. 26.000 cinture a sgancio rapido.

Riservatissimo non aprire - la domanda dovrà essere redatta in carta legale qualora formata in Italia;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 8 giugno 1993.

8. Condizioni minime: gli interessati, unitamente alla propria candidatura, dovranno:

1) produrre idonea certificazione, ovvero dichiarazione nelle forme di cui alla legge 41/1968, n. 15, che attestino di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11, primo comma, del citato testo unico 358/1992. Le ditte straniere dovranno ottemperare a quanto sopra nelle forme e con le modalità previste dal terzo comma;

2) debitamente provare la propria iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro di Stato aderente alla CEE, di cui all'articolo 12 del testo unico citato;

3) fornire dimostrazione di cui all'art. 13, primo comma, lettere a), c);

4) fornire dimostrazione di cui all'art. 14, primo comma, lettere a), b), nelle forme e nei modi nello stesso articolo previsti;

5) produrre altresì una dichiarazione che attesti: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operatori, ecc.); superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente); inoltre unitamente all'importo delle principali forniture effettuate, dovranno essere indicati anche i materiali (tipo e quantità) oggetto delle stesse.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione non impegna comunque l'Amministrazione.

Le ditte potranno, entro la data del precedente punto 6.a), preavvisare con telegramma o telex, telefono o telecopio, la presentazione della domanda per partecipare alla gara. In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

La domanda e tutte le documentazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana e con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

9. Criteri di aggiudicazione: Saranno indicati nella lettera invito.

10. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 22 giugno 1993 alle ore 12.

La gara sarà effettuata in seduta pubblica il giorno 23 giugno 1993 alle ore 10 presso il Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio AA.LL. - Divisione Forniture - Via Cavour, 5 - III piano - Roma.

Ogni controversia sarà regolata dalle condizioni generali d'oneri poste a base del contratto e dalla legge italiana.

Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al medesimo ufficio.

Per quant'altro non espressamente previsto, si fa riferimento alla legge sulla Contabilità Generale dello Stato ed al relativo regolamento di esecuzione n. 827/1924.

11. Il presente invito non vincola l'Amministrazione.

Roma, 26 aprile 1993

p. Il direttore generale: Cozzani.

C-13712 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI REGGIO CALABRIA

Sede legale Reggio Calabria, via Vittorio Veneto, 77

Telefono 0965 897913 - Telefax 0965 896581

1. Oggetto dell'appalto-concorso: Questo Consorzio intende aggiudicare — previa elaborazione progettuale redatta a cura e spese di ciascuna Impresa offerente, sulla base delle caratteristiche tecniche avanti indicate — la esecuzione dei lavori pubblici relativi alla costruzione e installazione delle attrezzature portuali per la movimentazione di containers da nave a banchina (o deposito) e viceversa.

2. Finanziamento: La progettazione ed esecuzione delle opere oggetto del presente appalto-concorso, sono finanziate ai sensi del Testo Unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvato con D.P.R. del 6 marzo 1978, n. 218, e successive modifiche, integrazioni e proroghe.

La realizzazione dell'intervento è stata affidata a questo Consorzio, quale Ente trasferitario ai sensi dell'art. 5 della legge 19 marzo 1986, n. 84, con delibera del Comitato di Gestione della cessata Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno adottata in data 24 maggio 1990, n. 3588.

Il relativo atto di trasferimento tra il Consorzio e i competenti organi della suddetta Agenzia è stato stipulato in data 10 luglio 1990.

3. Natura ed entità delle prestazioni. Caratteristiche generali dell'opera: Per la movimentazione dei containers da nave a banchina (o deposito) e viceversa è prevista la costruzione e installazione delle seguenti attrezzature:

- n. 2 gru di banchina;
- n. 2 gru di piazzale;
- n. 2 traillers motrici;
- n. 3 traillers rimorchi;
- n. 1 carrello elevatore da 25 tonnellate;
- n. 2 carrelli elevatori da 2-3 tonnellate;
- n. 1 gru semovente;
- n. 1 sistema informatico di gestione.

Le caratteristiche tecniche delle gru e delle altre attrezzature sono riportate in numero 3 disciplinari, distinti con i numeri 1.09, 1.10 e 1.11, allegati alla perizia n. 1, approvata con la suddetta delibera del Comitato di Gestione dell'Agenzia.

4. Categoria prevalente dei lavori: La categoria prevalente è la n. 20, classifica 10^a, della tabella annessa alla legge 10 febbraio 1962, n. 57, istitutiva dell'Albo Nazionale dei Costruttori e successive modifiche.

5. Visione ed acquisizione di atti e documenti: I concorrenti potranno prendere visione degli atti posti a base dell'appalto, costituiti dai grafici di progetto e dai documenti di seguito indicati, presso la sede del Consorzio A.S.I. in Reggio Calabria, via Vittorio Veneto n. 77, dalle ore 10 alle ore 13,30 di ciascun giorno lavorativo (escluso il sabato), fino ad un giorno prima della data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

Di tutti gli atti posti in visione potrà aversi copia previo versamento all'Ufficio Cassa del Consorzio dalle ore 10 alle ore 12,30 di ciascun giorno lavorativo (escluso il sabato), fino a tre giorni prima della data suddetta, della somma di L. 800.000, oltre all'IVA.

6. Luogo di esecuzione delle opere: Il luogo di esecuzione dell'appalto è l'area del Porto di Gioia Tauro, agglomerato industriale, provincia di Reggio Calabria, Italia.

7. Termine massimo per la esecuzione delle opere: Il termine massimo fissato per la esecuzione delle opere è di mesi 24 (ventiquattro) naturali consecutivi, ivi compreso il periodo di normale andamento stagionale sfavorevole, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 741/1981, valutato in complessivi giorni novanta.

8. Importo dell'appalto: L'importo complessivo presunto dell'appalto al netto dell'IVA non dovrà essere superiore a lire italiane 32.455.000.000 (trentadue miliardi quattrocentocinquantaquattro milioni).

L'appalto non è suddiviso in lotti e non comprende opere scorporabili.

9. Procedura e criteri di aggiudicazione: La procedura di aggiudicazione prescelta è quella dell'appalto concorso, prevista dall'art. 8, lettera c), del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 29, comma 1, lettera b), del predetto decreto legislativo n. 406/1991.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà egualmente alla gara anche in presenza di una sola impresa qualificata.

10. Elementi e criteri per la valutazione dell'offerta: Per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verranno valutati i seguenti elementi, elencati in ordine decrescente di importanza:

- 1) prezzo offerto;
- 2) tempo di esecuzione delle opere;
- 3) rendimento e valore tecnico delle attrezzature;
- 4) costi di gestione.

In applicazione di quanto previsto nell'ultima parte del comma 1, lettera b), dell'articolo 29 del decreto legislativo n. 406/91, i criteri di valutazione che saranno adottati dalla Commissione Giudicatrice per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa si indicano in quelli *previs* nella deliberazione n. 464 adottata dalla Giunta regionale della Calabria, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 46 del 24 aprile 1992.

11. Forma del contratto e modalità di pagamento: Il contratto verrà stipulato con atto pubblico notarile.

Faranno parte integrante del contratto di appalto, oltre al bando e alla lettera d'invito che seguirà:

i grafici di progetto;

i tre disciplinari allegati alla perizia n. 1, sopra indicata.

Le modalità e l'importo dei pagamenti in conto del prezzo di appalto sono quelli riportati nei tre citati disciplinari, mentre le anticipazioni saranno accordate secondo il disposto dell'art. 3 della legge n. 741 del 10 dicembre 1981 nel testo attualmente vigente.

12. Requisiti minimi soggettivi per la partecipazione alla gara: Alla gara verranno invitate le Imprese singole o riunite o che abbiano dichiarato di volersi riunire ai sensi del comma 1, dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/91, nonché i consorzi in detto comma indicati, che ne facciano richiesta entro il termine e con le modalità sopra dette, sempre che dalla documentazione e dalle dichiarazioni rese, soggette a successiva verifica, risultino in possesso dei requisiti minimi previsti dal presente bando ai sensi degli articoli 18, 19, 20, 21 e 23 del decreto legislativo n. 406/91, e precisamente:

a) che non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione straniera se trattasi di soggetto di altro Stato;

b) nei cui confronti non sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che non abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

d) che non abbiano commesso, nell'esercizio dell'attività professionale, un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

e) che siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza;

f) che siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;

g) che non abbiano rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

h) che risultino iscritti a registri professionali e liste ufficiali di costruttore, salvo quanto di seguito precisato;

i) che risultino economicamente, finanziariamente e tecnicamente capaci in relazione alla natura e all'importo dei lavori oggetto dell'appalto, secondo quanto più avanti precisato;

l) che non si trovino in alcuna delle condizioni che non consentano l'assunzione di appalti pubblici a norma della legge n. 575 del 31 maggio 1965 nel testo attualmente vigente (c.d. antimafia).

13. Domanda di partecipazione: salvo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 14 del decreto legislativo n. 406/91, le domande di partecipazione alla presente gara dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale, ed essere spedite presso la sede legale del Consorzio, per mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato con avviso di ricevimento, sigillato con bolli di ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «qualificazione».

14. Termine di ricezione delle domande e della documentazione e dichiarazione da allegare: Le predette domande — e comunque la lettera di conferma di cui al menzionato comma 6 — dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 9 giugno 1993 e dovranno essere accompagnate dalla documentazione e dalle dichiarazioni, soggette a successiva verifica, rese in lingua italiana, comprovanti il possesso dei requisiti minimi soggettivi previsti dal presente bando.

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'ente appaltante, a norma dell'art. 7, ultimo comma, della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

15. Documentazione e dichiarazione da allegare alla domanda di partecipazione: Il possesso dei requisiti minimi per la partecipazione alla gara dovrà risultare dalla documentazione e dalle dichiarazioni, soggette a successiva verifica, dell'Impresa o, in caso di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, di ciascuna delle imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, secondo quanto prescritto dagli articoli 18, 19, 20, 21, 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91 e dal presente bando.

Le dichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione in relazione alla sussistenza dei requisiti previsti dagli articoli 20 e 21, lettere b), c), d) ed e) per come specificati nel presente bando e soggette a successiva verifica ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991, dovranno essere rese in lingua italiana, con sottoscrizione autenticata da notaio.

Nei termini e con le modalità per le predette sopra indicate, l'impresa aspirante dovrà inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcune delle condizioni che non consentono l'assunzione di appalti pubblici a norma della legge n. 575 del 31 maggio 1965 nel testo attualmente vigente (c.d. antimafia), soggetta a successiva verifica;

b) dichiarazione circa le opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo, con indicazione — per i lavori ad alta specializzazione — di una o più imprese subappaltatrici candidate ad eseguire le dette opere, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, nel testo attualmente vigente;

c) nel caso di imprese riunite, o che dichiarino di volersi riunire, rispettivamente, copia autenticata della procura conferita all'impresa capogruppo, ove già conferita, o della dichiarazione contenente la volontà di riunirsi, fatta comunque salva la facoltà della impresa invitata singolarmente di presentare offerta ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto legislativo n. 406/1991.

Nel caso in cui la documentazione e le dichiarazioni prescritte dal presente bando per l'invito alla gara risulteranno incomplete o non chiare, il Consorzio inviterà i concorrenti a completare o a chiarire la documentazione e le dichiarazioni pervenute.

La documentazione e le dichiarazioni mancanti, o i chiarimenti richiesti, dovranno pervenire entro e non oltre giorni quindici dal ricevimento della richiesta del Consorzio, pena l'esclusione dalla procedura.

16. Capacità economica e finanziaria: Ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, comma 2, del decreto legislativo n. 406/1991, ed in relazione a quanto disposto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, la capacità economica e finanziaria del concorrente, in relazione alla natura ed all'importo del presente appalto, si riterrà comprovata mediante:

a) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno tre istituti di credito di primaria importanza, indicati dall'impresa;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, quando la pubblicazione ne sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza del concorrente;

c) cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto del Ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando; per un importo pari a 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale, e in misura pari a 2 volte per la cifra in lavori.

L'impresa che per giustificate ragioni non è in grado di dare le referenze richieste dal presente punto, è ammessa a provare la propria capacità economica e finanziaria mediante altra documentazione ritenuta idonea dal Consorzio.

17. Capacità tecnica: Ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 3, del decreto legislativo n. 406/1991, ed in relazione a quanto disposto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, la capacità tecnica del concorrente, in relazione alla natura ed all'importo del presente appalto, si riterrà comprovata mediante:

a) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o del dirigente dell'impresa, in particolare del responsabile che sarà incaricato della condotta dei lavori. Per tale incarico è richiesta la laurea in ingegneria e un'esperienza ultradecennale nella costruzione di gru;

b) lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente, per un importo complessivo non inferiore a 0,50 volte quello a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro e nella misura pari a 0,60 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori;

c) elenco circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto, con l'indicazione delle rispettive caratteristiche tecniche. Per le imprese raggruppate tali indicazioni andranno riferite all'insieme delle imprese stesse;

d) elenco concernente l'organico ed i tecnici, con riferimento agli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando, dalla quale risulti un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi.

I lavori valutabili ai sensi della predetta lettera b) sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

Nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della relativa revisione prezzi.

18. Capacità economica, finanziaria e tecnica delle riunioni di imprese: Fermo restando quanto previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991, i requisiti finanziari e tecnici previsti nei precedenti punti per le imprese singole, devono essere posseduti dalla capogruppo in misura pari almeno al 40% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna in misura pari almeno 20% di quanto richiesto cumulativamente.

19. Iscrizione a registri e liste professionali: Per quanto concerne il requisito relativo alla iscrizione a registri professionali e liste ufficiali di costruttori, ai sensi del menzionato art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991, si precisa che lo stesso dovrà essere comprovato esclusivamente dal cittadino italiano e dal cittadino di Stato straniero ove sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, rispettivamente mediante:

1) per il cittadino italiano, certificato attestante l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, ai sensi dell'art. 2 della legge 10 febbraio 1962 e successive modifiche, per la categoria 20, classifica 10;

2) per il cittadino straniero non stabilito in Italia, mediante certificato attestante l'iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza.

Il cittadino di Stato straniero ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, è tenuto ad inviare, in sostituzione della succitata certificazione, apposita dichiarazione giusta resa innanzi alla competente autorità del paese di appartenenza, attestante l'esercizio della professione di imprenditori di lavori pubblici.

Per i cittadini di altri Stati della CEE si richiama il disposto dell'art. 19 menzionato, commi 3 e 4.

Il certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, qualora menzioni anche le referenze di cui al comma 5 dell'art. 19 del decreto legislativo più volte menzionato, sostituisce i documenti e le dichiarazioni relativi al possesso dei requisiti di cui all'art. 18, comma 1, lettere e) ed f), dall'art. 20, comma 1, lettere b) e c), e dall'art. 21, comma 1, lettere b) e d) de, decreto medesimo.

Se privo della predetta menzione, il certificato medesimo sostituisce i documenti e le dichiarazioni relativi al possesso dei requisiti previsti dall'art. 18, lettere e) ed f) del menzionato decreto.

20. Iscrizione a registri e liste professionali. Riunione d'impresa: Fermo restando quanto previsto nel precedente punto, si applica alle riunioni di imprese la disciplina prevista dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

21. Dichiarazione dei concorrenti circa il possesso dei requisiti. Verifica dei requisiti dopo l'aggiudicazione: Nella domanda di partecipazione, i requisiti di cui agli articoli 18, 20 e 21, lettere b), c), d) ed e) del decreto legislativo n. 406/1991, per come determinati nei precedenti punti, possono essere comprovati mediante apposita dichiarazione resa in lingua italiana, con sottoscrizione autenticata da notaio.

Ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo menzionato, i predetti requisiti dovranno essere comprovati dall'aggiudicatario entro dieci giorni dalla comunicazione circa l'avvenuta aggiudicazione, mediante la documentazione prevista agli articoli 18, 20 e 21, lettere b), c), d) ed e) del decreto medesimo, per come sopra specificati, nonché mediante la certificazione c.d. antimafia di cui alla legge n. 575/1965.

In particolare, l'elenco dei lavori previsto dal precedente punto 17, lettera b), dovrà essere corredato dei certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

I suddetti certificati dovranno essere vistati da un competente ufficio del Genio civile o analogo ufficio tecnico di un pubblica amministrazione, ovvero, per i lavori eseguiti all'estero, da un'autorità consolare.

Quando tale prova non sia stata fornita ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, il Consorzio annullerà con atto motivato l'aggiudicazione e aggiudicherà i lavori al concorrente che segue nella graduatoria.

22. Termine per la spedizione degli inviti: Il Consorzio spedisce gli inviti a presentare le offerte entro il 9 luglio 1993.

23. Presentazione delle offerte: L'impresa invitata individualmente ha facoltà di presentare offerta per sé e quale capogruppo di imprese riunite entro il termine e secondo le modalità che verranno indicate nella lettera d'invito.

Ciascuna impresa non potrà far parte di più riunioni di imprese concorrenti, pena l'esclusione dal procedimento concorsuale dell'impresa stessa e delle riunioni di imprese delle quali faccia parte o dichiararsi di voler far parte.

24. Termine di validità delle offerte: L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni centoventi decorrenti dalla data di apertura della gara.

Il Consorzio si riserva la facoltà di prendere in considerazione le proposte tecniche alternative presentate dagli offerenti, in quanto siano conformi ai requisiti indicati dai predetti 3 disciplinari che saranno comunque precisati nella lettera di invito.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 29 aprile 1993.

Non vi è stata preinformazione, trattandosi di opera singola, cioè non facente parte di un programma per una pluralità di appalti.

Il presidente: prof. Mario Giovanazzo.

C-13719 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato degli Enti Locali Finanze ed Urbanistica

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica della Regione Autonoma della Sardegna, a norma del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, rende noto che per il giorno 28 maggio 1993, alle ore 9, è indetto, presso l'Assessorato sopracitato, pubblico incanto per l'appalto del servizio di traslochi arredi e movimentazione carteggi negli uffici regionali.

Durata del servizio: triennale decorrente dalla data di comunicazione d'inizio.

Pagamenti: mensili posticipati dietro presentazione di fattura in triplice copia e dopo la verifica dei lavori effettuata ai sensi dell'art. 10 delle condizioni generali d'appalto.

L'incanto verrà esperimento ai sensi dell'articolo 16, comma primo, lettera a) del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le società singole od associate, che intendono partecipare al suddetto incanto dovranno far pervenire, esclusivamente per posta in unico piego raccomandato, controfirmato su tutti i lembi di chiusura e sigillato con ceralacca (a pena di nullità dell'offerta) indirizzato alla Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica - Ufficio economato - Via XXIX Novembre n. 41 - 09123 - Cagliari, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, la documentazione, redatta in lingua italiana, appresso indicata:

1) - l'offerta in carta da bollo da L. 15.000 dovrà essere consegnata secondo le modalità di cui all'art. 1 delle condizioni generali retroindicate;

2) - una dichiarazione in carta da bollo da L. 15.000 con la quale la ditta attesti di conoscere ed accettare integralmente, senza riserva alcuna tutte le condizioni e le clausole del presente bando, e s'impegna all'osservanza della normativa del Capitolato d'Oneri;

3) - certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara riferito:

per le ditte individuali: al titolare della ditta;

per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi:

al direttore tecnico ed a tutti i Soci, se trattasi di Società in accomandita semplice;

al direttore tecnico ed a tutti i componenti, se si tratta di Società in nome collettivo;

al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di Società e Consorzio.

Detto certificato dovrà riferirsi anche ad eventuali procuratori speciali o generali per ogni tipo di Società;

4) - certificato della Camera di Commercio o documento equipollente oppure dichiarazione dalla quale risulti la non obbligatorietà all'iscrizione alla Camera di Commercio, indicando gli estremi della disposizione di legge che consente l'esenzione di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti la qualifica ed il nominativo del legale rappresentante della ditta, autorizzato a stipulare contratti ed a dare quietanza ed inoltre dovrà attestare che la ditta non si trova in stato di fallimento o di liquidazione, che non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento o concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara;

5) - Le società Cooperative dovranno produrre in copia autentica il Certificato di Iscrizione all'apposito Albo Prefettizio, con la specifica ed espressa annotazione di ammissibilità ai pubblici appalti (art. 22 del D. Lgs. C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577).

6) - le Società, le Cooperative e le ditte individuali dovranno presentare copia autentica dall'Ufficio delle Imposte della dichiarazione dei redditi relativi all'ultimo triennio (Mod. 760, 750, 740).

Saranno escluse dalla gara tutte le ditte, società che non alleghino l'attestazione dell'avvenuta presentazione, nei termini previsti, della dichiarazione dei redditi;

7) - certificato di iscrizione all'albo delle persone fisiche e giuridiche autorizzate all'autotrasporto di cose per conto di terzi rilasciato dall'ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile di Trasporto in Concessione di Cagliari.

Sono escluse dalla gara tutte le ditte, società che non alleghino l'attestazione di iscrizione negli ultimi 3 anni;

8) - elenco dei lavori effettuati negli ultimi 3 anni presso Enti pubblici o privati dai quali si rilevi in n° del contratto e l'importo. Saranno ammesse alla gara le ditte che nel triennio hanno eseguito lavori per un importo superiore ai 1.500 milioni complessivi e che presentino le dichiarazioni degli enti appaltanti nelle quali vengano dichiarati che i lavori sopracitati sono stati eseguiti a regola d'arte e con pieno soddisfacimento dell'ente. Quest'ultimo, inoltre, dovrà dichiarare che l'appaltatore durante lo svolgimento dei lavori non abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova.

9) - L'autorizzazione dell'Ispettorato del Lavoro di Cagliari rilascia ai sensi dell'art. 5 lettera g), della legge 23 ottobre 1960, n. 1369 relativa a tutto il territorio regionale;

10) - dichiarazione di pronta disponibilità di minimo n. 5 mezzi di portata non inferiore a 10 ql. ed autorizzati al trasporto per conto terzi. Di tali mezzi almeno uno dovrà essere dotato di gru di sollevamento di portata adeguata al tipo di servizio ed uno dovrà essere dotato di scala cestello che consenta di effettuare il prelievo di arredi attraverso finestre e/o balconi da locali ubicati fino al 5° piano;

11) - una dichiarazione sostitutiva di atto notorio nella quale la ditta o cooperativa concorrente dichiara che la medesima non abbia controversie col proprio personale dipendente presso l'Ispettorato Provinciale o Regionale del Lavoro;

12) - una dichiarazione rilasciata dall'I.N.P.S. nella quale risulti che la ditta o cooperativa concorrente abbia assolto continuamente tutti gli adempimenti in materia di contributi sociali e di previdenza previsti per i propri dipendenti secondo la Legislazione Italiana;

13) - una dichiarazione che i lavori saranno eseguiti a regola d'arte tra le 8,30 e le 13,30 e dalle 16, alle 19 di tutti i giorni lavorativi e che alle stesse condizioni potranno peraltro essere protratti oltre l'orario e anche ai giorni festivi;

14) - una dichiarazione d'impegno ad iniziare i lavori entro e non oltre le 12 ore dall'ordinazione emessa di volta in volta dall'Assessore degli EE.LL., Finanze ed Urbanistica o da un suo delegato;

15) - dichiarazione di impegno a occupare prioritariamente nell'ambito delle prestazioni di volta in volta richieste dall'Amministrazione Regionale il personale attualmente in servizio. Le percentuali di personale impegnate nei lotti «A» e «B» sono determinate rispettivamente nel 20% e nell'8%;

16) - dichiarazione rilasciata da uno o più istituti di credito dalla quale risulti che la società può accedere ad una copertura finanziaria dell'importo di L. 1.000.000.000;

17) - per la partecipazione all'appalto delle associazioni temporanee di imprese, l'impresa qualificata capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai suddetti punti 1), 2), 7), 10), 13), 14), 15), 16) nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, anche i documenti citati ai sopraindicati punti 3), 4), 5), 6), 8), 11), 12).

Inoltre l'impresa capogruppo dovrà presentare:

a) scrittura privata autenticata da un notaio con la quale è stata costituita l'associazione temporanea di imprese e con cui è stato conferito il mandato collettivo speciale dalle altre imprese riunite alla capogruppo;

b) la relativa procura, nella forma dell'atto pubblico, ai sensi dell'art. 1392 del C.C. attestante il conferimento della rappresentanza legale alla capogruppo medesima.

La scrittura privata e la relativa procura, possono risultare da un unico atto notarile;

18) - dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rese di fronte a notaio o altro pubblico ufficiale competente a norma dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, successivamente verificabili dall'Assessorato degli E.E.LL., redatte in carta legale, riguardanti il possesso dei seguenti requisiti concernenti:

a) l'assenza di provvedimenti o procedimenti che comportano divieti e decadenze ai sensi delle vigenti norme antimafia previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575 così come modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990 n. 55 e dall'art. 20 e seguenti della legge 12 luglio 1991, n. 203.

La dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa personalmente:

in caso di ditta individuale, dal titolare della medesima e dal/dai direttore/i tecnico/i se la persona/e è/sono diversa/e dal titolare;

in caso di società, da tutti i direttori tecnici, nonché da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, da tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice nonché da tutti i rappresentanti legali e da tutti gli altri eventuali componenti l'organo di amministrazione per ogni altro tipo di società, società cooperativa, consorzi di imprese o di cooperative.

La medesima dichiarazione dovrà essere resa dagli eventuali procuratori speciali o generali.

Il rappresentante legale della società dovrà rendere la dichiarazione di cui trattasi, non solo per sé, ma anche nei confronti della stessa società.

In caso di consorzi di imprese o di cooperative la suddetta dichiarazione dovrà riferirsi, oltre che al consorzio stesso, ai direttori tecnici, ai rappresentanti legali ed agli altri eventuali componenti l'organo di amministrazione del consorzio, anche a tutte le imprese consorziate, ai sensi dell'art. 20 del quinto comma della richiamata legge 12 luglio 1991 n. 203.

I consorziati, che nei consorzi e nelle società consortili detengano una partecipazione pari o inferiore al 10%, non sono obbligati a presentare la dichiarazione di cui trattasi.

Parimenti, per le associazioni temporanee di imprese, la dichiarazione di cui in argomento dovrà riferirsi ad ogni società o impresa associata ed alle persone obbligate secondo il tipo di società come sopra indicato.

In luogo delle dichiarazioni di cui al presente punto, l'impresa concorrente potrà presentare le apposite certificazioni antimafia rilasciate dalla Prefettura competente per territorio ai sensi del succitato quinto comma dell'art. 20 della legge n. 203/1991;

19) - nel caso di consorzi di imprese e/o di cooperative, l'elencazione di tutte le imprese e/o cooperative, con l'indicazione della sede legale e della relativa quota di partecipazione, facenti parte del consorzio di imprese o di cooperative, a cui devono riferirsi le dichiarazioni o attestazioni antimafia di cui al punto precedente;

20) - la cifra d'affari in lavori dell'ultimo triennio per le associazioni di tipo orizzontale dovrà essere complessivamente L. 1.500.000.000 di cui la cifra di L. 1.000.000.000 dovrà essere posseduta dalla capogruppo e la rimanente cifra di L. 500.000.000 dalla mandante (nel caso di associazioni con una sola mandante) o cumulativamente da tutte le mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere un importo minimo di L. 100.000.000 con allegate le certificazioni degli enti richieste all'art. 8.

Condizioni generali d'appalto

Art. 1. Il plico recante l'indicazione «Offerta relativa all'appalto del servizio di traslochi arredi e movimentazione carteggi negli uffici regionali» ed il nome e l'esatto indirizzo della ditta partecipante, dovrà contenere tre buste anch'esse sigillate e controfirmate nei lembi di chiusura, una per ciascuna offerta, con l'indicazione «offerta e numero del lotto» e nome della ditta, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti, e l'altra per la documentazione, con l'indicazione «documentazione» pena l'esclusione. L'onere del tempestivo recapito del plico è ad esclusivo carico del mittente, sul quale pertanto ricade il rischio se per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La mancata apposizione della ceralacca e della controsigla su lembi di chiusura sarà motivo di esclusione dalla gara.

Per «sigillo» si dovrà intendere la semplice apposizione di ceralacca su tutti i lembi di chiusura del plico e delle buste contenenti i documenti e l'offerta.

Oltre lo stabilito termine delle ore 12 del *giorno precedente* alla gara non potrà essere validamente presentata alcuna altra offerta anche se sostitutiva od integrativa di offerta precedente; non si darà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di incanto, la presentazione di altra offerta.

Art. 2. L'offerta, datata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa redatta su carta legale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sul bollo, dovrà contenere l'indicazione, in cifre ed in lettere, dell'importo offerto per le due categorie di lavori di cui ai lotti «A» e «B» del capitolato d'oneri ed il numero di Partita I.V.A., pena l'esclusione.

La mancanza della data e della sottoscrizione comporterà la nullità dell'offerta.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura dal soggetto che ne ha espresso l'offerta medesima.

In tale busta non devono essere inseriti altri documenti.

La ditta a pena di esclusione deve presentare l'offerta per ambedue i lotti.

Art. 3. Le offerte dovranno essere presentate secondo le modalità di cui al sopraccitato art. 1.

Art. 4. Si procederà all'aggiudicazione anche per singolo lotto e nel caso in cui provenga o fosse valida una sola offerta. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma, art. 77 R.D. n. 827/1924.

Art. 5. Il prezzo offerto, s'intende esattamente per i lavori indicati nel capitolato d'oneri. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese riguardanti eventuali prestazioni connesse all'esecuzione dei lavori a regola d'arte.

Art. 6. La registrazione fiscale ed ogni altro eventuale onere sono a carico dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa.

Art. 7. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto, deve versare una cauzione in numerario, in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato, nella misura pari ad un decimo del prezzo di aggiudicazione. La cauzione può essere costituita anche da fidejussione bancaria, ai sensi dell'art. 54 del R.D. 245 e successive modifiche o mediante polizza fidejussoria, ai sensi dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

La cauzione verrà svincolata dopo che il contratto avrà avuto piena esecuzione, quando consti che l'aggiudicatario non abbia lasciato pendenze con l'Amministrazione Regionale o che diversamente in tutti o in parte la cauzione non debba essere incamerata a titolo di penale. Lo svincolo sarà decretato in base a domanda dell'aggiudicatario nella quale egli dichiari di non aver altro da pretendere dall'Amministrazione in dipendenza dell'appalto in argomento.

Art. 8. Tutte le spese d'asta, di contratto e quelle inerenti e conseguenti ai medesimi, sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 9. L'aggiudicatario è vincolato per il fatto stesso dell'aggiudicazione dal momento in cui essa si verifichi. L'esecutorietà dell'atto di aggiudicazione e del contratto, per quanto riguarda l'Amministrazione Regionale e nel suo esclusivo interesse, è subordinato alla loro approvazione a norma di legge.

Art. 10. I pagamenti mensili posticipati verranno eseguiti con mandato diretto dietro presentazione di regolare fattura in triplice copia. Alle fatture dovranno essere allegate copia delle dichiarazioni rilasciate dagli uffici richiedenti il servizio firmate dai Coordinatori generali.

Art. 11. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non presentano i documenti richiesti al punto 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19) e 20) delle condizioni particolari ovvero, ancorché prodotti non siano conformi.

Art. 12. La mancata indicazione dell'esatta denominazione e ragione sociale, la sede, e la partita I.V.A., Codice fiscale, comporterà l'applicazione di sanzioni penali e amministrative nei confronti degli appaltatori che non ottemperino alla richiesta o forniscano notizie non corrispondenti al vero ai sensi dell'art. 1 quinto comma del D.L. 6 settembre 1982, n. 629, convertito con modificazione dalla legge 12 ottobre 1982, n. 836 e l'applicazione da parte dei competenti Uffici Finanziari Statali delle sanzioni pecuniarie di cui al D.P.R. 2 novembre 1978 n. 748 e relative modificazioni.

Art. 13. La stipulazione del contratto o dei contratti conseguenti la presente gara è subordinata all'accertamento della insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 2, della legge 23 dicembre 1982, n. 936. La ditta aggiudicataria pertanto ai fini dell'accertamento delle stesse, dovrà produrre entro 5 giorni dalla comunicazione, debitamente compilata, la scheda denominata «Modulo appaltatori e subappaltatori», uno stato di famiglia ed il certificato di residenza relativi «agli interessati» cui all'art. 1, comma quarto del D.L. 6 settembre 1982, convertito in legge 12 ottobre 1982, n. 726 e della relativa Circolare Prefettizia.

Qualora le certificazioni ed attestazioni da rilasciarsi dalla Prefettura, ai sensi del citato art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936, comprovino la sussistenza di cause ostative, questo Ente appaltante procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, fatta salva la ripetizione degli eventuali i maggiori danni.

Art. 14. Non saranno ammesse offerte espresse in modo indeterminato o per persone da nominare.

Art. 15. Nel caso di controversia giudiziaria sarà competente esclusivamente il Foro di Cagliari.

Art. 16. Per quanto non espressamente previsto, si osservano le norme della legge e del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.

Art. 17. A favore dell'impresa aggiudicataria questo Assessorato concederà le anticipazioni ammesse dalla vigente legislazione in materia.

Capitolato d'oneri relativi al servizio di traslochi arredi e movimentazione carteggi negli uffici regionali dislocati in tutto il territorio per periodo triennale

Il servizio comprende:

lotto «A» - smontaggio, trasferimento, rimontaggio di mobili, suppellettili, scaffalatura, macchine ed attrezzature per ufficio;

lotto «B» - movimentazione e sistemazione faldoni, carteggi, pacchi, plichi, etc...

L'offerta di cui all'art. 2 delle «Condizioni Generali d'Appalto» relativa al lotto «A» dovrà essere effettuata tenendo conto di tutte le operazioni e degli oneri necessari per il trasferimento dei beni che siano sistemati in un «ambiente d'ufficio». Per «ambiente d'ufficio», che in seguito sarà denominato «ambiente tipo» s'intende un locale contenente mediamente i seguenti arredi:

- 1) - scrivania di dimensioni varie;
- 2) - allungo laterale di dimensioni varie;
- 3) - cassetiera mobile di dimensioni varie fino al numero di due;
- 4) - poltrona e sedie ospiti di vario tipo, peso e dimensioni nel numero da due a cinque;
- 5) - libreria bassa contenente eventuale frigo bar di dimensioni varie;
- 6) - libreria alta di dimensioni varie;
- 7) - appendiabiti;
- 8) - lampada da tavolo;
- 9) - cestello porta carta.

Per trasloco s'intende lo smontaggio ove occorrente e/o in prelievo degli arredi e beni esistenti giacenti nell'«ambiente tipo» o in altro locale ed il trasporto, rimontaggio e sistemazione in altro ambiente o altro locale.

Il prezzo offerto per l'«ambiente tipo» di cui sopra, dovrà essere altresì comprensivo di qualsiasi onere occorrente per il trasporto di faldoni, pratiche, documenti di varie dimensioni o peso esistenti nel locale.

L'offerta dovrà contenere inoltre il prezzo per lo smontaggio, trasferimento e rimontaggio comprensivo di ogni altro onere per ogni singolo arredo compreso nell'«ambiente tipo» nonché degli altri seguenti:

- 1) - personal computer di vario tipo, dimensioni o peso completo di accessori;
- 2) - stampante di vario tipo, dimensioni e peso;
- 3) - porta computer di vario tipo, dimensioni e peso;
- 4) - porta stampante di vario tipo, dimensioni e peso;
- 5) - calcolatrici di vario tipo, dimensioni e peso;
- 6) - macchine da scrivere di vario tipo, dimensioni e peso;
- 7) - tavolo dattilo di vario tipo, dimensioni e peso;
- 8) - condizionatori portatili di vario tipo, dimensioni e peso;
- 9) - piante in vaso di vario tipo, dimensioni e peso;
- 10) - armadi metallici di vario tipo, dimensioni o peso compreso il contenuto cartaceo;
- 11) - scaffalatura metallica;
- 12) - copiatrici di vario tipo, dimensioni e peso;
- 13) - apparecchiature fax di vario tipo, dimensioni e peso;
- 14) - cassaforti di vario tipo, dimensioni e peso comprese le opere murarie;
- 15) - armadi blindati di vario tipo, dimensioni e peso;
- 16) - tavolo riunioni;
- 17) - divani a due o tre posti di vario tipo, dimensioni e peso;
- 18) - poltrona salotto di vario tipo, dimensioni e peso;
- 19) - tavolino salotto di vario tipo, dimensioni e peso;
- 20) - quadri di varie dimensioni o peso;
- 21) - tappeti di varie dimensioni o peso.

Nel caso in cui nell'«ambiente tipo» o in altri locali siano contenuti un numero di beni inferiore rispetto a quanto mediamente suindicato e la somma dei prezzi singoli sia superiore al prezzo per l'ambiente tipo, verrà corrisposto il prezzo offerto per «ambiente tipo».

Il prezzo offerto per l'«ambiente tipo» sarà applicato per i traslochi effettuati nell'ambito del centro urbano dei quattro capoluoghi di province e in un ambito territoriale rientrante in un raggio di 50 km dallo stesso capoluogo.

Per i traslochi tra ambiti provinciali diversi il prezzo offerto per l'«ambiente tipo» sarà maggiorato di una percentuale del 10%.

Nell'offerta relativa al lotto «B» dovrà essere indicato:

il prezzo unitario riferito ad uomo per ora lavorativa dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 16, alle 19.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche per singoli lotti e verrà effettuata all'offerta più conveniente per l'Amministrazione Regionale.

Per l'aggiudicazione del lotto «A» si terrà conto solo del prezzo offerto per l'«ambiente tipo». Si presume che si dovranno traslocare mediamente all'anno n. 300 «ambienti tipo». Il mancato trasloco di tale numero di ambienti non dà diritto ad alcun risarcimento. Resta inteso invece che al prezzo offerto dovrà essere eseguito qualsiasi ulteriore trasloco richiesto dall'Amministrazione Regionale.

Per l'aggiudicazione del lotto «B» si terrà conto del prezzo offerto riferito ad uomo per ora. Si presume che il numero di ore necessarie sarà mediamente di n. 160.000 annue.

Obblighi per l'appaltatore

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare giornalmente l'elenco del personale da adibire ai lavori che l'Amministrazione dovrà eseguire.

Il personale impiegato per l'esecuzione dei lavori oltre ad essere di gradimento dell'Amministrazione dovrà essere idoneo a tutte le esigenze del servizio per il quale è destinato.

L'Amministrazione Regionale, a suo giudizio insindacabile, si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione.

L'impresa aggiudicataria dovrà dotarsi di tutti gli attrezzi e materiali necessari per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto (trapani, cacciaviti, chiavi, brugole, ceste e cestelli per il trasporto di carteggi, etc...).

E' assolutamente vietato, sotto pena di immediata risoluzione del contratto per colpa dell'impresa e del risarcimento di ogni danno e spesa dell'Amministrazione, il subappalto, anche parziale, del lavoro oggetto dell'Appalto, a meno che non intervenga, da parte dell'Amministrazione, una specifica autorizzazione scritta; in questo caso però l'impresa resterà ugualmente, di fronte all'Amministrazione, responsabile dei lavori subappaltati, in solido con l'impresa subappaltatrice.

Per ottenere tale autorizzazione scritta, l'impresa dovrà attenersi a quanto disposto dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, dal D.L. 6 settembre 1982, n. 629, convertito in legge 12 ottobre 1982, n. 726, e legge 23 dicembre 1982, n. 936.

Per le inosservanze alle norme del presente capitolato, l'appaltatore è passibile di una penalità da un minimo di L. 1.000.000 ad un massimo di L. 10.000.000 da determinarsi dall'Assessore degli EE.LL., Finanze ed Urbanistica, previa contestazione dell'addebito, fatto salvo il diritto della Regione Sarda di agire per il risarcimento di eventuali danni derivanti dall'inosservanza medesima.

Nel caso di ripetuta inosservanza da parte dell'appaltatore, anche di uno solo degli obblighi contrattuali, la Regione Sarda potrà, senza obbligo di preavviso o diffida o costituzione in mora e senza possibilità di giudizio, risolvere il contratto, procedendo all'incameramento della cauzione, fatta salva ogni azione per danni.

L'appaltatore s'impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

In caso di inottemperanza accertata dall'Amministrazione o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Regione Sarda potrà provvedere direttamente impiegando le somme del canone d'appalto o della cauzione, senza che l'appaltatore possa opporre eccezioni né avere titolo di risarcimento danni.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere a carico della Regione Sarda o in solido con la Regione Sarda con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti della Regione Sarda medesima e di ogni indennizzo.

L'appaltatore si obbliga a dimostrare, a semplice richiesta dell'Amministrazione, che corrisponde ai propri dipendenti una retribuzione non inferiore a quella prevista dalle vigenti Leggi e Contratti Collettivi di Lavoro Nazionale e Provinciali, ed adempie a tutti gli obblighi di legge in materia di Assicurazioni Sociali.

L'impresa è tenuta ad osservare tutte le disposizioni generali dell'Amministrazione, assumendo a suo carico tutte le responsabilità civili e penali relative ai lavori in oggetto ed assumendosi altresì ogni responsabilità per danni alle persone, alle cose, ed a terzi che comunque potessero derivare in conseguenza dei lavori ad essa affidati.

Conseguentemente al comma precedente l'impresa s'impegna a stipulare, e successivamente a far pervenire all'Amministrazione in copia conforme, presso le primarie Compagnie d'Assicurazione apposta polizza con i seguenti massimali:

a) L. 2.000.000.000 per ogni persona che abbia subito lesioni corporali permanenti;

b) L. 1.500.000.000 per danneggiamenti a cose appartenenti all'Amministrazione regionale o anche appartenenti a terzi;

c) L. 1.000.000.000 per ogni persona che abbia subito lesioni lievi.

In particolare l'impresa si obbliga, senza speciale compenso, ad adottare nell'esecuzione dei lavori tutti quei mezzi, procedimenti e cautele che valgono a togliere la possibilità di qualunque danno, infortunio, disgrazia agli operai ed alle persone che sul lavoro abbiano ingerenza, nonché a terzi.

I danni di cui al precedente punto b), ancorché assicurati, verranno immediatamente detratti, sino alla concorrenza del loro valore d'inventario, dal corrispettivo mensile.

Durata del contratto

L'Amministrazione comunicherà la data d'inizio effettivo del servizio e da tale data decorrerà il periodo di vigenza triennale del contratto.

Il contratto potrà essere prorogato agli stessi patti e condizioni per un uguale periodo triennale solo su formale richiesta dell'Amministrazione Regionale. Ove la ditta aggiudicataria dovesse ritenere di non poter adempiere all'eventuale richiesta dell'Amministrazione, dovrà darne comunicazione almeno 6 mesi prima della scadenza a mezzo raccomandata a.r. La ditta aggiudicataria resta comunque impegnata all'esecuzione del servizio, agli stessi patti e condizioni, in essere, oltre la scadenza triennale per il periodo eventualmente necessario perché l'Amministrazione Regionale proceda all'espletamento dell'appalto e fino alla data d'inizio del servizio da parte di altra ditta.

La revisione prezzi non è ammessa.

Ulteriori informazioni circa la gara per l'appalto di cui trattasi, potranno essere richieste all'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica della Regione Autonoma della Sardegna - ufficio economato - Via XXIX Novembre, 41 - 09123, Cagliari - tel. 070/6064061 - FAX - 070/6064200.

L'assessore degli EE.LL. finanze ed urbanistica:
dott. Giuseppe Balia

C-13733 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA
U.S.L. N. 19 SPEZZINO

La Spezia, via XXIV Maggio, 139

Bando di gara a licitazione privata

(ai sensi della direttiva CEE d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358)

In conformità alla direttiva C.E.E. decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, si dà avviso dell'indizione di gara a licitazione privata per la fornitura di sistemi completi per diagnostica occorrenti ai laboratori analisi del servizio ospedaliero dell'Unità sanitaria locale n. 19 Spezzino. Importo presunto della fornitura L. 4.120.000.000 I.V.A. esclusa.

1. Ente Appaltante: Unità sanitaria locale n. 19, via 24 Maggio, 139 - 19100 La Spezia telefono 0187/533111.

2. a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, a favore dell'offerta più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti elementi:

- 1) prezzo 40/100;
- 2) valutazione tecnico-funzionale delle apparecchiature 30/100;
- 3) valutazione tecnico scientifica delle metodiche e dei materiali impiegati 20/100;
- 4) compatibilità con l'organizzazione del laboratorio 10/100;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: per addivenire alla stipula del contratto nel più breve tempo.

3. a-b-c) Il contratto prevede la fornitura divisa in lotti di sistemi completi (Full Service) di diagnostica costituiti da reattivi, apparecchiature, materiale di consumo e materiale per la refertazione, franco e domicilio dell'Ente.

4. Durata del contratto: 1 anno dalla data di aggiudicazione.

5. Le ditte che intendono partecipare in forma associata devono attenersi a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 ed indicare le imprese da raggruppare fin dalla richiesta d'invito.

Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

6. a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 20 maggio 1993;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Vedere punto 1). Domande redatte in carta legale, inviate a mezzo raccomandata a.r. o corso particolare, in busta sigillata, con documentazione richiesta, indicazione del mittente ed oggetto gara;

c) la o le lingue nelle quali devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro trenta giorni dalla data sub 6. a).

8. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) apposita dichiarazione che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) certificato d'iscrizione nei registri professionali (art. 12 decreto legislativo n. 358/1992);

c) idonee dichiarazioni bancarie e dichiarazioni concernenti l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi 3 esercizi;

e) apposita dichiarazione relativa alla capacità tecnica secondo i punti a), b) e c) dell'art. 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Data di spedizione del bando 21 aprile 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Attilio Ferrero.

C-13720 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4

Lagonegro (PZ), via Giustino Fortunato, 1

Tel. 0973/48511 - Fax. 0973/21730

Bando di gara mediante licitazione privata

In esecuzione della deliberazione n. 257 adottata dall'amministratore straordinario dell'U.S.L. n. 4 il 19 marzo 1993 si intende procedere mediante licitazione privata ed ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della legge regionale di Basilicata 29 marzo 1990, n. 17 all'aggiudicazione di circa litri 900.000 di gasolio occorrenti per gli stabilimenti ospedalieri di Lagonegro e Maratea e per la durata di un anno.

La gara si articola in unico lotto e l'importo presunto della fornitura per un anno è di L. 900.000.000, oltre I.V.A.

Si precisa che detto importo è da considerarsi del tutto indicativo e non vincolante per l'U.S.L.

Non saranno ammesse offerte parziali.

Le ditte che intendessero partecipare sono invitate ad inviare formale richiesta in carta legale alla U.S.L. 4 Servizio Amministrativo 2 - Ufficio Provveditorato - Via Giustino Fortunato, 1 - 85042 Lagonegro (PZ) - Italia, entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di invio del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, 25 maggio 1993, redatte unicamente in lingua italiana.

Le domande dovranno essere corredate dei seguenti certificati a pena di esclusione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente, di data non anteriore a tre mesi alla data di scadenza del presente avviso;

dichiarazione della ditta da rendersi a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15 di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e di non aver mai dato falsa rappresentanza della realtà;

idonee dichiarazioni attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta, da produrre ai sensi dell'art. 13, primo comma, lettere a) e lettera c) del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Dichiarazione circa le capacità tecniche da attestarsi ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Le richieste di invito non sono comunque vincolanti per l'Ente appaltante, il quale a suo insindacabile giudizio potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito all'art. 16, primo comma, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 ed art. 68, punto 2) della legge regionale di Basilicata 29 marzo 1980, n. 17.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, così come dispone l'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Cauzione prevista: 5% del valore di aggiudicazione.

Gli inviti saranno inviati entro sessanta giorni dalla data di invio del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il presente avviso è stato inviato in data 16 aprile 1993 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la pubblicazione.

Per ogni eventuale informazione rivolgersi al Servizio Amministrativo 2 - Ufficio Provveditorato della U.S.L. 4 Via Giustino Fortunato, 1 - 85042 Lagonegro (PZ), tel. 0973/48511.

Lagonegro, 16 aprile 1993

L'amministratore straordinario: dott. Francesco Totaro

Il coordinatore amministrativo: V. Amantea

C-13709 (A pagamento).

ISTITUTO PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI TERNI

Via G. Ferraris n. 13

Tel. 0744-427171 - Fax. 0744-428127

*Avviso di gara
procedura d'urgenza art. 3, comma 7, legge n. 179/92*

L'istituto intestato indice una licitazione privata per l'aggiudicazione di un contratto per la costruzione di un immobile in Terni, Villaggio Italia per 37 alloggi di edilizia sovvenzionata legge n. 457/1978 art. 35, VII Biennio - Edilizia sperimentale.

Importo a base d'asta L. 2.427.000.000.

Tempo di esecuzione: trecento giorni C.E.E.

Termine di svincolo dell'offerte: giorni 40 dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi degli articoli 1, lettera d) e 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento.

Il prezzo contrattuale verrà corrisposto con acconti sugli stati di avanzamento in misura pari al 10 per cento del prezzo netto.

La cauzione definitiva è fissata nel 10 per cento dell'importo dell'appalto. Possono partecipare, anche con le modalità di cui agli articoli 22 e seguenti decreto legislativo n. 406/1991, imprese individuali, società e consorzi con iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria 2 e per l'importo non inferiore a quello a base d'asta.

I richiedenti dovranno produrre dichiarazione in bollo, successivamente verificabile, relativa, oltre all'iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria 2:

a) alla cifra d'affari in lavori, eseguiti nell'ultimo quinquennio, che, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, dovrà essere pari all'importo a base d'asta;

b) al costo del personale nell'ultimo quinquennio che dovrà essere pari, in valore, al 10 per cento dell'importo a base d'asta.

Le domande, in carta legale, dovranno essere indirizzate all'Istituto intestato entro *dieci giorni* dalla data di spedizione del presente avviso alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Il presente invito è stato spedito alla *Gazzetta Ufficiale* il giorno 21 aprile 1993.

Il presidente: ing. Paolo Angeletti.

C-13710 (A pagamento).

COMUNE DI ASTI

Piazza S. Secondo n. 1

Avviso di avvenuta aggiudicazione allestimento 41ª Fiera Città di Asti

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, si rende noto che il comune di Asti ha provveduto all'affidamento dell'allestimento della 41ª edizione della Fiera Città di Asti.

La fornitura è stata assegnata -- a mezzo di appalto-concorso, seguito da trattativa privata, ai sensi dell'art. 9, commi 5 e 6, lettera d), del decreto legislativo n. 358/1992.

Il relativo contratto è stato stipulato in forma pubblica amministrativa in data 7 aprile 1993.

Per l'aggiudicazione del contratto è stato seguito il criterio di cui all'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Sono pervenute n. 1 offerte.

La fornitura è stata assegnata al raggruppamento di imprese facente capo alla ditta Officine Nebiolo di Asti, via Pacotto n. 4.

L'appalto è comprensivo della costruzione del manufatto fieristico e della gestione dei servizi collaterali (pulizia, vigilanza, biglietteria ecc.).

Il prezzo di aggiudicazione del servizio è di complessive L. 630.000.000 + I.V.A.

L'avviso di gara è stato pubblicato sulla *Gazzetta ufficiale* della C.E.E. - serie speciale - n. 182 in data 18 settembre 1992 alla pagina 42.

Il presente avviso è stato spedito e ricevuto via fax all'Ufficio pubblicazioni della *Gazzetta ufficiale* C.E.E. in data 21 aprile 1993.

Asti, 21 aprile 1993

Il dirigente amministrativo: dott. Monticone Giovanni.

C-13758 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA N. 40

Ospedale Cardarelli

Napoli

L'U.S.L. 40 deve indire gara a licitazione privata per la fornitura di prodotti dietetici per nutrizione enterale per il Presidio Ospedaliero Santobono.

Importo presunto L. 15.000.000 oltre IVA.

Detta gara verrà esperita con il criterio di cui all'art. 16, lettera a) del D.L. 358/92;

Le ditte interessate possono far pervenire a mezzo servizio postale A/R domanda in carta legale indirizzata alla U.S.L. 40 - Provv.to III - via A. Cardarelli, 9 - 80131 Napoli - Tel. 081/7473176, entro e non oltre le ore 13 del *trentottesimo* giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, allegando:

certificato di iscrizione C.C.I.A.A. competente (in originale copia autenticata, non anteriore ai tre mesi), attestante in particolare che la ditta esercita l'attività oggetto dell'appalto;

dichiarazione in carta da bollo rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 dal fornitore interessato da cui risulti che lo stesso non trovasi nelle situazioni di cui alle lettere *a)*, *b)*, *d)*, *e)*, del comma primo dell'art. 11 del decreto legislativo del 24 febbraio 1992 n. 358.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

L'amministratore straordinario: dott. Salvatore Di Nuzzo.

C-13822 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 40

L'U.S.L. 40 - Via A. Cardarelli, 9 - 80131 Napoli, ha indetto le seguenti licitazioni private:

Delibera n. 356 del 22 marzo 1993 - Servizio prelievo acque marine per la molluschicoltura per l'anno 93 - Spesa presunta L. 50.000.000 + IVA;

Delibera n. 230 del 24 febbraio 1993 - Acquisto di attrezzature tecnico/sanitarie per il Servizio di Neurofisiopatologia del presidio Cardarelli - spesa presumibile L. 650.000.000 + IVA - Finanziamento regionale;

Delibera n. 231 del 24 febbraio 1993 - Acquisto di attrezzature tecnico/sanitarie occorrenti alle aree mediche e chirurgiche del presidio Santobono - Spesa presunta L. 3.115.000.000 + IVA - Finanziamento regionale.

L'aggiudicazione sarà tenuta con il criterio di cui alla lettera *b)* dell'art. 16 legge 358/92.

Le ditte interessate dovranno far pervenire istanza di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana entro trentasette giorni dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni CEE ed offerta entro quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

Le richieste di partecipazione non vincolano la U.S.L. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta CEE in data 21 aprile 1993.

Per ogni ulteriore informazione è competente il Settore Provveditorato I della U.S.L. (tel. 7473174 - fax 7473170).

Napoli, 21 aprile 1993

L'amministratore straordinario: dott. Salvatore Di Nuzzo.

C-13823 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II Delegazione Policlinico - Ufficio Provveditorato

L'Università degli Studi di Napoli (tel. n. 5477111) intende procedere all'affidamento della fornitura annua, articolata in quattro lotti, di siringhe, aghi comuni e a farfalla, medicazioni, tamponi e sacche occorrenti alle strutture assistenziali del Policlinico, mediante procedura ristretta (appalto concorso). L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto.

Importo presunto della fornitura è di L. 1.085.000.000 + I.V.A.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare al suddetto appalto, dovranno far pervenire, domande redatte su carta legale indirizzata all'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, al corso Umberto I, Napoli, entro trentasette giorni dal 16 aprile 1993, data di invio del presente avviso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Alla domanda, redatta in lingua italiana, dovranno essere allegati: certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che la ditta è abilitata ad esercitare la specifica attività attinente alla fornitura in argomento;

attestato/i di Istituti bancari, operanti negli Stati membri della CEE, nei quali venga certificata l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

dichiarazione, resa per atto notorio ai sensi della legge 15/68, da cui risultino le principali forniture similari effettuate negli anni 1990 - 1991 - 1992, per un importo minimo medio annuo di L. 1.000.000.000. Per le associazioni temporanee di imprese tale requisito deve essere posseduto da ciascuna impresa partecipante almeno in ragione del 50%.

Le ditte non residenti in Italia dovranno indicare, sempre in lingua italiana, sotto forma di dichiarazione giurata, di essere iscritte in albo o in lista ufficiale del proprio Stato di residenza aderente alla CEE e che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

Sul plico d'invio dovrà essere chiaramente indicato: «Richiesta partecipazione gara 3355 invio urgente Ufficio provveditorato».

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione, che inviterà alla gara solo quelle ditte che, a suo insindacabile giudizio, riterrà idonee ad assicurare la fornitura.

Il presidente: prof. Carlo Ciliberto.

C-13824 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II Delegazione Policlinico - Ufficio Provveditorato

L'Università degli Studi di Napoli Federico II (telefono numero 081/5477301 - centralino 5477111) intende procedere all'affidamento della fornitura in opera di una Sala di Emodinamica per il SAD di Cardiologia e Cardiochirurgia del Policlinico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, alla via Sergio Pansini, 5, Napoli, mediante procedura ristretta (appalto-concorso), con aggiudicazione alla ditta che avrà formulato l'offerta più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi tecnici ed economici, giusta punto *g)* dell'art. 7 della Disciplina di attuazione inerente l'attività contrattuale dell'Amministrazione universitaria, emanata con D.R. n. 5837 del 4 maggio 1992.

Importo presunto L. 1.500.000.000, più I.V.A.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare al suddetto appalto, dovranno far pervenire domanda su carta legale all'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, al corso Umberto I, 80138 Napoli, entro trentasette giorni dal 16 aprile 1993, data di invio del presente avviso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Alla domanda, redatta in lingua italiana, dovranno essere allegati: certificato di iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che la ditta è abilitata a commerciare i prodotti di che trattasi;

attestato/i di Istituti bancari, operanti negli Stati membri della CEE, nei quali venga certificata l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

dichiarazione, resa per atto notorio ai sensi della legge 15/68, da cui risultino le principali forniture similari effettuate negli anni 1990 - 1991 - 1992, per un importo minimo medio annuo pari all'importo dell'appalto. Le imprese che intendono associarsi per detta fornitura devono possedere singolarmente detto requisito almeno al 50% e i suddetti documenti e dichiarazioni dovranno essere prodotti da ogni singola impresa costituente l'associazione temporanea.

Non saranno ammesse successivamente le associazioni temporanee d'imprese che non abbiano manifestato la volontà di associarsi già in fase di preselezione.

Le ditte non residenti in Italia dovranno indicare, sempre in lingua italiana, sotto forma di dichiarazione, di essere iscritte in albo o in lista ufficiale del proprio Stato di residenza aderente alla CEE e che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

Sul plico d'involo dovrà essere chiaramente indicato: «Richiesta partecipazione gara 3396 involo urgente Ufficio provveditorato».

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione, che inviterà alla gara solo quelle ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee ad assicurare la relativa fornitura.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dal 16 aprile 1993, data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Il presidente: prof. Carlo Ciliberto.

C-13825 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Avviso ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55 - Art. 20

Appalto lavori di manutenzione degli stabili e degli impianti tecnologici in Roma e Provincia.

Bando n. 1 M.O.P.:

- Lotto 1 importo a base di gara L. 1.700.000.000;
- Lotto 2 importo a base di gara L. 1.700.000.000;
- Lotto 3 importo a base di gara L. 1.700.000.000;
- Lotto 4 importo a base di gara L. 1.700.000.000;
- Lotto 5 importo a base di gara L. 1.000.000.000;
- Lotto 6 importo a base di gara L. 1.000.000.000.

Bando n. 2 M.I.T.:

- Lotto 1 importo a base di gara L. 311.440.000;
- Lotto 2 importo a base di gara L. 346.320.000;
- Lotto 3 importo a base di gara L. 270.200.000.

Per il Bando n. 1 M.O.P. sono state invitate le seguenti imprese:

1) Alessandrini Peppino; 2) Amore Antonio; 3) Amore Fabrizio; 4) Appalti 83 S.r.l.; 5) Arsar di Sarcina Staffa; 6) Astro Appalti S.r.l.; 7) Barbieri Laerte; 8) Barbis Ferruccio; 9) Battisti Pier Paolo; 10) Betappalti S.r.l.; 11) Di Segna Salvatore; 12) Borelli Giovanni; 13) Burlandi Franco; 14) Caiaffa Rocco; 15) Cassandra S.r.l.; 16) Cear Coop. S.r.l.; 17) Celletti Giovambattista; 18) Coam S.r.l.; 19) Coan S.r.l.; 20) Co.Ge.Ve S.r.l.; 21) Collarile Michele; 22) Co.Ma.Ge. S.r.l.; 23) Cons. Coop.ve Costruzioni; 24) Co.Tra.C.; 25) D'Alessio Mario S.r.l.; 26) De Angelis Guerrino e Figli S.a.s.; 27) De Carolis Antonio; 28) Deiana Arnaldo; 29) Delogu e Figli S.r.l.; 30) De Nuntis Fabio; 31) Di Cola Giovambattista; 32) Diemme Duemila S.r.l.; 33) Di Segna Giuseppe; 34) Di Trocchio Alessandro; 35) Divisione Appalti; 36) Imm.re Domus S.n.c.; 37) Domus Aurelia S.r.l.; 38) Do.Ri.Co. S.r.l.; 39) Due Erre S.p.a.; 40) Edil Cor. S.r.l.; 41) Edile San Marino S.r.l.; 42) Edilizia Valle Del Salto S.r.l.; 43) Edil M.A.S. S.r.l.; 44) Edil Pan S.n.c.; 45) Edil Roma S.r.l.; 46) Edilumbra S.r.l.; 47) Edilvalli S.r.l.; 48) E.G.A. S.n.c.; 49) Elar S.r.l.; 50) Eleuteri arch. Giuseppe; 51) Fabren Costr.ni S.r.l.; 52) Figli di Leonardo

Castelli S.p.a.; 53) Garofalo Ugo Salvatore; 54) Giamedil S.p.a.; 55) Icar di Egidio Nugnes; 56) I.C.E.V. S.r.l.; 57) I.C.S. S.r.l.; 58) IeC Impianti e Costruzioni; 59) Ietto S.p.a.; 60) I.R.E.F. S.r.l.; 61) La Laziale Appalti S.r.l.; 62) L'Anora Costruzioni S.r.l.; 63) Macor S.r.l.; 64) Manfroni Oscar; 65) Mariani G. arch. Comm. S.r.l.; 66) Mancini Aldo; 67) Marino e Figli S.r.l.; 68) Martorelli Edoardo; 69) Martorelli Emidio Carlo; 70) Mattozzi Gulfiero; 71) Marziali Paolo; 72) Morava S.r.l.; 73) Nuova Ermellini 81 S.r.l.; 74) Pascucci V. e C. S.a.s.; 75) Plan Ar S.r.l.; 76) R.A.C.O.P. S.r.l.; 77) Re.Ma. S.r.l. 78) Remini S.r.l.; 79) Ricci Enrico; 80) Rinaldi Ermanno; 81) Romana Montecalvo; 82) S.A.Gen. S.r.l.; 83) S.A.I.C.E.S. S.r.l.; 84) S.C.R. S.r.l.; 85) Sebastiani ing. E. S.r.l.; 86) Sei Ponti Imm.re S.r.l.; 87) Sergiafra S.r.l.; 88) S.I.A.P. S.r.l.; 89) S.I.E. S.r.l.; 90) So.Co.Im. S.r.l.; 91) So.Le.S. S.p.a.; 92) Spoletini Costr.ni S.r.l.; 93) Tampieri Calisto S.r.l.; 94) Tecnocantieri S.r.l.; 95) Tecnoedilizia S.r.l.; 96) Tecnoimpianti di Di Amato; 97) Tecnos S.r.l.; 98) Tombari Elio; 99) Valsie S.r.l.; 100) Verticchio Venicio; 101) Verticchio Zelindo; 102) Zanzi Giuseppe e Figli S.p.a.; 103) I.R. Cedroni A/Edil.Co.Ri.M.; 104) I.R. Cofix S.r.l./Verticchio A.; 105) I.R. Cosmar S.n.c./I.C.S. S.r.l.; 106) I.R. Dell'Aquila Mario/Silo Imp. Ind.; 107) I.R. Dell'Aquila Angelo/Elettr. Argentii; 108) I.R. Di Amato Renato/Itarp; 109) I.R. De Nuntis E./Marziali F.; 110) I.R. De Nuntis F./Simonetti A.; 111) I.R. Edilizia Mariori S.r.l./Cogeim S.r.l.; 112) I.R. Pingaro Luigi/D'Alessio L.; 113) I.R. Thermania S.r.l./Carpil; 114) I.R. Togni G./Sperati Mario.

La gara si è svolta in data 2 dicembre 1992 con le modalità di cui all'art. 2 della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Alla stessa hanno partecipato per il Lotto 1 le imprese corrispondenti ai numeri: 2) 3) 4) 5) 6) 7) 8) 15) 17) 18) 20) 23) 24) 25) 26) 27) 31) 32) 34) 37) 38) 39) 40) 42) 43) 45) 46) 47) 48) 49) 51) 52) 53) 55) 56) 57) 58) 59) 60) 61) 62) 63) 64) 65) 67) 68) 69) 71) 72) 73) 74) 75) 76) 77) 78) 79) 80) 81) 82) 83) 84) 86) 87) 89) 90) 91) 92) 94) 96) 98) 99) 100) 101) 104) 105) 106) 108) 110) 111) 112) 113).

È risultata aggiudicataria l'impresa: Edilvalli S.r.l. con sede in Roma, via Caffaro n. 24 - Roma con il ribasso del 2,34%;

per il Lotto 2 hanno partecipato le imprese corrispondenti ai numeri: 2) 3) 4) 5) 6) 7) 8) 15) 17) 18) 20) 23) 24) 25) 26) 27) 31) 32) 33) 34) 35) 36) 38) 39) 40) 41) 42) 43) 45) 46) 48) 49) 51) 52) 53) 55) 56) 57) 58) 59) 60) 61) 62) 63) 64) 65) 67) 68) 69) 71) 72) 73) 74) 75) 76) 77) 78) 79) 80) 81) 82) 83) 84) 86) 87) 89) 90) 91) 92) 94) 96) 98) 99) 100) 101) 104) 105) 106) 107) 108) 110) 111) 112) 113).

È risultata aggiudicataria l'impresa: Marziali Paolo - Largo Alberto Pepere, 23 - Roma, con il ribasso del 2,22%;

per il Lotto 3 hanno partecipato le imprese corrispondenti ai numeri: 2) 3) 4) 5) 6) 7) 8) 15) 17) 18) 20) 23) 24) 25) 26) 27) 31) 32) 33) 34) 35) 37) 38) 39) 40) 41) 42) 43) 45) 46) 48) 49) 51) 52) 53) 55) 56) 57) 58) 59) 60) 61) 62) 63) 64) 65) 67) 68) 69) 72) 73) 74) 75) 76) 77) 78) 79) 80) 81) 82) 83) 84) 86) 87) 89) 90) 91) 92) 94) 96) 98) 99) 100) 101) 104) 105) 106) 107) 108) 110) 111) 112) 113).

È risultata aggiudicataria l'impresa: S.I.E. S.r.l., via di Pietralata n. 265 - Roma, con il ribasso dello 0,99%;

per il Lotto 4 hanno partecipato le imprese corrispondenti ai numeri: 2) 3) 4) 5) 6) 7) 8) 15) 17) 18) 20) 23) 24) 25) 26) 27) 31) 32) 34) 35) 36) 38) 39) 40) 41) 42) 43) 45) 46) 48) 49) 51) 52) 53) 55) 56) 57) 58) 59) 60) 61) 62) 63) 64) 65) 67) 68) 69) 72) 73) 74) 75) 76) 77) 78) 79) 80) 81) 82) 83) 84) 86) 87) 90) 91) 92) 94) 96) 98) 99) 100) 101) 104) 105) 106) 107) 108) 109) 111) 112) 113).

È rimasta aggiudicataria l'impresa: Co.A.M. S.r.l., via di Fioranello n. 187 - Roma, con il ribasso del 2,50%;

per il Lotto 5 hanno partecipato le imprese corrispondenti ai numeri: 1) 2) 3) 5) 6) 7) 8) 15) 16) 17) 20) 23) 24) 25) 26) 27) 30) 31) 32) 34) 38) 40) 41) 42) 45) 46) 48) 49) 50) 51) 52) 53) 55) 56) 57) 58) 59) 60) 61) 62) 63) 64) 65) 67) 70) 72) 73) 75) 77) 78) 79) 80) 81) 82) 83) 84) 86) 87) 88) 90) 94) 95) 96) 97) 98) 99) 100) 101) 104) 105) 106) 107) 108) 111) 112) 113) 114).

Sono rimaste aggiudicatarie le imprese riunite: Thermitalia/Carpil S.r.l., via Sampolo n. 1 - Palermo, con il ribasso dell'1,73%;

per il Lotto 6 hanno partecipato le imprese corrispondenti ai numeri: 1) 2) 3) 5) 6) 7) 8) 15) 16) 17) 20) 23) 24) 25) 26) 27) 30) 31) 32) 34) 38) 40) 41) 42) 45) 46) 48) 49) 50) 51) 52) 53) 55) 56) 57) 58) 59) 60) 61) 62) 63) 64) 65) 67) 70) 72) 73) 75) 77) 78) 79) 80) 81) 82) 83) 84) 86) 87) 88) 90) 94) 95) 96) 98) 99) 100) 101) 104) 105) 106) 107) 108) 111) 112) 114).

Sono rimaste aggiudicatarie le imprese riunite: Di Amato Renato/Itarp S.r.l., via Giorgio Fossati n. 14 - Roma, con il ribasso del 2,20%.

Per il Bando n. 2 M.I.T., gara svoltasi il 1° dicembre 1992 con le modalità art. 2 legge 14/73, sono state invitate le imprese:

1) Ass.I.Term. S.r.l.; 2) Car.Pi.L. S.r.l.; 3) Climit Impianti S.r.l.; 4) Co.Ma.Ge. S.r.l.; 5) Fondi S.r.l.; 6) Gasenergia S.p.a.; 7) Grossi Costr. S.a.s.; 8) I.T.E. Soc. Coop. r.l.; 9) Metrotermica S.r.l.; 10) Mugnai Ferdinando S.p.a.; 11) Ri.A.S.; 12) So.G.It. S.r.l.; 13) Tampieri Calisto S.r.l.; 14) Tecnoair S.r.l.; 15) Thermitalia S.r.l.; 16) Termoraggi S.p.a.; 17) Termotecnica Icri S.r.l.; 18) Tombari Elio; 19) Zanzi Giuseppe e Figli S.p.a.; 20) I.R. Gasenergia S.p.a./Assigas S.r.l.; 21) I.R. Tecnoimpianti/Aldo Epifani; 22) I.R. Teico impianti S.r.l./Massotti S.r.l.

Per il Lotto 1 hanno partecipato le imprese corrispondenti ai numeri: 1) 2) 3) 6) 8) 11) 14) 15) 18) 21).

È rimasta aggiudicataria l'impresa: Thermitalia S.r.l., via Sampolo n. 1 - Palermo, con il ribasso dell'1,38%;

per il Lotto 2 hanno partecipato le imprese corrispondenti ai numeri: 1) 2) 3) 6) 8) 11) 14) 18) 21).

È rimasta aggiudicataria l'impresa: Car.Pi.L. S.r.l., Circonvallazione Clodia n. 175 - Roma, con il ribasso dell'1,17%;

per il Lotto 3 hanno partecipato le imprese corrispondenti ai numeri: 1) 3) 6) 8) 14) 18) 21).

È rimasta aggiudicataria l'impresa: I.T.E. Soc. Coop. r.l., via Ettore Franceschini n. 53 - Roma, con il ribasso del 2,51%.

Il commissario straordinario: dott.ssa Concetta Insenga.

S-6926 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 39

Napoli, via Vicinale Campanile, 156

Questa U.S.L. intende esperire distinte licitazioni private per l'affidamento delle seguenti forniture per l'anno 1993:

1) materiale di cancelleria, importo presunto L. 70.000.000 + IVA;

2) materiale di consumo per bonifica urbana, importo presunto L. 45.000.000 + IVA;

3) fotocopiatrici, importo presunto L. 67.000.000 + IVA;

4) apparecchiature sanitarie (1 spirometro, 1 ECG), importo presunto L. 50.000.000 + IVA.

Le gare di cui ai punti 1) e 2) saranno aggiudicate con il sistema previsto dall'art. 65 lett. a) della L.R. 11 novembre 1980 n. 63.

Le gare di cui ai punti 3) e 4) saranno aggiudicate con il sistema previsto dall'art. 65 lett. b) della L.R. 11 novembre 1980 n. 63.

Le ditte interessate, in possesso dei requisiti di legge, possono far pervenire istanze di partecipazione in carta legale (una per ogni gara) entro il *ventunesimo giorno* dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 3 maggio 1993.

All'istanza deve essere allegata, a pena di esclusione, dichiarazione con le forme di cui alla legge 15/68 con la quale si attesti:

a) il numero di iscrizione nel Registro C.C.I.A.A.;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione prevista dall'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358;

c) di non essere stati sottoposti a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione di dette misure ai sensi dell'art. 7 della legge 55/90.

Le istanze pervenute non vincolano l'Amministrazione.

L'amministratore straordinario: dott. Sergio Mensitieri.

N-307 (A pagamento).

EDIL.PRO. - S.p.a.

Società per lo sviluppo di programmi di ricerca, di progettazione e coordinamento esecutivo per l'edilizia

IRITECNA - GRUPPO IRI

Concessionaria dell'Università degli studi di Salerno

(quale incorporante la Italpost - S.p.a.)

Bando di gara per licitazione privata

(in conformità del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55)

1. Soggetto appaltante: Edil.Pro. - Società per lo Sviluppo di Programmi di Ricerca, di Progettazione e Coordinamento esecutivo per l'Edilizia S.p.a., via Nizza n. 152, 00198 Roma, concessionaria dell'Università degli Studi di Salerno (quale incorporante la Italpost - S.p.a.), telefono (06) 85381, telex 625294 Edilpro I, telecopiatrice (06) 8557189.

2. Criterio di aggiudicazione: art. 1, lett. A) della legge 14/73 e succ. mod.

3. Descrizione dei lavori: lavori di costruzione dell'edificio denominato «Invariante 5E» dell'Università degli Studi di Salerno in Fisciano.

Importo a base d'appalto L. 4.841.161.321 categoria ANC prevalente 2.

Importo categoria 2 prevalente L. 3.761.196.331, classifica ANC 6.000 milioni.

Opere scorporabili:

impianto elettrico, importo L. 481.815.020, categoria ANC 5c classifica 750 milioni;

impianto termico, importo L. 495.550.150, categoria ANC 5a classifica 750 milioni.

4. Associazioni di imprese: ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91 sono ammesse a partecipare imprese temporaneamente riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, secondo comma del D.Legis. n. 406/91 i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, terzo comma del decreto legislativo n. 406/91 i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti secondo quanto stabilito dall'art. 8, secondo comma del D.P.C.M. n. 55/91.

5. Presentazione delle domande di partecipazione: termine di ricezione, a pena di esclusione: entro le ore 13 del 24 maggio 1993.

Indirizzo al quale debbono trasmettersi: vedi punto 1.

Lingua in cui debbono redigersi: italiano.

6. Termine di esecuzione: settantatré giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

7. L'opera è finanziata con i fondi di cui alla legge 219/81 (CIPE 2 aprile 1987).

È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

8. I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni centottanta dalla data di apertura delle offerte.

9. È ammessa la partecipazione di imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. non iscritte all'ANC che presentino le attestazioni sostitutive previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

10. Non sono ammesse offerte in aumento.

11. Termine massimo spedizione inviti: 31 agosto 1993.

12. Condizioni minime di partecipazione: le imprese che intendano partecipare dovranno presentare, a pena di esclusione:

1) certificato (o dichiarazione sostitutiva autentica ai sensi della legge n. 15/68) di iscrizione all'ANC nella categoria 2 classifica 6.000 milioni;

2) dichiarazione autenticata di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 e/o dalla legge n. 575/65 e succ. mod.; di aver raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori pari a L. 7.200.000.000; di avere sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori; di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara.

In deroga alle disposizioni degli artt. 43 e seguenti del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 viene esclusa la competenza arbitrale.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo né la Società appaltante né la Università concedente.

Il presidente: dott. ing. Giulio Cesare Meschini.

S-6927 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara a procedura ristretta

Il Ministero delle Finanze - Comando Generale della Guardia di Finanza, Roma, telefono 06/44221, intende approvvisionare, mediante licitazione privata che si terrà il 27 luglio 1993, presso il Complesso Polivalente della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile, 51, Roma, il seguente materiale: personal computer 386/486 o equivalenti e relative stampanti, fino alla concorrenza dell'importo di L. 1.259.256.000, I.V.A. inclusa.

L'acconcorrenza alla gara è aperta alle ditte della C.E.E.

In deroga a quanto previsto dall'art. 8 del Decreto legislativo 24 giugno 1992, n. 358, l'Amministrazione si riserva di precisare le specifiche tecniche in sede di invio della lettera d'invito.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

La consegna dovrà effettuarsi entro i termini previsti nella stessa lettera d'invito.

Le ditte concorrenti, unitamente alla domanda, dovranno fornire entro il termine del 3 giugno 1993, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), producendo la documentazione di cui ai commi secondo e terzo dello stesso articolo, 12, 13, comma primo, lettere a), b), e c), 14 comma primo, lettere:

a) per il solo elenco delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, di importo unitario superiore a L. 1.000.000.000, effettuate negli ultimi due anni;

c) riferita alle «proprie» strutture di manutenzione - assistenza sul territorio italiano con elenco dipendente (specificando: provincia, comune, indirizzo, telefono, numero addetti) nonché disponibili di centri di assistenza abilitati dall'Autorità Nazionale di Sicurezza a trattare informazioni riservate;

e) limitatamente al certificato, rilasciato da laboratorio di prova omologato, dal quale risulti che i prodotti offerti siano conformi alle norme ISO, con riferimento alla direttiva ed alla decisione di cui alla lettera b) del terzo comma dell'art. 8 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, concernente il testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande, in carta bollata da L. 15.000 qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - Sezione Informatica - viale XXI Aprile, 51 - 00162 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o, se in lingua straniera, con annessa traduzione in lingua italiana certificata (conforme al testo straniero) dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato Decreto legislativo n. 358.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 14 giugno 1993 e ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Amministrativo - Tel. 06/44221.

Il bando di gara è stato inviato in data 28 aprile 1993 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea.

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-6942 (A pagamento).

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Roma

Gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri di Roma, via Oreste Tommasini n. 1 - c.a.p. 00162 - tel. 06/4985420 - fax 06/86322418 - telex 620864, indicano un pubblico incanto ai sensi del D.legs. 24 luglio 1992, n. 358 con l'applicazione del criterio di cui all'art. 16 lett. b), per l'aggiudicazione, in caso di presentazione di almeno due offerte valide, della fornitura di materiale radioattivo e relativi prodotti accessori occorrenti fino al 31 dicembre 1993, con possibilità di rinnovo per i due anni successivi, ai dipendenti istituti S. Gallicano, Regina Elena e centro della Ricerca Sperimentale di Pietralata.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi:

- a) qualità: punteggio massimo 50;
- b) prezzo: punteggio massimo 50.

Il punteggio per la qualità di ogni prodotto sarà attribuito in relazione alle caratteristiche indicate per i prodotti proposti; successivamente al prezzo più basso saranno attribuiti 50 punti ed agli altri prezzi punteggi inversamente proporzionali. Risulterà aggiudicatario il concorrente che consegnerà il punteggio complessivo più elevato.

Le consegne del materiale avverrà nel luogo, nel termine e per le quantità che di volta in volta saranno indicati nelle ordinazioni. I documenti pertinenti il pubblico incanto vanno richiesti al Servizio Provveditorato economato dell'Ente entro e non oltre il 1° giugno 1993 all'indirizzo suindicato. Il termine di ricezione delle offerte, redatte in lingua italiana, è fissato alle ore 12 del 22 giugno 1993.

Il giorno successivo 23 giugno 1993 alle ore 10, inizieranno le operazioni di gara. Con apposita comunicazione sarà comunicato il luogo, il giorno e l'ora nei quali, alla presenza dei rappresentanti delle imprese ammesse alla gara avverrà l'apertura delle buste sigillate contenenti le offerte.

A garanzia dell'offerta dovrà essere costituita cauzione provvisoria pari a lire 5 milioni. La ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione nel caso questo superi i 30 milioni di lire italiane. La fornitura sarà effettuata a valere sui competenti fondi stanziati sul bilancio dell'Ente.

I pagamenti avverranno nel termine di novanta giorni data di ricezione fattura. Al pubblico incanto possono partecipare imprese singole ovvero riunite ai sensi dell'art. 10 del citato D.Lgs. n. 358/1992.

Ai fini della valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico le ditte concorrenti dovranno presentare, la seguente documentazione, oltre a quanto specificato nel capitolato d'oneri e nel relativo invito:

certificazione o idonea dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 358/92;

certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per le imprese residenti in Italia ovvero dalla legislazione dello stato membro in cui è stabilita l'impresa;

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione concernente l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto di gara eseguite a strutture sanitarie pubbliche negli ultimi tre esercizi, che per ogni anno non deve essere inferiore a lire 500 milioni al netto di I.V.A. ovvero, nel caso di imprese raggruppate a lire 200 milioni per ognuna di esse;

elenco principali forniture effettuate alle strutture sanitarie pubbliche soprarichiamate durante gli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario, dette forniture devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o Enti dai quali risultano, inoltre che sono state eseguite con piena soddisfazione dell'Ente e cioè senza osservazioni o rilievi;

descrizioni attrezzatura tecnica e misure adottate per garantire la qualità;

indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

La validità dell'offerta deve essere non inferiore a centoventi giorni.

Altre indicazioni riguardanti le modalità di espletamento della gara e di esecuzione della fornitura sono contenuti nel capitolato d'oneri e relativo invito.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 26 aprile 1993.

Il presidente: dott. Bruno Cisbani

Il segretario generale: dott. Leandro Piccinico.

S-6950 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL S. PIETRO TERME

(Provincia di Bologna)

Pubblicazione esito licitazione privata per fornitura generi alimentari e non alimentari per refezione scolastica

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Castel San Pietro Terme (BP) piazza XX Settembre n. 3.

2. Procedura di stipulazione: atto pubblico a seguito licitazione privata.

3. Data stipulazione contratto: 30 marzo 1993.

4. Criteri di assegnazione del contratto: art. 16 lett. a) D.Lgs. 358/92.

5. Numero offerte ricevute: 3.

6. Ditta fornitrice: Ditta Camst - via Tosarelli n. 318 - Villanova di Castenaso.

7. Natura e quantità dei prodotti da fornire:

refezione scolastica: pasti n. 117.800;

asilo nido: pasti n. 17.800.

8. Prezzi per ogni pasto: L. 2.117; L. 2.419, a pasto + assistenza di n. 1 cuoco.

9. Data di pubblicazione dell'avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*: 5 novembre 1992.

10. Data di spedizione del presente avviso alla *Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea*: 13 aprile 1993.

Il dirigente: Paride Gullini.

B-583 (A pagamento).

COMUNE DI BARICELLA

(Provincia di Bologna)

Il sindaco, in esecuzione della Delibera n. 230 del 13 aprile 1993, esecutiva ai sensi di legge, rende noto, che nel giorno 4 giugno 1993 ore 11, in questa Residenza Municipale avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, con il sistema delle offerte segrete a norma dell'art. 73 lettera c) del Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, per la vendita del lotto di terreno comunale sito in zona artigianale frazione S. Gabriele di mq. 2216 e distinto al N.C.T. Fig. 39 mappale 349.

Il prezzo a base d'asta, è fissato in L. 106.368.000 soggetto ad aumento.

Gli interessati che intendano presentare offerta potranno rivolgersi alla Segreteria comunale, per richiedere copia del bando contenente le modalità di partecipazione alla gara.

Dalla Residenza Municipale, 20 aprile 1993

Il sindaco: Paolo Ceccardi.

B-584 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Avviso di gara d'appalto

Si rende noto che questo Istituto procederà all'esperimento delle seguenti licitazioni private, con ammissione di sole offerte a ribasso:

1) lavori di costruzioni di 12 alloggi nel Comune di Rapallo loc. S. Maria del Campo - base d'asta L. 1.978.000.000 - iscrizione A.N.C. richiesta cat. 2ª, importo 3 miliardi;

2) lavori di costruzione di 19 alloggi nel Comune di Chiavari - loc. Rio Campodonico, lotto 2 - ed opere di urbanizzazione - Base d'asta L. 3.069.308.438 - Iscrizione A.N.C. richiesta cat. 2ª, importo 3 miliardi.

Gli appalti verranno aggiudicati con il metodo di cui agli artt. 1 lett. c) e 3) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Le domande di partecipazione alle gare, una per ciascuna licitazione, in carta da bollo da L. 15.000, non vincolanti per l'Amministrazione, dovranno pervenire all'Istituto in via B. Castello, 3 - 16121 Genova, entro il 14 maggio 1993.

Nella domanda dovranno dichiarare:

di essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, cat. 2ª, per l'importo necessario;

la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

il costo per il personale riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente;

di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

Potranno essere invitate alla gara le Imprese che dichiarino di volersi riunire ai sensi degli artt. 22 e seguenti del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 ed i Consorzi di Imprese ex art. 6 legge 17 febbraio 1987 n. 80.

Gli inviti a presentare offerta saranno invitati entro centoventi giorni dalla data del presente avviso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Appalti/Contratti dell'IACP, tel. 5390320/5390252.

Genova, 23 aprile 1993

Il presidente: dott. Stefano Senese.

G-556 (A pagamento).

A.M.I.A. Azienda Municipalizzata Igiene Ambientale Palermo

Avviso di rettifica

In relazione all'asta pubblica per la fornitura con manutenzione triennale di n. 3.000 Cassonetti in polietilene per r.s.u. da Lt. 1.100, il cui bando di gara è stato pubblicato nella G.U.R.S. n. 12 del 20 marzo 1993, nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana n. 67 del 22 marzo 1993 e sul Bollettino C.E.E. n. S/51 del 13 marzo 1993, si forniscono le seguenti precisazioni:

In relazione al rischio incendio, si revoca la costituzione di una polizza assicurativa della durata di cinque anni da parte delle Ditte partecipanti, giusta quanto previsto dall'art. 5 del Capitolato di gara;

Le Ditte partecipanti dovranno costituire un deposito cauzionale per la manutenzione di L. 200.000.000 anziché di L. 44.000.000 in ossequio a quanto previsto dall'art. 9.13 del bando di gara.

Il presente bando è stato inviato alla C.E.E. in data 16 aprile 1993.

Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è erogato alle ore 20 del 24 maggio 1993 e la gara sarà celebrata alle ore 9 del 25 maggio 1993.

Il direttore: ing. Gaetano Cicero

Il commissario: dott. M. A. Lo Franco.

C-13702 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Arturo Salice ha presentato in data 9 dicembre 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,05 (l/s 5) di acqua dal pozzo al mapp. 224/125, in territorio del Comune di Novedrate, per uso industriale. (Prot. n. 1687).

Como, 6 aprile 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Bernardino Miranda.

C-13742 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Liquepibigas ha presentato in data 1° dicembre 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,01 (l/s 5) di acqua dal pozzo al mapp. 123, in territorio del Comune di Casnate con Bernate, per uso industriale. (Prot. n. 1686).

Como, 6 aprile 1993

Il dirigente del servizio: (firma illeggibile).

C-13743 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso S-1045 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 febbraio 1993 alla pagina 27 dove è scritto: «dal 10 febbraio 1979 per finire al 10 gennaio 1992» leggasi: «dal 10 febbraio 1980 al 10 gennaio 1982».

Invariato il resto.

Il notaio: Pratico Flavio.

S-6944.

Nell'avviso S-3124 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Foglio Inserzioni n. 74 del 30 marzo 1993 alla pagina 102 rigo terzo leggasi: «certificato di deposito del Banco di Roma di Pozzuoli n. 4115654616 (907327-4760)» e non come erroneamente scritto.

Invariato il resto.

Costantino Renzi.

S-6945.

Nell'avviso C-32468 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATI DI DEPOSITO emessi Credito Italiano, agenzia di Acireale, per procura Mediobanca, pagabili presso Credito Italiano di Acireale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 289 del 9 dicembre 1992 alla pag. 28, nella parte in cui viene scritta la frase: «Opposizione giorni quindici» leggasi: «Opposizione giorni novanta».

Invariato il resto.

Avv. Rosario Di Mauro.

C-13690.

Sulla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del 13 novembre 1992 relativa ad AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO n. 379859/44 emesso dalla Banca C.R.T. Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., agenzia di Borgomanero per l'importo di L. 50.000.000 è stata erroneamente omessa la data del decreto che è da intendersi in: «20 ottobre 1992».

Borgomanero, 19 aprile 1993

p. Banca C.R.T.
Agenzia di Borgomanero: (firma illeggibile)

C-13737.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-8387 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 5 aprile 1993 alla pagina n. 127, al rigo 7° dove è scritto: «... n. 706177024 di L. 9.999.999 ...» leggasi: «... n. 706177024 di L. 9.000.000 ...».

Invariato il resto.

C-13713.

Nell'avviso B-512 riguardante ATC AZIENDA TRASPORTI CONSORZIALI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85 del 13 aprile 1993 alla pagina n. 10, dove è scritto: «lt. 32.000 circa di benzina super ...» leggasi: «d) lt. 32.000 circa di benzina super ...».

Invariato il resto.

C-13714.

Nell'avviso C-12357 riguardante la convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86-bis del 14 aprile 1993 alla pagina n. 111 e 112:

nell'intestazione dove è scritto:

«Prà Delle Totti Altanea - S.p.a.
(durata al 31 dicembre 2015)
Rovignano»

deve intendersi:

«PRÀ DELLE TORRI - ALTANEA - S.p.a.
(durata al 31 dicembre 2015)
Rivignano»;

nella prima riga del testo dove è scritto: «i signori azionisti sono convocati ...» deve intendersi: «I signori azionisti sono convocati ...»;

alla fine del testo dove è scritto: «Rovignano, 7 aprile 1993. Il presidente: Rominati dott. Giorgio.» deve intendersi: «Rivignano, 7 aprile 1993. Il presidente: Romiati dott. Giorgio.»

Invariato il resto.

C-13762.

Nell'avviso C-12687 riguardante la convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 17 aprile 1993 alla pagina n. 12, nell'intestazione dove è scritto: «Neodiazo - S.p.a.» deve intendersi:

«NEODIAZO - S.p.a.»

Invariato il resto.

C-13763.

Nell'avviso C-12246 riguardante la convocazione di assemblea della FINCOM FINANZIARIA COMMERCIALE - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85-bis del 13 aprile 1993 alla pagina n. 336, all'ordine del giorno, nella parte ordinaria al punto 1 dove è scritto: «1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio al 1982.» deve leggersi: «1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio 1992.».

Invariato il resto.

C-13764.

Nell'avviso C-12245 riguardante la convocazione di assemblea della FINCOM LEASING - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85-bis del 13 aprile 1993 alla pagina n. 335/336, nell'ordine del giorno, nella parte ordinaria al punto I dove è scritto: «I. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio 1882;» deve leggersi: «I. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio 1992;».

Invariato il resto.

C-13765.

Nell'avviso C-12248 riguardante FINCOM FINANZIARIA COMMERCIALE - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85-bis del 13 aprile 1993 alla pagina n. 362, alla fine del testo dove è scritto: «L'amministratore unico: dott. Antonino Marchese.» deve intendersi: «Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Antonino Marchese.».

Invariato il resto.

C-13766.

Nell'avviso C-9849 riguardante Progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83-bis del 9 aprile 1993 alla pagina n. 258, nell'intestazione sono stati invertiti i capitali sociali che devono intendersi:

«FINDIM - Finanziaria Industriale Immobiliare Mobiliare - S.p.a.
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato»

ASTRO LEASING - S.r.l.
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato»

Invariato il resto.

C-13767.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ADELPHI EDIZIONI - S.p.a.	2
ADRIAVITA - S.p.a.	14
ALUGLAS SYSTEM - S.p.a.	6
AMBIENTE - S.p.a.	14
ASTERA PUBBLICITARIA IMMOBILIARE di Elsa Carafoli & C. - S.a.s.	23
AUTOBANK - S.p.a.	13
AZ - FABBRICA ITALIANA UTENSILI SPECIALI F.I.U.S. - S.p.a.	7
AZIENDA AGRICOLA TENUTA DI CA TRON - S.p.a.	10
BANCA AGRICOLA MILANESE Società per azioni.	30
BANCA BRIANTEA - S.p.a.	30
BANCA POPOLARE ABRUZZESE MARCHIGIANA Società Cooperativa a r.l. per azioni.	30
BANCA POPOLARE DI CREMA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	30

	PAG.
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO	31
BARTOLINI - S.p.a.	18
BASSANI - S.p.a.	6
BIMER BANCA - S.p.a. Banca dell'Emilia Romagna per i Finanziamenti a Medio e Lungo Termine Società per azioni.	27
CABO FIN - S.p.a.	22
CARBON VALLEY - S.p.a.	19
CARILO CASSA DI RISPARMIO DI LORETO - S.p.a.	29
CARLO GAVAZZI IMPIANTI - S.p.a.	2
CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.	29
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA Società Cooperativa a r.l.	29
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELLA PIANURA BOLOGNESE - MOLINELLA (BOLOGNA) Società Cooperativa a responsabilità limitata.	31
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CARTURA - S.c.r.l.	26
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TURRIACO Società cooperativa a responsabilità limitata.	28
CAVAION - S.p.a.	11
CENTR LAITIERE VDA.	21
CENTRO STOCCAGGIO MERCI - S.p.a.	3
CEPER - CENTRO PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI - S.r.l.	22
CIRIO, BERTOLLI, DE RICA Società Generale delle Conserve Alimentari - S.p.a.	12
CLINICA MEDITERRANEA - S.p.a.	19
COE & CLERICI SPEDIZIONI - S.p.a.	26
COMIPAR - S.p.a.	4
CONS. CUOIO-DEPUR - S.p.a.	21
CONSORZIO «PARCO TECNOLOGICO E SCIENTIFICO DI SALERNO» Società per azioni.	6
COOPERATIVA A.R.E.S. BIPIEMME - a r.l.	21
COOPERBANCA - BANCA COOPERATIVA DELL'EMILIA ROMAGNA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	30
COSTRUZIONI RIPARAZIONI NAVALI ANTONINI Società per azioni.	5
CREDITAS SUD - S.p.a.	14
D.M.T. - S.r.l.	22
E. BARTOLETTI - S.p.a.	20
ECOTOSCANA - S.p.a.	11
EDILIZIA MARGHERITA - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
EGO ITALIANA - S.p.a.	9	MESA - S.p.a.	21
ENIRISORSE - S.p.a.	15	MOCHI CRAFT - S.p.a.	11
EURODERIVER - S.p.a.	7	MONTELUPO - S.p.a.	3
F.E.I. - S.p.a. Field Educational Italia Nuovi Quindici	16	MONTENEGRO - S.p.a.	10
FERLEGNO - S.p.a.	1	MOTEL VISCONTEO - S.p.a.	3
FERRIERE NORD - S.p.a.	24	NATURNER BURGER- UND RATHAUS - S.r.l.	6
FERROVIA DEL RENON - S.p.a.	8	O.N.C.E.A.S. - S.p.a.	4
FIN.SAV. - S.p.a.	16	ONDULATI SANTERNO - S.p.a.	16
FINANZIARIA INTERPORTI - FINTERPORTI - S.p.a.	2	P.M.Z. VARIAC - S.p.a.	17
FINUCCIA - S.p.a.	1	PAVAN-MAPIMPIANTI - S.p.a.	9
FITIMEX - S.p.a.	20	PLASTOTECNICA - S.r.l.	25
FORD ITALIANA - S.p.a.	12	POLIVER - S.p.a.	10
GEMMO ENERGY SAVING SYSTEM - S.p.a.	5	POZZALLO TERMINAL EUROPA - S.p.a.	29
HOLYSTAR - S.p.a.	8	PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.a.	17
I.FI.RD - S.p.a. Istituto Finanziario Romagnolo	19	PROFILINOX - S.p.a.	15
I.T.C. - S.p.a.	15	QUARIT - S.c.p.a. Consorzio delle Regioni d'Italia per l'Artigianato di Qualità.	4
I.U.R.A. - S.p.a.	18	RO-PLAST - S.r.l.	25
ILC FINANZIARIA - S.p.a.	21	S. GIORGIO EUROFER - S.p.a.	24
ILC FINANZIARIA - S.p.a.	21	S.C.E. - S.p.a.	16
IM.MA. - S.r.l.	23	S.E.C.C. - S.p.a. Società Esercizio Case di Cura	19
IMM. GARUDA - S.p.a.	3	S.I.A.T. SOCIETÀ ITALIANA AZOTO E TUBINO Società per azioni.	24
IMM. ROCAS - S.p.a.	4	S.I.E.T. - S.p.a. Società Informazioni Esperienze Termoidrauliche	7
IMM. VIRUNA - S.p.a.	4	S.M.I.A. - S.p.a.	13
IMPRENDITORIA ALBERGHIERA - S.p.a.	2	S.T.I. - S.p.a. Solfotecnica Italiana.	6
IN.AL.CA. - S.r.l. Industria Alimentare Carni.	14	SAD - S.p.a.	8
IOS - S.p.a.	20	SAFINVEST - S.p.a.	11
IRFIS. - MEDIOCREDITO DELLA SICILIA - S.p.a.	28	SANTOS - S.p.a.	15
ISVEIMER ISTITUTO PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'ITALIA MERIDIONALE Ente di diritto pubblico per il credito a medio termine	29	SAPPADA DUEMILA - S.p.a.	10
ITALOG - S.p.a.	24	SBE - S.p.a.	12
ITALSTRADE - S.p.a.	18	SERVIZI AUTOBUS DOLOMITI - S.p.a.	8
LA CARNICA - S.p.a. Friuli-Venezia Giulia Assicurazioni.	14	SMEG - S.p.a.	17
LIVIGNO FUNIVIE - S.p.a.	17	SO.TE.FIN. - S.p.a.	13
LOGISTIC ORGANIZATION GROUP - S.r.l. (LOG S.r.l.)	26	SOCIETÀ ALPE ADRIA - S.p.a.	9
MARCANZIN & MEROTTO - S.p.a.	13	SOCIETÀ ECOLOGICA DI BONIFICA AMBIENTALE S.E.B.A. - Società per azioni	12
MARINE SERVICES LOANO - S.p.a.	20	SOCIETÀ SCIOVIE GOSALDO - S.p.a.	16
MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA S.C.p.A.	9	SOCIETÀ SVILUPPO EDILIZIO SOSVE - S.r.l.	23

	PAG.		PAG.
SOGESTIM - S.p.a.	5	TECHNOLOGIES ITALIA - S.p.a.	5
SPLUGA DOMANI - S.p.a.	9	TECNEMA - S.r.l.	22
STAFF SERVIZI - S.r.l.	25	TELESTARS - S.p.a.	18
STS - S.p.a. Servizi Tecnologie Sistemi	19	THE CHARMING HOTELS - S.p.a.	13
STUDIO STAFF - S.r.l.	25	TYROLIT ITALIANA - S.p.a.	5
SUVAL - S.p.a.	11	URAI - S.p.a.	25
SVILUPPO TURISTICO LAGO D'ISEO - S.p.a.	10	URAI FINANZIARIA - S.r.l.	25
		VIA-BIT - S.p.a.	8
		VILCRIS - S.p.a.	7
		VITTOR PISANI G.T. - S.p.a.	2

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ABRUZZO**
- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
 - ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
 - ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
 - ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
 - ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
 - ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorilli E.
Via Buozzi, 23
 - ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
 - ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
 - ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
 - ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
 - ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
 - ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
 - ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
 - ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
 - ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
 - ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
 - ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
 - ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
 - ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
 - ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
 - ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
 - ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
 - ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria Di MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
 - ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
 - ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietratre
- LIGURIA**
- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
 - ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
 - ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R
- LOMBARDIA**
- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
 - ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
 - ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria Internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
 - ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via del Calmi, 14
 - ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annesone, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

 - ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
 - ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

 - ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
 - ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
 - ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
 - ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
 - ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
 - ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

 - ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
 - ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
 - ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
 - ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
 - ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
 - ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
 - ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
 - ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

 - ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
 - ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
 - ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
 - ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
 - ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

 - ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
 - ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Enea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

 - ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
 - ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
 - ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
 - ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
 - ◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
 - ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
 - ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
 - ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
 - ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

 - ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
 - ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

 - ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
 - ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
 - ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCHA
Corso Tacito, 29

VENETO

 - ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
 - ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
 - ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
 - ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiora, 31
 - ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
 - ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
 - ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci del quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento

non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 1 0 2 0 9 3 *

L. 7.250